

**Relazione finanziaria semestrale consolidata**  
al 30 giugno 2019







Unipol Gruppo SpA  
**Relazione Finanziaria Semestrale**  
**Consolidata al 30 giugno 2019**



## Cariche sociali e direttive

	<b>PRESIDENTE ONORARIO</b>	Enea Mazzoli	
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>PRESIDENTE</b>	Pierluigi Stefanini	
	<b>VICE PRESIDENTE</b>	Ernesto Dalle Rive	
	<b>AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE GROUP CEO</b>	Carlo Cimbri	
	<b>CONSIGLIERI</b>	Paolo Alemagna	Pier Luigi Morara
		Gianmaria Balducci	Antonietta Mundo
Francesco Berardini		Milo Pacchioni	
Roberta Datteri		Maria Antonietta Pasquariello	
Patrizia De Luise		Annamaria Trovò	
Massimo Desiderio		Adriano Turrini	
Daniele Ferrè		Rossana Zambelli	
Giuseppina Gualtieri		Carlo Zini	
	<b>SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	Fulvia Pirini	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>PRESIDENTE</b>	Mario Civetta	
	<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Silvia Bocci	
		Roberto Chiusoli	
<b>SINDACI SUPPLENTI</b>	Massimo Gatto		
		Rossella Porfido	
<b>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI</b>		Maurizio Castellina	
<b>SOCIETÀ DI REVISIONE</b>		PricewaterhouseCoopers SpA	

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2019



# Indice

<b>Scenario macroeconomico e andamento dei mercati</b>	<b>7</b>	4.5 Operazioni con parti correlate	77
<b>Grafico Area di Consolidamento</b>	<b>10</b>	4.6 Valutazioni a fair value - IFRS 13	79
<b>1. Relazione sulla gestione</b>	<b>11</b>	4.7 Informazioni relative ai dipendenti	81
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	13	4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	82
Performance del Gruppo Unipol	15	4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	82
Informazioni sui principali eventi del semestre	15	4.10 Informazioni integrative in merito all'esenzione temporanea dell'IFRS 9	82
Andamento della gestione	17	4.10 Risk Report	84
Performance settore Assicurativo	22	<b>4. Prospetti allegati alle Note informative integrative</b>	<b>87</b>
Performance settore Bancario	31	Area di consolidamento	88
Performance settore Immobiliare	32	Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative	94
Performance settore Holding e Altre attività	33	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	94
Performance patrimoniale e finanziaria	35	Stato patrimoniale per settore di attività	96
Patrimonio netto	38	Conto economico per settore di attività	98
Riserve tecniche e passività finanziarie	39	Dettaglio delle voci tecniche assicurative	100
Informativa in materia di operazioni con parti correlate	40	Proventi e oneri finanziari e da investimenti	100
Altre informazioni	41	Dettaglio delle spese della gestione assicurativa	102
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	42	Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	102
<b>2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2019</b>	<b>45</b>	Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva	104
<b>Prospetti contabili consolidati</b>	<b>45</b>	<b>5. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999</b>	<b>107</b>
Situazione Patrimoniale-Finanziaria	46		
Conto Economico	48		
Conto economico complessivo	49		
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	50		
Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)	51		
<b>3. Note informative integrative</b>	<b>53</b>		
1. Criteri generali di redazione	54		
2. Note illustrative dello stato patrimoniale	58		
3. Note illustrative del conto economico	68		
4. Altre informazioni	73		
4.1 Hedge Accounting	73		
4.2 Utile/Perdita per azione	74		
4.3 Dividendi	74		
4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	74		





## Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

### Scenario macroeconomico

Il 2018 è risultato un anno positivo per la crescita globale, che si è attestata intorno al 3% annuo, e tale spinta espansiva è perdurata anche nel primo semestre del 2019.

Nel primo trimestre 2019 l'attività economica statunitense si è sviluppata ad un tasso superiore al 3% sullo stesso trimestre dell'anno precedente (2,8% nel 2018), grazie alla buona dinamica della domanda interna, stimolata dagli annunci di una politica monetaria più accomodante da parte della Fed. Il tasso d'inflazione a fine 2018 era allineato con il target di politica monetaria del 2% ed è tornato al di sotto del target (1,6%) nel primo trimestre del 2019 a causa della dinamica contenuta dei prezzi petroliferi e dell'indebolimento della domanda mondiale. I dati di consenso vedono un leggero rallentamento della crescita statunitense nel secondo trimestre 2019, che dovrebbe attestarsi al 2,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La Cina ha mostrato segnali di rallentamento dalla seconda metà del 2018 da attribuirsi alla frenata del commercio internazionale ed alla guerra commerciale con gli Stati Uniti nonché al rallentamento della crescita della domanda interna. Gli stimoli fiscali e monetari del Governo e l'ampia disponibilità di credito stanno sostenendo la domanda di investimenti ed emergono segnali incoraggianti sul fronte del mercato immobiliare e delle esportazioni, per cui la Cina ha mantenuto un ritmo di crescita sostenuto anche nel primo trimestre 2019 (6,5% sul primo trimestre 2018). Il tasso di inflazione tendenziale nel primo trimestre 2019 si è ridotto all'1,8%. I prezzi hanno riacquisito un certo dinamismo nel secondo trimestre 2019: l'inflazione a giugno 2019 è stata del 2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A fronte di ciò, la crescita cinese mostrerà un moderato rallentamento nel secondo trimestre 2019, dove secondo i dati di consenso si attesterà al 6,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

I Paesi emergenti hanno vissuto un inizio d'anno sostanzialmente positivo dal punto di vista economico, sebbene il rallentamento del commercio internazionale ed il crollo del prezzo di petrolio e materie prime pesino sulle prospettive di crescita future.

Nonostante il rallentamento della crescita osservata negli ultimi trimestri del 2018, a inizio 2019, il Giappone ha realizzato un tasso di crescita pari allo 0,9% sul primo trimestre 2018. La Bank of Japan ha proseguito le politiche monetarie non convenzionali, ma in un contesto di piena occupazione (2,4% la disoccupazione a marzo, dato confermato anche nel secondo trimestre 2019), il tasso di inflazione tendenziale nel primo trimestre 2019 è stato pari solo allo 0,3%, mentre nel secondo trimestre si è assistito ad una ripresa nella dinamica dei prezzi, con un'inflazione a giugno 2019 dello 0,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Tuttavia, i dati di consenso vedono un rallentamento della crescita dell'economia giapponese nel secondo trimestre 2019, con un PIL in crescita 0,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel primo trimestre del 2019 l'Area Euro ha conseguito una crescita del PIL pari all'1,2% sul primo trimestre 2018, continuando il rallentamento osservato nel 2018. Tale rallentamento è riconducibile prevalentemente a fattori interni all'Area, quali la frenata dell'automotive tedesco che ha portato ad una crescita del PIL inferiore all'1% in Germania, all'incertezza relativa agli sviluppi della Brexit e alla debolezza del ciclo in Italia. Malgrado il rallentamento osservato nel primo trimestre, il consenso per l'Area Euro nel secondo trimestre del 2019 conferma una crescita sostanzialmente stabile con una variazione percentuale del PIL dell'1,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Seppure in un contesto di rallentamento economico, il mercato del lavoro europeo continua però a consolidarsi con un tasso di disoccupazione nel primo trimestre 2019 inferiore all'8% e prossimo ai livelli di lungo periodo del 6,6% (ovvero il NAIRU). Tale consolidamento, secondo i dati più recenti, dovrebbe continuare anche nel secondo trimestre 2019. L'inflazione risulta in forte calo e pari all'1,4% alla fine del primo trimestre sul primo trimestre 2018. Questo dato è determinato sia da una bassa inflazione core (0,9%) che dal calo dei prezzi petroliferi (-5,4%). Nel secondo trimestre 2019 l'inflazione sembra essersi stabilizzata, attestandosi a giugno all'1,3% rispetto lo stesso mese dell'anno precedente.

Le revisioni al ribasso delle aspettative di crescita e d'inflazione hanno indotto la BCE ad annunciare che il tasso ufficiale di sconto rimarrà ancorato all'attuale livello. Gli acquisti relativi al quantitative easing sono passati da 30 a 15 miliardi di euro mensili a ottobre 2018, per poi azzerarsi a partire da gennaio 2019. Per supportare la crescita del credito bancario, la BCE ha inoltre annunciato nuove aste di rifinanziamento a medio-lungo termine (TLTRO-III) che aiuteranno le banche più dipendenti dai finanziamenti della BCE a rinnovare le aste in scadenza.

L'economia italiana nel 2018 ha mostrato un forte rallentamento rispetto all'anno precedente. Tale trend negativo prosegue anche nel primo trimestre 2019: il PIL risulta in calo dello 0,1% rispetto al primo trimestre 2018 per l'effetto di trascinarsi della recessione tecnica (crescita trimestre su trimestre negativa) in cui è entrata l'Italia negli ultimi due trimestri 2018.

L'Italia dovrebbe uscire dalla recessione tecnica nel corso del secondo trimestre 2019, dove si dovrebbe osservare una crescita nulla rispetto allo stesso trimestre del 2018.

La crescita inferiore alle aspettative riflette sia la debolezza dell'economia internazionale sia alcune specifiche debolezze dell'economia italiana, quali il persistente rallentamento della crescita dell'*export* e il peggioramento del clima di fiducia. Il tasso di disoccupazione è tornato a calare, seppur marginalmente (9,9% a maggio). Il tasso di inflazione tendenziale nel primo e secondo trimestre 2019 è stato inferiore all'1%, trainato da una inflazione core inferiore allo 0,5%.

Sulla domanda interna hanno pesato gli effetti dell'incertezza sulla politica di bilancio e delle tensioni con le istituzioni europee che hanno condotto all'aumento del costo di finanziamento del debito pubblico e al deterioramento delle aspettative di imprese e famiglie. I saldi di finanza pubblica in peggioramento hanno richiesto una manovra correttiva per evitare la procedura di infrazione.

## Mercati finanziari

Gli annunci di una politica monetaria più accomodante da parte della BCE e delle nuove aste a di rifinanziamento bancario a lungo termine (TLTRO III) si sono tradotti nel 2019 in movimenti rilevanti lungo la struttura a termine dei tassi sui mercati monetari e interbancari. I tassi Euribor e Swap nell'Area Euro restano in territorio negativo su scadenze fino ai 3 anni. Il tasso Euribor a 3 mesi si è ridotto di circa 40 punti base rispetto ai valori di fine 2018. La curva dei rendimenti governativi tedeschi ha mostrato una modesta volatilità sulle scadenze a breve ma una notevole riduzione dei tassi a lungo termine, con il Bund a 10 anni calato di circa 56 punti base al 30 giugno 2019 da fine 2018, e ormai in stabilmente in territorio negativo.

In Italia, l'inclinazione della struttura per scadenze dei tassi d'interesse è sostanzialmente stabile da oltre un biennio per effetto, da un lato, della compressione dei tassi a lungo termine operata dal quantitative easing della BCE e, dall'altro, dell'ancoraggio dei tassi a breve termine derivante dalla stabilità dei tassi di policy. Lo spread tra titoli italiani e tedeschi, a fine giugno 2019, è risultato in calo rispetto ad inizio anno e pari a 241 punti base.

Dopo le performance negative dei mercati azionari nel 2018, la prima metà del 2019 è stata caratterizzata da una ripresa dei prezzi in tutti i principali listini internazionali: giugno si è chiuso infatti con l'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini azionari europei, superiore ai livelli di fine 2017 e in aumento del 15,7% rispetto a fine 2018.

Grazie al cambiamento di intonazione della Fed, che apre maggiormente a politiche monetarie più accomodanti, e agli effetti del pacchetto fiscale dell'amministrazione Trump, da inizio anno a fine giugno 2019, l'indice S&P 500 ha subito un rialzo del 17,3%. L'acuirsi delle tensioni geopolitiche ha mantenuto la volatilità implicita nei prezzi delle opzioni sui valori elevati di fine 2018.

Le attese di rallentamento del ciclo economico internazionale hanno limitato la crescita dei mercati azionari emergenti, che è stata perlopiù trainata dalla politica più accomodante della Fed.

## Settore assicurativo

La raccolta premi del mercato assicurativo italiano, nel primo trimestre del 2019, ammonta a 36,55 miliardi di euro, in aumento dell'1,4% rispetto al primo trimestre del 2018.

Nel primo trimestre del 2019, i premi del ramo Vita del lavoro diretto italiano ammontano a 27,2 miliardi di euro, in lieve aumento (+0,5%) rispetto al primo trimestre del 2018. La crescita è guidata dal ramo IV (+28,3%) e dal ramo I (+14,5%), mentre il ramo III, il ramo V e il ramo VI hanno registrato una flessione significativa, rispettivamente -26,5% e -26,0% e -6,7%. Nel primo trimestre 2019 il saldo tra entrate e uscite del comparto Vita è stato pari a 6,5 miliardi di euro, in calo del 21,8% rispetto al primo trimestre del 2018. L'ammontare complessivo delle uscite, nello stesso periodo, è risultato in aumento del 10,3% rispetto all'anno precedente e pari a 20,7 miliardi di euro. Le riserve tecniche vita alla fine del I trimestre 2019 sono state pari a 700,6 miliardi di euro, in aumento del 5,3% rispetto al corrispondente periodo del 2018 e del 2,4% rispetto alla fine del trimestre precedente.

Alla fine del primo trimestre del 2019 i premi totali del portafoglio diretto italiano nel settore Danni ammontano a 9,4 miliardi di euro, in aumento (+4,0%) rispetto alla fine del primo trimestre del 2018. Nello stesso periodo, la raccolta premi del ramo R.C. Auto ammonta a 3,5 miliardi di euro, (+0,8%), quella del ramo Corpo Veicoli Terrestri ammonta a 0,8 miliardi di euro, (+4,9%), e il premio medio delle polizze rinnovate flette lievemente, passando da 345 a 343 euro. Gli altri rami Danni confermano il trend positivo degli ultimi anni, contabilizzando alla fine del I trimestre del 2019 oltre 5,1 miliardi di premi, con un tasso di crescita del 6,1%. In particolare, i rami elementari che hanno registrato una variazione superiore alla media, da marzo 2018 a marzo 2019 sono: Malattia (+16,5%), Altri danni ai beni (+10,4%) e Perdite pecuniarie (+8,3%). Hanno mostrato tassi di crescita inferiori alla media il ramo R.C. Veicoli Marittimi (+0,9%), Credito (+2,4%), Cauzione (+4,7%), Incendio ed altri elementi naturali (+5,7%), Infortuni (+5,9%) e Tutela legale (+6,0%).

Secondo le previsioni di ANIA, la fase di moderata espansione del mercato assicurativo italiano è proseguita nel secondo trimestre, con una crescita della raccolta premi in linea con quella registrata l'anno precedente (+3,2% per il 2019). La

crescita dovrebbe essere sostenuta dalla buona performance sia dei premi del ramo Danni (+3,2%) sia di quelli del comparto Vita (+2,5%). Il trend al rialzo del comparto Danni dovrebbe continuare per tutti i rami eccetto che per il ramo R.C.Auto, i cui premi dovrebbero rimanere grossomodo stabili. I premi del settore Vita, invece, dovrebbero mantenersi su tassi di crescita non dissimili da quelli osservati durante lo scorso anno. A giugno, l'indice ISTAT dei prezzi R.C. Auto, il cui valore è assimilabile ai prezzi di listino, ha registrato una contrazione del -0,58% su base annua, raggiungendo un valore pari a 128,7.

## Settore bancario

Nella prima metà del 2019 si è osservato un rafforzamento del settore bancario italiano, supportato dalle minori tensioni sul mercato del debito sovrano e dal riallineamento dei corsi azionari bancari. Nonostante questi segnali distensivi, nel 2019 si è registrata una riduzione delle riserve di capitale e di liquidità.

Da inizio anno a maggio del 2019 la raccolta diretta è cresciuta dell'1,3%. La raccolta obbligazionaria ha terminato il trend discendente che ha caratterizzato il 2018 mostrandosi per lo più stabile (-0,4% da inizio anno). La crescita della provvista derivante da depositi risulta invece in calo dal 2,6% nel 2018 all'1,5% da gennaio a maggio 2019. Anche la provvista dall'estero mostra una crescita minore rispetto al 2018 (dall'8% nel 2018 al 5% nella prima metà del 2019).

Nei primi mesi del 2019 i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni e degli altri crediti ceduti e cancellati dai bilanci bancari, sono calati del 2,4% per le imprese e sono aumentati dello 0,9% per le famiglie. La crescita del credito al settore privato risulta molto inferiore a quella della media UEM.

Nel primo trimestre 2019 risultano in riduzione sia il numero di prestiti deteriorati (-5,5% da inizio anno) che le sofferenze (-8% da inizio anno), con un rapporto tra prestiti deteriorati e prestiti totali che scende all'8,9%. Il tasso di copertura dei crediti deteriorati è in aumento nel 2019, al 59,7%, un livello superiore a quello medio delle principali banche dell'Unione europea.

Il costo del credito è rimasto su livelli storicamente contenuti. Il tasso sui nuovi prestiti alle imprese è in discesa e prossimo all'1,43% a maggio (dall'1,47% di fine 2018), così come il tasso sui nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, pari a circa l'1,85% (dall'1,9% di fine 2018).

Risulta in aumento il peso dei titoli di Stato italiani, che rappresentano circa l'11% del totale attivo nel primo trimestre 2019.

## Mercato immobiliare

L'indagine congiunturale di Banca d'Italia sul mercato delle abitazioni per il 2018 e i primi due trimestri 2019 evidenziano una quota sempre maggiore di operatori che percepiscono la domanda in crescita, anche se l'intensità si sta affievolendo. Questo si riflette in un numero sempre minore di agenzie immobiliari che si aspettano una riduzione dei prezzi di vendita e dei canoni. Le aspettative di crescita del mercato a due anni sono però in peggioramento.

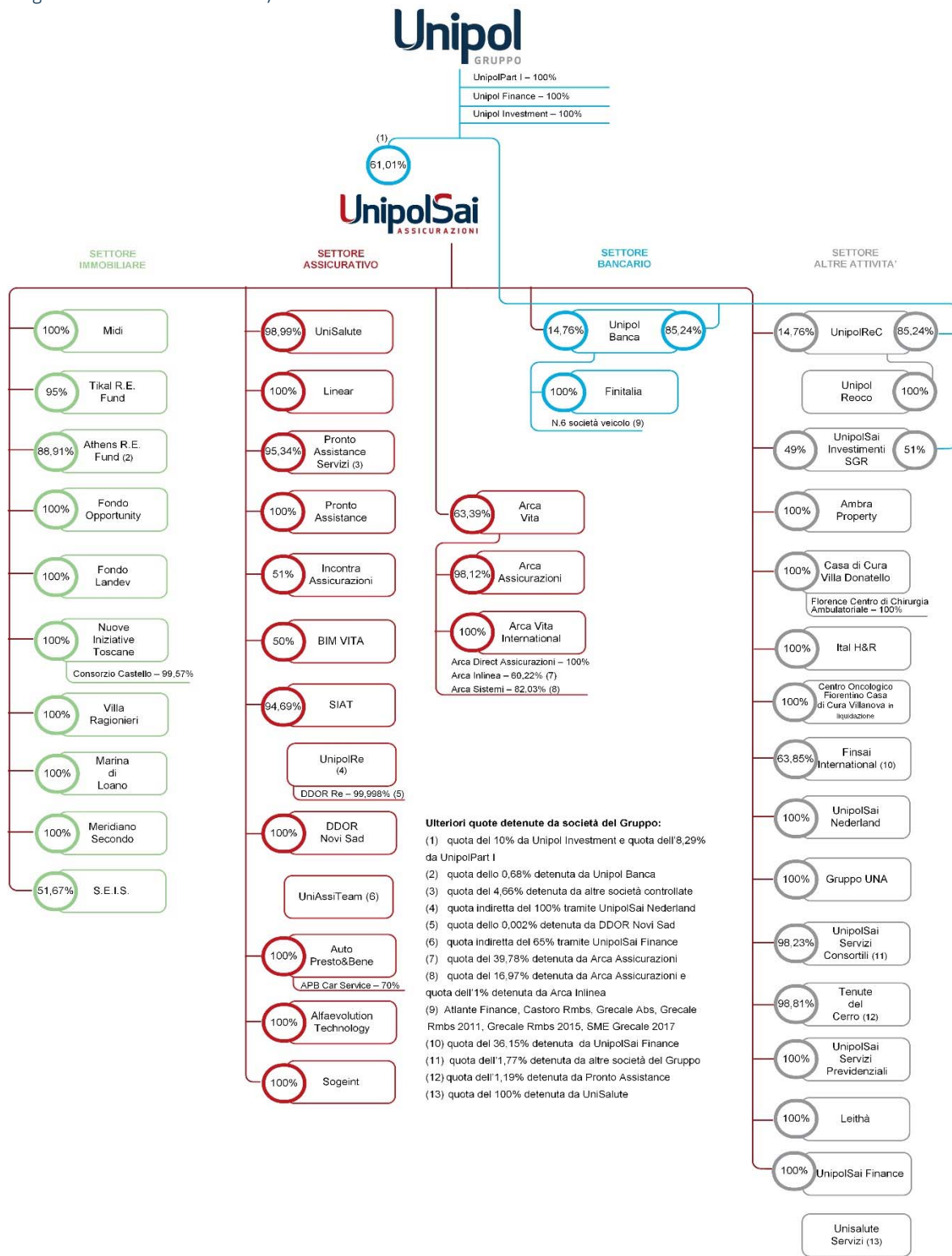
L'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (Agenzia delle Entrate) riporta che nel 2018 le compravendite delle abitazioni nel comparto residenziale mantengono un trend di crescita positivo (+6,5% sul 2017) che prosegue anche nel 2019. Nel primo trimestre il numero di transazioni è aumentato di circa il 9% sul primo trimestre 2018 e nel secondo trimestre, secondo Nomisma, rimane positivo il saldo di operatori che si aspettano un aumento delle compravendite.

L'indice dei prezzi delle abitazioni nelle 13 grandi città fornito da Nomisma mostra che il ciclo dei prezzi permane decrescente da 22 semestri, con una svalutazione cumulata del 12,5%. Nel secondo semestre 2018, i prezzi si sono ridotti dell'1%. Nel primo semestre 2019 si osserva l'inversione di tale trend negativo: infatti, la crescita dei prezzi delle abitazioni ha registrato un segno positivo (+0,2% sul secondo semestre 2018).

Diversamente dal 2018 che ha visto, la crescita delle compravendite non residenziali trainata dalla buona performance del comparto produttivo, ovvero dei capannoni e altri fabbricati agricoli o industriali, il primo semestre 2019 è stato caratterizzato dall'espansione del comparto terziario-commerciale. Infatti, il comparto produttivo ha registrato una crescita dello 0,3%, mentre la crescita del numero di transazioni del comparto terziario-commerciale è stata del 5,9%, grazie alla performance particolarmente positiva degli hotel (+59% grazie ad alcune mega-transazioni). Il ciclo negativo dei prezzi del terziario-commerciale perdura da 22 semestri, con una deflazione cumulata pari, rispettivamente, a -14% e -11% per uffici e negozi. Nel primo semestre 2019, gli uffici sono calati dello 0,5% e i negozi dello 0,1%. Milano è l'unica città che registra tassi di crescita positivi in entrambi i settori, rispettivamente +0,9% per uffici e +0,8% per negozi.

# Grafico Area di Consolidamento

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale. Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle Note informative integrative "Area di consolidamento")



# **1.Relazione sulla gestione**

# 1 Relazione sulla gestione

---

## Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	31/12/2018
Raccolta assicurativa diretta Danni		4.109	4.007	7.953
<i>variazione %</i>		<i>2,6</i>	<i>(0,5)</i>	<i>1,1</i>
Raccolta assicurativa diretta Vita		3.185	2.251	4.396
<i>variazione %</i>		<i>41,5</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(0,6)</i>
<i>variazione a perimetro omogeneo %</i>		<i>48,4</i>		
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita		162	286	508
<i>variazione %</i>		<i>(43,5)</i>	<i>(12,7)</i>	<i>(16,3)</i>
<i>variazione a perimetro omogeneo %</i>		<i>(43,4)</i>		
<b>Raccolta assicurativa diretta</b>		<b>7.294</b>	<b>6.258</b>	<b>12.349</b>
<i>variazione %</i>		<i>16,6</i>	<i>(1,1)</i>	<i>0,5</i>
<i>variazione a perimetro omogeneo %</i>		<i>18,5</i>		
<b>Proventi netti da strumenti finanziari (*)</b>		<b>1.186</b>	<b>1.198</b>	<b>1.969</b>
<i>variazione %</i>		<i>(1,0)</i>	<i>n.s.</i>	<i>14,7</i>
<b>Risultato consolidato</b>		<b>740</b>	<b>644</b>	<b>628</b>
<i>variazione %</i>		<i>14,9</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<b>Risultato conto economico complessivo</b>		<b>1.441</b>	<b>50</b>	<b>(288)</b>
<b>Investimenti e disponibilità</b>		<b>64.650</b>	<b>70.279</b>	<b>59.445</b>
<i>variazione %</i>		<i>8,8</i>	<i>(1,9)</i>	<i>(17,0)</i>
<b>Riserve tecniche</b>		<b>55.902</b>	<b>52.713</b>	<b>53.223</b>
<i>variazione %</i>		<i>5,0</i>	<i>(1,3)</i>	<i>(0,4)</i>
<b>Passività finanziarie</b>		<b>7.229</b>	<b>15.823</b>	<b>6.922</b>
<i>variazione %</i>		<i>4,4</i>	<i>(3,5)</i>	<i>(57,8)</i>
<b>Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita</b>		<b>10.829</b>	<b>138</b>	<b>10.758</b>
<b>Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita</b>		<b>9.597</b>		<b>9.201</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>6.092</b>	<b>5.352</b>	<b>5.032</b>
<i>variazione %</i>		<i>21,1</i>	<i>(2,4)</i>	<i>(8,3)</i>
<b>Indice di solvibilità del Gruppo</b>		<b>153</b>	<b>160</b>	<b>163</b>
<b>Numero dipendenti</b>		<b>14.696</b>	<b>14.641</b>	<b>14.241</b>

(\*) Esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a *fair value* rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (*index e unit linked*) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per agevolare l'analisi comparata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, vengono riportati anche dati a perimetro omogeneo, rideterminati sulla base del perimetro di consolidamento al 30 giugno 2019 con esclusione delle attività operative cessate. Rispetto ai dati consuntivi del primo semestre 2018, sono stati, quindi, esclusi i valori apportati da Popolare Vita, The Lawrence Life e dal settore bancario. Inoltre, ove ritenuto necessario ai fini di una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale corrente, sono stati operati confronti normalizzando il risultato economico del primo semestre 2019 e 2018 con esclusione, rispettivamente, dei proventi dovuti al primo consolidamento della partecipazione detenuta in BPER Banca con il metodo del patrimonio netto e della plusvalenza dovuta alla cessione di Popolare Vita.

# 1 Relazione sulla gestione

## Indicatori alternativi di performance<sup>1</sup>

Indicatori alternativi di performance	rami	30/06/2019	30/06/2018	31/12/2018
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	65,8%	66,2%	67,2%
Expense ratio su premi contabilizzati - lavoro diretto	danni	27,4%	26,8%	27,2%
Combined ratio - lavoro diretto	danni	93,2%	93,0%	94,4%
Loss ratio - netto riass (incluso OTI ratio)	danni	66,7%	67,8%	66,8%
Expense ratio (calcolato su premi di competenza) - netto riassicurazione	danni	27,9%	27,3%	27,4%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	danni	94,6%	95,1%	94,2%
Indice di conservazione premi	danni	94,0%	94,2%	95,0%
Indice di conservazione premi	vita	99,6%	99,5%	99,6%
Indice di conservazione premi	totale	96,3%	95,9%	96,5%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro) (**)	vita	260	196	397
Expense ratio - lavoro diretto	vita	3,4%	5,4%	5,2%

(\*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

(\*\*) valori espressi a perimetro omogeneo

<sup>1</sup> Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

*Loss ratio*: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

*OTI (Other Technical Items) ratio*: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi netti di competenza.

*Expense ratio*: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive e i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, e i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

*Combined ratio*: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

*APE - Annual Premium Equivalent*: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

L'*indice di conservazione dei premi* è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.



## Performance del Gruppo Unipol

### Informazioni sui principali eventi del semestre

#### Esercizio da parte di UnipolSai dell'opzione put su Unipol Banca e UnipolReC e accordo per la concessione di un finanziamento sempre da parte di UnipolSai

In data 7 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato di esercitare l'opzione di vendita relativa al 27,49% del capitale sociale di Unipol Banca e di UnipolReC, ad essa spettante nei confronti di Unipol in virtù del contratto d'opzione sottoscritto, il 31 dicembre 2013, tra Unipol e l'allora Fondiaria-Sai SpA.

In data 14 febbraio 2019 UnipolSai ha comunicato a Unipol l'esercizio del diritto di opzione; il trasferimento delle azioni è stato effettuato in data 1° marzo 2019 dietro pagamento da parte di Unipol di un corrispettivo complessivo pari a euro 579,1 milioni, determinato sulla base del contratto di opzione. Ad esito dell'esercizio dell'opzione put, la partecipazione diretta detenuta da Unipol in Unipol Banca e in UnipolReC si è attestata all'85,24% del rispettivo capitale sociale e UnipolSai ha conservato la titolarità delle restanti quote di tali società (14,76% del rispettivo capitale sociale).

UnipolSai ha altresì concesso a Unipol, nell'ambito dell'esercizio della sopra richiamata opzione di vendita, un finanziamento di importo pari a euro 300 milioni, di durata quinquennale, rimborsabile anche in via anticipata, ad un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 260 punti base. Per Unipol, il predetto finanziamento è funzionale a mantenere un elevato livello di flessibilità finanziaria con un importante *buffer* di liquidità disponibile.

#### Cessione di Unipol Banca a BPER Banca e acquisizione portafoglio NPL

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol, riunitosi in data 7 febbraio 2019, ha approvato la cessione a BPER Banca dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta, anche per il tramite di UnipolSai, in Unipol Banca, corrispondente all'intero capitale sociale di quest'ultima, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a euro 220 milioni (la "Cessione Unipol Banca"), oltre all'acquisto dal Gruppo BPER, da parte di UnipolReC, di due distinti portafogli costituiti da sofferenze, uno di titolarità di BPER Banca e uno di Banco di Sardegna (congiuntamente, il "Portafoglio"), per un valore lordo di libro pari a euro 1,3 miliardi, a fronte di un corrispettivo in denaro di euro 130 milioni, pari al 10% del valore lordo del Portafoglio (l'"Acquisto del Portafoglio" e, unitamente alla Cessione Unipol Banca, l'"Operazione").

Per il Gruppo Unipol, l'Operazione:

- completa il processo di riqualificazione della propria strategia nel comparto bancario, uscendo dalla gestione diretta di una banca di medie dimensioni, per assumere un ruolo di investitore stabile, di lungo termine, di uno dei principali gruppi bancari italiani;
- incrementa la scala operativa di UnipolReC, valorizzandone l'expertise in tema di recupero crediti;
- accentua la focalizzazione sul core business assicurativo;
- valorizza la partecipazione detenuta in BPER Banca, supportandone il processo di crescita con potenzialità di sviluppo di ulteriori business in futuro.

In pari data, l'Operazione è stata approvata, per quanto di rispettiva competenza, anche dai Consigli di Amministrazione delle altre società coinvolte nell'Operazione e, in particolare (i) per quanto concerne la Cessione Unipol Banca, da BPER Banca e da UnipolSai (quest'ultima con riguardo alla propria quota di capitale detenuta in Unipol Banca); (ii) per quanto concerne l'Acquisto del Portafoglio, dalla stessa BPER Banca, dalla sua controllata Banco di Sardegna e da UnipolReC.

A valle dei predetti Consigli, le parti hanno sottoscritto gli accordi contrattuali che disciplinano l'Operazione il cui perfezionamento ha avuto effetto in data 31 luglio 2019, in seguito all'avverarsi di tutte le condizioni sospensive, in primo luogo di natura regolamentare e autorizzativa, previste contrattualmente.

#### Completata l'acquisizione di una partecipazione qualificata in BPER Banca

Nel corso del secondo trimestre 2019, Unipol Gruppo ha completato l'acquisizione di una partecipazione qualificata in BPER Banca S.p.A. ("BPER" o la "Banca"), a valere sulle autorizzazioni ottenute nell'esercizio precedente dalla Banca Centrale Europea e dalle competenti Autorità di Vigilanza nazionali. Unipol Gruppo ha infatti acquisito n. 23.600.000 azioni ordinarie BPER, rappresentative del 4,9% circa del capitale sociale della Banca. Alla fine del primo semestre 2019, Unipol Gruppo detiene pertanto una partecipazione, in via diretta e indiretta, costituita da complessive n. 96.100.000 azioni ordinarie BPER, pari al 19,97% del capitale sociale della Banca.

# 1 Relazione sulla gestione

---

In relazione all'incrementata quota di capitale complessivamente detenuta, tenendo inoltre in considerazione le operazioni rilevanti già intercorse e in essere tra il Gruppo Unipol e BPER, nel mese di giugno 2019, al termine degli acquisti, Unipol ha qualificato la partecipazione complessivamente detenuta in BPER come partecipazione di collegamento, da consolidare di conseguenza con il metodo del patrimonio netto. Nella semestrale al 30 giugno 2019 si riflettono, pertanto, gli effetti della prima applicazione del consolidamento a patrimonio netto della partecipata, con un impatto positivo sul conto economico consolidato pari a euro 388 milioni. Tale beneficio, di carattere non ricorrente, è stato provvisoriamente rilevato sulla base dei dati pubblicamente disponibili della partecipata, riferiti al 31 marzo 2019, e sarà oggetto di successivi aggiustamenti, entro il termine massimo dei 12 mesi successivi alla prima rilevazione, per tener conto del valore che risulterà attribuibile alla partecipata con riferimento alla data di acquisizione.

## Unipol al primo posto per la reputazione nel settore finanziario

Per il terzo anno consecutivo, Unipol è la prima azienda per reputazione nel settore finanziario (bancario e assicurativo) secondo la classifica 2019 Italy RepTrak, diffusa ad aprile da Reputation Institute, azienda globale leader nell'ambito della misurazione della reputazione aziendale. Il profilo reputazionale di Unipol si fonda prevalentemente sulle buone percezioni del *general public* legate a prodotti/servizi, performance e innovazione. Rilevanti risultano anche la solidità patrimoniale e le prospettive di crescita, nonché la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche.

Unipol considera la reputazione una leva manageriale capace di attivare un cambiamento culturale che può promuovere la creazione di valore e adotta un approccio integrato che tiene in costante allineamento le attività di costruzione e di protezione della reputazione.

## MISSION EVOLVE – *Always one step ahead*: il nuovo Piano strategico 2019-2021

In data 9 maggio, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo SpA ha approvato il Piano Strategico per il triennio 2019-2021 "MISSION EVOLVE – *Always one step ahead*". Il Piano Strategico ha l'obiettivo di rafforzare la leadership di Unipol nel prossimo triennio, ponendo le basi per confermare il proprio primato anche oltre l'orizzonte di Piano.

Il nuovo Piano si inserisce in uno scenario di profondo cambiamento del mercato assicurativo per quanto riguarda le aspettative dei clienti, l'evoluzione tecnologica e digitale, i nuovi competitor e le evoluzioni normative.

In tale contesto, UnipolSai intende rafforzare il proprio primato in Italia:

- 1) nell'assicurazione Danni in termini di portafoglio clienti, quota di mercato, rete distributiva e per numero di scatole nere installate (leader in Europa);
- 2) estendendo la leadership agli ecosistemi Mobility, Welfare e Property.

Facendo leva sugli asset distintivi, il Piano "MISSION EVOLVE – *Always one step ahead*" si articola su cinque direttrici strategiche:

- evoluzione dell'eccellenza tecnica, ponendosi l'obiettivo di raggiungere un combined ratio Danni del 93% nel segmento Vita si intende superare la logica tradizionale basata sui prodotti facendo evolvere l'offerta in una visione integrata vita e welfare;
- evoluzione dell'eccellenza distributiva, con l'obiettivo di raggiungere nel 2021 una raccolta a livello consolidato pari a euro 8,7 miliardi nel Danni e a euro 5,0 miliardi nel Vita, confermando la centralità della prima rete agenziale italiana e posizionandosi in modo distintivo nel percorso di sviluppo della bancassurance e delle partnership;
- beyond insurance, caratterizzandosi come punto di riferimento per i bisogni dei clienti negli ecosistemi *Mobility* (prevedendo il lancio di nuove soluzioni quali il noleggio a lungo termine e la piattaforma online dell'usato), *Welfare* (con la telemedicina) e *Property* (prevedendo un'evoluzione dell'integrazione tra assicurazione, domotica e assistenza), offrendo soluzioni integrate;
- persone e tecnologia, accelerando il percorso evolutivo mediante l'integrazione del patrimonio di professionalità dei collaboratori con le nuove competenze digitali e l'utilizzo della tecnologia e dell'automazione per semplificare il modello operativo;
- valore condiviso e sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

## Fitch migliora il rating di UnipolSai a "BBB+"

In data 29 maggio, l'agenzia di rating Fitch Ratings ha comunicato l'upgrade dell'Insurer Financial Strength (IFS) rating di UnipolSai Assicurazioni SpA a "BBB+", con outlook negativo, da "BBB".

Al contempo, l'agenzia di rating ha confermato il *Long-Term Issuer Default Rating* (IDR) assegnato a Unipol Gruppo SpA e UnipolSai Assicurazioni SpA a "BBB", con outlook negativo. Anche i rating delle emissioni di debito del Gruppo Unipol sono confermati: i prestiti senior di Unipol Gruppo SpA sono confermati a "BBB-", i prestiti subordinati con scadenza di UnipolSai Assicurazioni SpA sono confermati a "BBB-" e il prestito subordinato perpetuo di UnipolSai Assicurazioni SpA è confermato a "BBB+".

## Operazioni di fusione e scissione all'interno del Gruppo

Nel mese di giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di UnipolSai e delle società controllate interessate, per quanto di rispettiva competenza, hanno deliberato le seguenti operazioni di fusione e scissione (le "Operazioni") che coinvolgono UnipolSai e società da essa interamente controllate:

- progetto di fusione per incorporazione di Pronto Assistance SpA in UnipolSai;
- progetto di scissione totale di Ambra Property Srl in favore di UnipolSai, di Gruppo UNA SpA e di Midi Srl;
- progetto di scissione parziale di Casa di Cura Villa Donatello SpA in favore di UnipolSai, nonché di scissione totale di Villa Ragionieri Srl in favore della Compagnia stessa e di Casa di Cura Villa Donatello SpA,

Il perfezionamento delle Operazioni è previsto entro la fine del corrente esercizio, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dell'IVASS e alle conseguenti delibere degli organi sociali competenti.

Le Operazioni rientrano nell'ambito di un progetto di razionalizzazione e semplificazione dell'assetto del Gruppo Unipol, che si pone l'obiettivo di:

- semplificare ed efficientare ulteriormente la gestione industriale e l'organizzazione amministrativa, patrimoniale e finanziaria delle società facenti parte del Gruppo, eliminando duplicazioni di strutture e competenze, oggi collocate in società o compendi aziendali per cui sono progressivamente venuti meno i presupposti di autonoma gestione e/o capacità di generazione di reddito;
- concentrare in UnipolSai, o sotto il controllo diretto della stessa, *asset* o strutture societarie funzionali al perseguimento di obiettivi strategici previsti dal Piano Industriale 2019-2021.

Sempre nel mese di giugno 2019, i Consigli di Amministrazione delle controllate UniSalute e Unisalute Servizi hanno approvato, per quanto di competenza, la scissione parziale proporzionale di Unisalute Servizi, con conferimento in favore di una società di nuova costituzione (la "NewCo") del ramo di attività costituito dall'erogazione di servizi specialistici di tipo medico-sanitario, ed il successivo trasferimento della partecipazione in NewCo in favore di UnipolSai.

In seguito alla scissione Unisalute Servizi potrà focalizzare la propria attività sulla commercializzazione, promozione e gestione di servizi di assistenza socio-sanitaria.

## Andamento della gestione

Il Gruppo Unipol chiude il primo semestre 2019 con un **utile netto consolidato** normalizzato pari a euro 353 milioni, in crescita significativa rispetto al risultato normalizzato e a perimetro omogeneo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a euro 311 milioni.

Il risultato normalizzato del primo semestre 2019 è stato determinato depurando il risultato effettivo, pari a euro 740 milioni, dell'impatto, pari a euro 388 milioni (calcolati sulla base delle informazioni al momento disponibili), del consolidamento con il metodo del patrimonio netto del Gruppo BPER post raggiungimento a fine giugno 2019, da parte del Gruppo Unipol, di una quota pari a circa il 20% delle azioni della capogruppo BPER Banca.

Per contro, il risultato normalizzato del primo semestre 2018 è stato determinato depurando il risultato effettivo, pari a euro 644 milioni, della plusvalenza (euro 309 milioni) generata dalla cessione della partecipazione di UnipolSai in Popolare Vita SpA e del contributo di UnipolBanca (euro 13 milioni) che, classificata tra le attività in dismissione al 31 dicembre 2018 e valutata ai valori di realizzo in relazione all'accordo di cessione al Gruppo BPER, non apporta più alcun risultato al conto economico consolidato 2019. Inoltre, al fine di rendere omogeneo il confronto sulla base dell'attuale perimetro, il risultato

# 1 Relazione sulla gestione

---

del primo semestre 2018 è stato rideterminato escludendo i risultati apportati da Popolare Vita e dalla sua controllata Lawrence Life ante cessione.

Nel primo semestre del 2019 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a euro 7.294 milioni con una variazione del +16,6% rispetto al 30/06/2018 (euro 6.258 milioni). Escludendo la raccolta di Popolare vita nel 2018, la raccolta del nuovo perimetro del Gruppo è risultata in sensibile crescita segnando un +18,5% legato, in particolare, al risultato ottenuto nel comparto Vita (+48,4%).

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 30 giugno 2019 ammonta a euro 4.109 milioni (4.007 milioni al 30/06/2018, +2,6%). Il comparto Auto si attesta a euro 2.151 milioni (-0,3%), mentre nel comparto Non Auto i premi hanno raggiunto euro 1.958 milioni, con un aumento del 5,8%, grazie soprattutto ad un significativo sviluppo del ramo Malattia (+18%).

L'incremento del comparto Danni ha interessato sia la compagnia UnipolSai SpA, che ha segnato una crescita dello 0,5%, sia, più marcatamente, le altre principali compagnie del Gruppo. UniSalute ha raggiunto premi pari a euro 238 milioni, in crescita del 5,4%, mentre Linear, l'altra principale compagnia del Gruppo operante nel comparto Auto, ha totalizzato premi per euro 96 milioni, con uno sviluppo del 3,7%. SIAT, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, segna premi per euro 77 milioni con una crescita del 12,8%. Molto buona la performance del comparto bancassicurativo Danni dove Arca Assicurazioni segna premi per euro 69 milioni in incremento del 13,6% e Incontra Assicurazioni raddoppia la raccolta premi (a euro 102 milioni) grazie, in particolare, al collocamento da parte della rete Unicredit di nuovi prodotti Malattia.

Sul versante della sinistralità Danni, nel comparto Auto gli andamenti tecnici di UnipolSai sono ancora caratterizzati dalla compressione del premio medio R.C.Auto, effetto della competizione di mercato, ma si segnalano sul ramo andamenti positivi sia in termini di frequenza dei sinistri che del relativo costo medio. In peggioramento il ramo Corpi Veicoli Terrestri per effetto delle forti grandinate di fine giugno su alcune città, in particolare in Emilia, mentre è in miglioramento il comparto Non Auto che risente positivamente delle varie azioni di incremento della redditività del comparto dispiagate negli ultimi anni e delineate nel nuovo Piano Industriale. Il **combined ratio** al netto della riassicurazione del Gruppo si attesta al 94,6% (93,2% il combined ratio del lavoro diretto), in miglioramento rispetto al 95,1% realizzato al 30/06/2018 (93,0% il combined ratio del lavoro diretto), con un **loss ratio**, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche, che è risultato pari al 66,7%, contro il 67,8% del primo semestre 2018, e un **expense ratio** pari al 27,9% dei premi di competenza, contro il 27,3% al 30/06/18 (l'expense ratio del lavoro diretto sui premi contabilizzati risulta pari rispettivamente a 27,4% e 26,8%).

Il **risultato ante imposte** del settore Danni, comprensivo di quota parte del beneficio non ricorrente derivante del primo consolidamento di BPER Banca con il metodo del patrimonio netto per euro 160 milioni, è pari a euro 546 milioni: il risultato normalizzato, pari a euro 386 milioni, è in crescita rispetto al risultato normalizzato dei primi sei mesi dell'esercizio 2018, pari a euro 326 milioni, grazie al miglioramento tecnico e a maggiori redditi dagli investimenti.

Nel **comparto Vita**, a perimetro omogeneo, nei primi mesi del corrente esercizio il Gruppo Unipol ha registrato una significativa crescita di fatturato grazie all'appetibilità dei rendimenti offerti dalle nostre gestioni separate e a versamenti, per oltre euro 600 milioni, legati all'entrata di due nuovi fondi pensione chiusi. La raccolta diretta al 30 giugno 2019 ammonta a euro 3.185 milioni (+48,4% rispetto al 30/06/2018).

La Compagnia UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 2.327 milioni (+51,8%), mentre nel canale di bancassicurazione, in particolare, si conferma la forte crescita di Arca Vita che, unitamente alla controllata Arca Vita International, ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 811 milioni, con uno sviluppo del 42,2% rispetto al primo semestre 2018.

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 260 milioni, +37,4% rispetto a euro 189 milioni al 30/06/2018 a perimetro omogeneo, di cui euro 215 milioni relativi alle compagnie tradizionali ed euro 44 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione.

Il **risultato ante imposte** del settore Vita è pari a euro 139 milioni, inferiore al risultato normalizzato e a perimetro omogeneo dei primi sei mesi dell'esercizio 2018 (euro 200 milioni) per via di un minor apporto di redditi finanziari.

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari**, il primo semestre 2019 è stato ancora contrassegnato da tensioni geopolitiche e, nel nostro Paese, da instabilità e dubbi sulla tenuta dei conti dello Stato. Ciononostante, una politica accomodante delle principali banche centrali ha creato le condizioni per una vivace crescita dei principali mercati finanziari azionari e per un ribasso dei tassi di interesse. In questo contesto, la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo continua a segnare una significativa redditività pari al 3,5% degli *asset* investiti (4,0% nel primo semestre 2018), di cui il 3,3% relativo alla componente di cedole e dividendi in linea con quanto realizzato nel primo semestre dell'anno precedente.

La **gestione immobiliare** continua ad essere incentrata nelle attività di riqualificazione di alcuni immobili, alla ricerca di occasioni di valorizzazione o all'utilizzo strumentale. Nel semestre si segnalano plusvalenze da vendite per circa euro 17 milioni (interamente riferite al settore contabile danni), mentre si ricorda che il primo semestre 2018 era stato impattato da una svalutazione per euro 36 milioni relativa ai terreni siti nella cosiddetta Area Castello (FI) (di pertinenza del settore immobiliare).

Il **risultato ante imposte** dei settori Immobiliare, Holding e Altre attività è pari a euro 176 milioni, comprensivo di quota parte del beneficio non ricorrente derivante del primo consolidamento di BPER Banca con il metodo del patrimonio netto per euro 228 milioni (-51 milioni di euro normalizzati contro -100 milioni di euro al 30/06/2018), grazie al miglioramento dei risultati delle società diversificate e immobiliari del Gruppo. Con riferimento al settore alberghiero si evidenzia il risultato del Gruppo UNA, che chiude con un risultato positivo per euro 1 milione, in inversione di tendenza rispetto alla perdita rilevata nel primo semestre 2018.

Si segnala inoltre il positivo contributo di UnipolReC, che ha registrato un utile netto significativo pari a circa euro 10 milioni.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 30 giugno 2019, a euro 7.547 milioni (6.327 milioni al 31/12/2018). I principali effetti incrementativi sono legati al risultato economico del periodo e alla sensibile crescita della riserva di valutazione dei titoli classificati AFS, legata in particolare alla diminuzione intervenuta nei tassi di interesse. Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 6.092 milioni (5.032 milioni al 31/12/2018).

Per quanto concerne l'**indice di solvibilità di Gruppo**, calcolato sulla base del Modello Interno Parziale, al 30 giugno 2019 il rapporto tra fondi propri e capitale richiesto è pari a 153%, in decremento rispetto al 163% del 31/12/2018 principalmente per effetto del trattamento dell'investimento in BPER Banca come partecipazione di collegamento. Tale partecipazione, a partire dal 30 giugno 2019, contribuisce infatti all'indice di solvibilità di Gruppo in ragione della quota di pertinenza del Gruppo Unipol ai fondi propri ed ai requisiti patrimoniali di BPER Banca stessa, determinati ai sensi delle pertinenti norme settoriali (Basilea III).

A livello di Gruppo Bancario Unipol il CET 1 è pari al 31,4% (30,5% al 31/12/2018).

# 1 Relazione sulla gestione

## Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

Valori in Milioni di Euro	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	giu-19	giu-18	var.%	giu-19	giu-18	var.%	giu-19	giu-18	var.%
Premi netti	3.885	3.751	3,6	3.012	1.955	54,1	6.897	5.705	20,9
Commissioni nette	(1)	(1)	(30,5)	7	10	(29,4)	6	9	(29,2)
Proventi/oneri finanziari (**)	379	217	75,0	614	1.057	(41,9)	993	1.274	(22,0)
Interessi netti	162	173		534	573		696	746	
Altri proventi e oneri	262	24		45	33		306	57	
Utili e perdite realizzate	77	53		74	458		152	510	
Utili e perdite da valutazione	(122)	(34)		(39)	(6)		(161)	(40)	
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.502)	(2.451)	2,1	(3.334)	(2.332)	43,0	(5.836)	(4.783)	22,0
Spese di gestione	(1.115)	(1.058)	5,4	(122)	(127)	(3,9)	(1.238)	(1.185)	4,4
Provvigioni e altre spese di acquisizione	(872)	(827)	5,4	(57)	(54)	5,9	(929)	(882)	5,4
Altre spese	(243)	(231)	5,4	(65)	(73)	(11,2)	(308)	(304)	1,4
Altri proventi/oneri	(100)	(128)	21,6	(38)	(40)	5,4	(138)	(168)	17,7
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>546</b>	<b>329</b>	<b>66,0</b>	<b>139</b>	<b>523</b>	<b>(73,5)</b>	<b>685</b>	<b>852</b>	<b>(19,6)</b>
Imposte	(84)	(81)	4,1	(39)	(62)	(36,9)	(123)	(142)	(13,6)
Utile (perdita) attività operative cessate									
<b>Utile (perdita) consolidato</b>	<b>462</b>	<b>248</b>	<b>86,1</b>	<b>100</b>	<b>461</b>	<b>(78,4)</b>	<b>562</b>	<b>709</b>	<b>(20,8)</b>
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di terzi									

(\*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo

(\*\*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tra gli aspetti che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a 7.294 milioni di euro (euro 6.258 milioni al 30/6/2018, +16,6%; +18,5% a perimetro omogeneo). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.109 milioni (euro 4.007 milioni al 30/6/2018, +2,6%) e la raccolta diretta Vita ammonta a euro 3.185 milioni (euro 2.251 milioni al 30/6/2018, +41,5%; +48,4% a perimetro omogeneo), di cui euro 162 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 286 milioni al 30/6/2018, -43,5%; -43,4% a perimetro omogeneo);
- i **premi netti di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 6.897 milioni (euro 5.705 milioni al 30/6/2018, +20,9%; a perimetro omogeneo +23,1%), di cui euro 3.885 milioni nei rami Danni (euro 3.751 milioni al 30/6/2018, +3,6%) ed euro 3.012 milioni nei rami Vita (euro 1.955 milioni al 30/6/2018, +54,1%; a perimetro omogeneo +62,8%);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.836 milioni (euro 4.783 milioni al 30/6/2018, +22,0%; a perimetro omogeneo +25,2%), di cui euro 2.502 milioni nei rami Danni (euro 2.451 milioni al 30/6/2018, +2,1%) ed euro 3.334 milioni nei rami Vita (euro 2.332 milioni al 30/6/2018, +43,0%; a perimetro omogeneo +50,9%), inclusi 122 milioni di euro di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (euro 60 milioni di oneri netti al 30/6/2018);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.330 milioni (euro 1.240 milioni al 30/6/2018, +7,3%; a perimetro omogeneo +7,9%). Nei rami Danni ammontano a euro 1.115 milioni (euro 1.058 milioni al 30/6/2018, +5,4%), nei rami Vita sono pari a euro 122 milioni (euro 127 milioni al 30/6/2018, -3,9%; a perimetro omogeneo +5,2%), nel settore Holding e Altre attività ammontano a euro 95 milioni (euro 61 milioni al 30/6/2018), nel settore Immobiliare ammontano a euro 10 milioni (euro 11 milioni al 30/6/2018). Le elisioni intersettoriali ammontano a euro 12 milioni (euro 17 milioni al 30/6/2018);
- il **combined ratio**, netto riassicurazione, nel comparto Danni è del 94,6% (95,1% al 30/6/2018);

Settore Bancario			Holding e Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			elisioni intersett.		Totale consolidato		
giu-19	giu-18	var. %	giu-19	giu-18	var. %	giu-19	giu-18	var. %	giu-19	giu-18	giu-19	giu-18	var. %
			4	4	9,6				(4)	(4)	6.897	5.705	20,9
			222	(31)	n.s.	(19)	(38)	(50,1)	(10)	(8)	6	9	(26,3)
			(34)	(39)		(3)	(3)				1.186	1.197	(0,9)
			231	(4)		7	7		(10)	(8)	659	704	
			27	17			1				535	52	
			(3)	(5)		(23)	(42)				179	528	
											(186)	(87)	
											(5.836)	(4.783)	22,0
			(95)	(61)	56,8	(10)	(11)	(4,4)	12	17	(1.330)	(1.240)	7,3
											(929)	(881)	5,4
			(95)	(61)	56,8	(10)	(11)	(4,4)	12	17	(401)	(358)	12,0
			72	35	105,3	3	1	n.s.	2	(5)	(62)	(137)	54,6
			203	(53)	n.s.	(26)	(48)	44,3			861	751	14,6
			1	13	(89,6)	1	10	(92,5)			(121)	(120)	0,8
	13	n.s.										13	n.s.
	<b>13</b>	n.s.	<b>204</b>	<b>(40)</b>	n.s.	<b>(26)</b>	<b>(38)</b>	32,1			<b>740</b>	<b>644</b>	14,9
											627	482	
											114	162	

- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 1.186 milioni (euro 1.197 milioni al 30/6/2018, comprensivo della plusvalenza realizzata dalla cessione della controllata Popolare Vita);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 121 milioni (onere per euro 120 milioni al 30/6/2018);
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 114 milioni, il **risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2019 è positivo per euro 627 milioni (positivo per euro 482 milioni al 30/6/2018), euro 270 milioni il risultato normalizzato di pertinenza del Gruppo (euro 214 milioni il risultato normalizzato e a perimetro omogeneo);
- il risultato economico lordo del solo secondo trimestre 2019 è positivo per euro 623 milioni (positivo per euro 209 milioni nel secondo trimestre 2018); il risultato economico lordo normalizzato del solo secondo trimestre 2019 è positivo per euro 236 milioni (positivo per euro 219 milioni nel secondo trimestre 2018).

# 1 Relazione sulla gestione

## Performance settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 685 milioni** (euro 852 milioni al 30/6/2018, -19,6%; euro 527 milioni a perimetro omogeneo, +30,0%), di cui euro 546 milioni relativi al comparto Danni (euro 329 milioni al 30/6/2018, +66,0%), comprensivi di 160 milioni derivanti dal primo consolidamento a patrimonio netto della partecipazione in BPER Banca, ed euro 139 milioni relativi al comparto Vita (euro 523 milioni al 30/6/2018, -73,5%; euro 200 milioni a perimetro omogeneo, -30,9%). Si ricorda che nel primo semestre 2018 il settore assicurativo ha beneficiato della plusvalenza derivante dalla cessione di Popolare Vita pari a euro 309 milioni complessivi (di cui euro 306 milioni nel comparto vita ed euro 3 milioni nel comparto danni).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Assicurativo ammontano, al 30 giugno 2019, a euro 62.502 milioni (euro 57.965 milioni al 31/12/2018), di cui euro 16.767 milioni nei rami Danni (euro 15.613 milioni al 31/12/2018) ed euro 45.735 milioni nei rami Vita (euro 42.353 milioni al 31/12/2018).

Le **Riserve tecniche** ammontano a euro 55.902 milioni (euro 53.223 milioni al 31/12/2018), di cui euro 15.229 milioni nei rami Danni (euro 15.212 milioni al 31/12/2018) ed euro 40.673 milioni nei rami Vita (euro 38.011 milioni al 31/12/2018).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 5.262 milioni (euro 4.955 milioni al 31/12/2018), di cui euro 1.751 milioni nei rami Danni (euro 1.581 milioni al 31/12/2018) ed euro 3.511 milioni nei rami Vita (euro 3.374 milioni al 31/12/2018).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2019 ammonta a euro 7.473 milioni (euro 6.393 milioni al 30/6/2018, +16,9%; +18,8% a perimetro omogeneo). La raccolta Danni ammonta a euro 4.288 milioni (euro 4.141 milioni al 30/6/2018, +3,5%) e la raccolta Vita ammonta a euro 3.185 milioni (euro 2.252 milioni al 30/6/2018, +41,5%; +48,3% a perimetro omogeneo), di cui euro 162 milioni relativi ai Prodotti di investimento (euro 286 milioni al 30/6/2018, -43,5%; -43,4% a perimetro omogeneo).

La raccolta complessiva del solo secondo trimestre 2019 ammonta a euro 4.017 milioni (euro 2.774 milioni quella del secondo trimestre 2018; euro 3.007 milioni a perimetro omogeneo).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2019, pari a euro 162 milioni, sono relativi al ramo III (polizze Unit e Index-Linked) e al ramo VI (fondi pensione).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 7.294 milioni (euro 6.258 milioni al 30/6/2018, +16,6%; +18,5% a perimetro omogeneo), di cui euro 4.109 milioni di rami Danni (+2,6%) ed euro 3.185 milioni di rami Vita (+41,5%; +48,4% a perimetro omogeneo).

	Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	comp. %	30/6/2018	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni		4.109	56,3	4.007	64,0	2,6
Raccolta diretta Vita		3.185	43,7	2.251	36,0	41,5
<b>Totale raccolta diretta</b>		<b>7.294</b>	<b>100,0</b>	<b>6.258</b>	<b>100,0</b>	<b>16,6</b>



La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2019 ammonta a complessivi euro 179 milioni (euro 135 milioni al 30/6/2018, +32,8%), quasi interamente costituita da rami Danni.

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp. %	30/6/2018	comp. %	var. %
Premi indiretti rami Danni		179	99,9	134	99,8	32,9
Premi indiretti rami Vita			0,1		0,2	(20,6)
<b>Totale premi indiretti</b>		<b>179</b>	<b>100,0</b>	<b>135</b>	<b>100,0</b>	<b>32,8</b>

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 270 milioni (euro 252 milioni al 30/6/2018), di cui euro 258 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 241 milioni al 30/6/2018) ed euro 11 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 11 milioni al 30/6/2018). Gli indici di conservazione si mantengono sostanzialmente stabili sia nei rami Danni che Vita.

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp. %	30/6/2018	comp. %	var. %
Premi ceduti rami Danni		258	95,8	241	95,7	7,2
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>		<i>94,0%</i>		<i>94,2%</i>		
Premi ceduti rami Vita		11	4,2	11	4,3	4,7
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>		<i>99,6%</i>		<i>99,5%</i>		
<b>Totale premi ceduti</b>		<b>270</b>	<b>100,0</b>	<b>252</b>	<b>100,0</b>	<b>7,1</b>
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>		<i>96,3%</i>		<i>95,9%</i>		

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

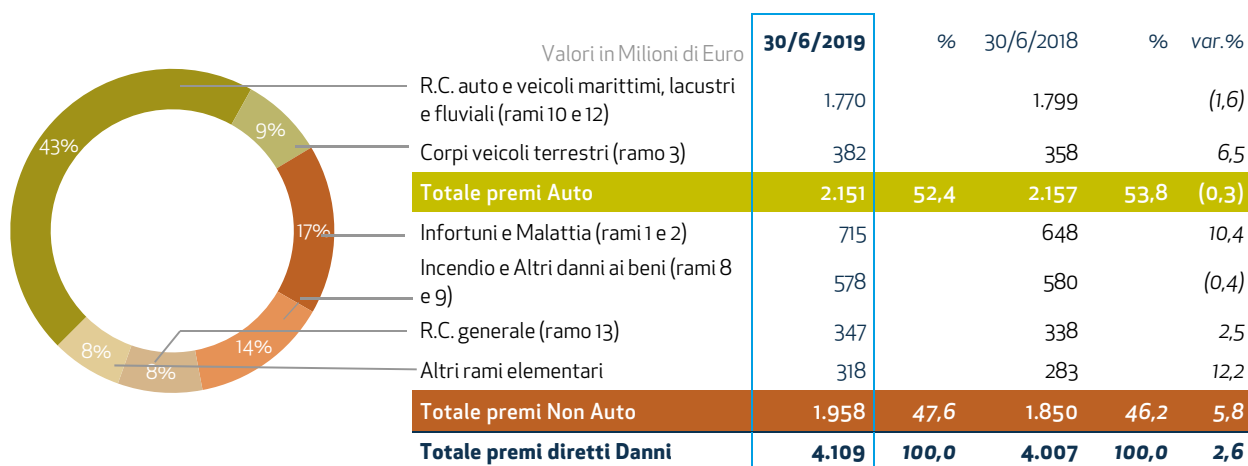
Al 30 giugno 2019 le cessioni dei rami Danni e dei rami Vita generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori.

# 1 Relazione sulla gestione

## Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2019 ammontano a euro 4.288 milioni (euro 4.141 milioni al 30/6/2018, +3,5%). I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 4.109 milioni (euro 4.007 milioni al 30/6/2018, +2,6%).

### Raccolta diretta Rami Danni



Nel **comparto Auto** la raccolta premi del ramo R.C.Auto è di euro 1.770 milioni, in calo dell'1,6% sul 30/6/2018. In crescita del 6,5% invece il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a euro 382 milioni (euro 358 milioni al 30/6/2018). Il **comparto Non Auto**, con premi pari a euro 1.958 milioni, registra un incremento del 5,8%.

## Sinistri Danni

Proseguono gli andamenti positivi nel ramo R.C.Auto in termini di frequenza dei sinistri e relativo costo medio che consentono di contrastare la continua pressione competitiva, mentre è risultato in peggioramento il ramo Corpi Veicoli Terrestri per effetto delle anomale grandinate di fine giugno, in miglioramento risulta il comparto Non Auto, che beneficia delle azioni di recupero della redditività attuate nel recente passato e previste anche nel nuovo Piano Industriale.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'*OTI ratio*, è pari al 65,8% (66,2% al 30/6/2018).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un incremento del 12,5%.

### Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2019	30/6/2018	var.%
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	176.845	166.443	6,2
Infortuni (ramo 1)	73.344	69.929	4,9
Malattia (ramo 2)	2.164.427	1.861.725	16,3
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	147.012	152.616	(3,7)
R.C. Generale (ramo 13)	47.244	48.217	(2,0)
Altri rami elementari	255.016	247.826	2,9
<b>Totale</b>	<b>2.863.888</b>	<b>2.546.756</b>	<b>12,5</b>

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione CARD, nei primi sei mesi del 2019 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) hanno registrato n. 330.291 denunce, in calo dello 0,1% rispetto al dato al 30/06/2018.

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 193.136, in calo dello 0,04% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I sinistri Card Gestorari denunciati sono n. 251.475 (comprensivi di n. 56.973 Card Naturali, ovvero sinistri avvenuti tra clienti assicurati presso la medesima compagnia), in diminuzione dell'1,4%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2019 è stata del 68,7%, contro il 68,2% registrato al semestre dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestinarie che debentrici) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestorarie + Card Debitrici) a giugno 2019 è pari all'84,7% (84,6% a giugno 2018).

L'**expense ratio** del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 27,4% (26,8% al 30/6/2018).

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2019, pari al 93,2% (93% al 30/6/2018).

### Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile a **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.480 milioni (+0,5%), di cui euro 2.022 milioni nei rami Auto (-0,5%) ed euro 1.458 milioni nei rami Non Auto (+1,9%).

#### UnipolSai Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Danni

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp. %	30/6/2018	comp. %	var. %
R.C. Auto e Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)		1.660		1.692		(1,9)
Corpi veicoli terrestri (ramo 3)		362		341		6,3
<b>Totale premi Auto</b>		<b>2.022</b>	<b>58,1</b>	<b>2.033</b>	<b>58,7</b>	<b>(0,5)</b>
Infortunati e Malattia (rami 1 e 2)		379		372		1,7
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)		546		550		(0,6)
R.C. generale (ramo 13)		338		330		2,4
Altri rami elementari		196		180		9,2
<b>Totale premi Non Auto</b>		<b>1.458</b>	<b>41,9</b>	<b>1.431</b>	<b>41,3</b>	<b>1,9</b>
<b>Totale premi Danni</b>		<b>3.480</b>	<b>100,0</b>	<b>3.464</b>	<b>100,0</b>	<b>0,5</b>

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.660 milioni sono relativi ai rami R.C.Auto e R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.692 milioni al 30/6/2018, -1,9%).

Nel comparto **Auto** la riduzione della raccolta premi è determinata dal ramo **R.C. Auto**, a causa sia di una leggera riduzione registrata nel numero dei veicoli assicurati, sia di un calo del premio medio che non è ancora giunto ad una completa stabilizzazione, mentre si conferma la crescita sostenuta per la componente **Corpi Veicoli Terrestri**. Con particolare riferimento a quest'ultima, i premi del ramo registrano un trend positivo coerentemente con i buoni risultati del mercato. Lo sviluppo soddisfacente è attribuibile sia alle polizze singole che alle cumulative.

Nei rami **Non Auto**, si segnala invece una crescita della raccolta premi diffusa tra i diversi macro comparti Aziende e Persone. In particolare, si registra un aumento della raccolta premi del ramo **Infortunati**: in ambito retail, tale risultato risente positivamente delle numerose iniziative commerciali e campagne di vendita mirate ad incentivare lo sviluppo e a migliorare la retention dei clienti in portafoglio, stabilizzando di fatto il numero di contratti presenti. Si evidenzia anche l'incremento della raccolta premi relativa al ramo **Perdite Pecuniarie**, sia per quanto riguarda le garanzie accessorie incluse nei pacchetti di offerta Auto, di cui è prevalentemente composto il ramo, sia per i rischi legati alle aziende e al mondo del turismo. Anche i rami **Tutela Giudiziaria** e **Assistenza** mantengono un buon incremento del volume dei premi, grazie alle campagne di *upselling* di *upgrade* sui prodotti Auto, accompagnate da una contestuale revisione e personalizzazione delle tariffe.

**Arca Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta per euro 69 milioni (+13,6%), con un incremento sia nei rami Non Auto (+17,8%) che nel comparto Auto (+3,4%). In termini di risultato di periodo, si registra un utile netto di euro 12,7 milioni,

# 1 Relazione sulla gestione

---

inferiore rispetto a quanto rilevato alla chiusura del primo semestre 2018 (euro 13,6 milioni), dovuto a una riduzione del risultato tecnico che risente, in particolare, di un incremento del loss ratio.

**Compagnia Assicuratrice Linear**, specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi attraverso canali telematici (internet e centrale telefonica), nei primi sei mesi del 2019 ha emesso premi per euro 96,1 milioni, con un incremento del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (euro 92,6 milioni al 30/6/2018), prevalentemente concentrati nei rami Auto, registrando un utile al 30 giugno 2019 pari a euro 4,6 milioni (in linea con il 30/6/2018, pari a euro 4,4 milioni). I contratti in portafoglio si attestano attorno alle 612 mila unità (+5,6% su giugno 2018). Si segnala inoltre che il combined ratio si attesta sul 96,5%, in linea rispetto alla chiusura del 2018 e in calo di 0,5 punti percentuali sul primo semestre 2018.

**DDOR Novi Sad** registra un risultato totale (settore Danni e settore Vita) al 30 giugno 2019 pari a 2,8 milioni di euro (perdita di euro 0,8 milioni al 30/06/2018), grazie ad una raccolta premi in crescita (settore Danni e settore Vita), passata da euro 50 milioni al 30/06/2018 (di cui euro 43 milioni circa nel settore Danni) a euro 52,5 milioni al 30 giugno 2019 (di cui euro 45 milioni circa nel settore Danni). I maggiori incrementi nel lavoro diretto sono da attribuirsi principalmente, nel settore Danni, ai rami Auto e Altri danni ai beni (cresciuti entrambi di oltre il 10%), mentre la raccolta diretta del comparto Vita è cresciuta di oltre l'8%.

**Incontra Assicurazioni** registra un utile al 30 giugno 2019 pari a euro 5 milioni circa (euro 2,8 milioni al 30/6/2018), con una raccolta premi in crescita rispetto all'esercizio precedente, passata da euro 50,8 milioni alla fine del primo semestre 2018 a euro 102,2 milioni al 30 giugno 2019, prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Al 30 giugno 2019 il volume degli investimenti complessivi si attesta ad euro 228 milioni circa (euro 194 milioni circa al 31/12/2018), mentre le riserve tecniche lorde si attestano ad euro 297 milioni (euro 251 milioni al 31/12/2018).

**Pronto Assistance**, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro personalizzabili in funzione delle esigenze del cliente, chiude il primo semestre del 2019 con un utile pari a euro 0,3 milioni circa (euro 2,4 milioni nel primo semestre del 2018). Al 30 giugno 2019 si evidenzia una raccolta premi pari a euro 83,9 milioni (euro 70,9 milioni al 30/6/2018), con un incremento del 18,3% circa riferibile principalmente al lavoro indiretto assunto da società del Gruppo.

La compagnia **SIAT**, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 87 milioni (+11,3%) che è stata positivamente influenzata, anche se in misura contenuta, dal modesto apprezzamento (+2,4%) registrato dal dollaro statunitense (valuta nella quale è denominata una parte consistente degli affari nel mercato Trasporti, in particolare per il settore "Corpi"), rispetto alla moneta comune. I premi sono essenzialmente riconducibili ai settori "Trasporti" nonché, in misura secondaria a quello "Aviazione" (per euro 1,9 milioni). La variazione incrementativa nella raccolta è prevalentemente imputabile al settore Corpi, mentre nel settore Merci i premi evidenziano una marginale diminuzione.

**UniSalute**, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, considerando anche il lavoro indiretto, al 30 giugno 2019 ha raccolto premi per euro 261,1 milioni, con un lieve incremento rispetto al 30/6/2018 (euro 260,6 milioni). Il primo semestre 2019 evidenzia un utile di euro 15 milioni circa, contro euro 19 milioni circa al 30/6/2018. In particolare, nel corso del primo semestre tra i nuovi contratti entrati a far parte del portafoglio si segnalano: Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambienti, DepoBank, Università di Genova, CNPADC Cassa Dipendenti Commercialisti e Agespi. Si evidenzia infine che il service level (telefonate evase su totale ricevute) è pari al 77,4%, in lieve decremento rispetto al primo semestre 2018, mentre le telefonate gestite registrano nel primo semestre del 2019 una variazione positiva del 21,0%, raggiungendo un volume superiore a 1,8 milioni di telefonate.

## Nuovi prodotti

Nel corso del primo semestre 2019 si segnalano prevalentemente adeguamenti tariffari nel comparto R.C.Auto e Corpi di Veicoli Terrestri.

Prosegue inoltre il progetto "Pricing Dinamico" Autovetture del prodotto *Km&Servizi*, che prevede da gennaio 2019 l'applicazione di sconti differenziati.

Sono stati infine adeguati, per l'introduzione di nuove disposizioni normative, i fascicoli informativi dei cataloghi *Km&Servizi*, *KmSicuri* e *Nuova 1<sup>^</sup> Global*. La nuova normativa ha infatti imposto alle imprese la realizzazione di un set Informativo contenente due nuovi elementi: il documento informativo precontrattuale e il documento informativo precontrattuale aggiuntivo.

Inoltre, sempre più automobilisti sono convinti fruitori delle scatole nere UnipolSai che, alla possibilità di ottenere uno sconto sulla polizza Auto e Furto e Incendio, aggiungono anche la fruizione di servizi a elevato valore aggiunto. Con 100mila nuovi dispositivi installati mediamente ogni mese, alla fine del primo semestre 2019 UnipolSai ha raggiunto il traguardo di 4 milioni di scatole nere installate su veicoli e integrate con la polizza R.C.Auto. Questo importante risultato testimonia la leadership di UnipolSai non solo in Italia, ma anche a livello europeo.

Per quanto concerne il listino Danni Non Auto nel primo semestre 2019 si segnala:

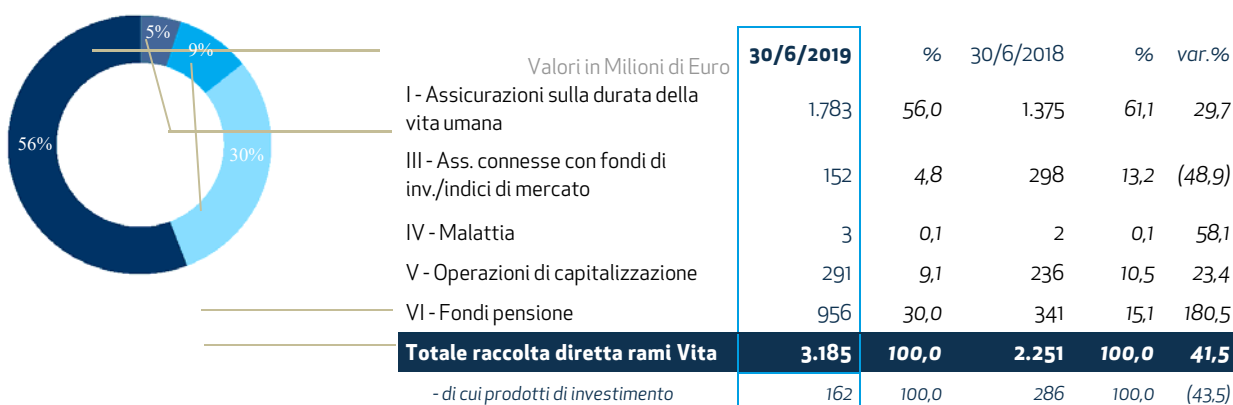
- il nuovo prodotto *UnipolSai Agricoltura&Servizi*, rivolto alle aziende agricole e agrituristiche che presenta, tra i vari punti di forza: la possibilità di assicurare la Sezione Danni ai beni anche nella forma All Risks, la presenza delle garanzie catastrofali Terremoto e Alluvione, una copertura di protezione del reddito agricolo, una protezione digitale (cyber risks), un servizio di Pronta ripresa (che consiste nell'intervento tempestivo di tecnici specializzati nelle attività di pronto intervento e di salvataggio) oltre ad un servizio di Riparazione diretta.
- il nuovo prodotto *UnipolSai Terzo Settore*, concepito e realizzato per associazioni ed organizzazioni che perseguono gli obiettivi di solidarietà e utilità sociale tipici del settore. Il prodotto è declinato in cinque Macro Aree, ovvero gruppi omogenei di attività aggregate in base alle finalità sociali che perseguono: il volontariato, lo sport dilettantistico, la socialità e la cultura, l'infanzia e altri eventi/manifestazioni di durata temporanea. Tra i principali punti di forza ed innovazione del prodotto si segnalano: la razionalizzazione dell'offerta assicurativa a favore del target market di riferimento, mediante un unico prodotto multirischi standardizzato, la proposizione di una offerta granulare, adatta a soddisfare in modo completo e flessibile i bisogni assicurativi del Terzo Settore, la semplificazione e velocizzazione per le agenzie del processo di preventivazione ed emissione, la proposizione di una offerta dedicata ai rischi temporanei.

# 1 Relazione sulla gestione

## Rami Vita

La **raccolta diretta** Vita, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, ammonta complessivamente a euro 3.185 milioni (euro 2.251 milioni al 30/6/2018), di cui euro 162 milioni di prodotti di investimento prevalentemente relativi al ramo III (euro 286 milioni al 30/6/2018), ed è composta come segue:

### Raccolta diretta Rami Vita



Al 30 giugno 2019 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 260 milioni (euro 196 milioni al 30/6/2018, +37,4% a perimetro omogeneo), di cui euro 44 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 216 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

L'**expense ratio** del comparto Vita del lavoro diretto risulta pari al 3,4% (5,4% al 30/6/2018).

## Fondi Pensione

Il Gruppo Unipol mantiene, pur in un difficile contesto competitivo, la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2019 UnipolSai Assicurazioni gestisce complessivamente n. 26 mandati per **Fondi Pensione Negoziati** (di cui n. 20 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 4.697 milioni (di cui euro 4.039 milioni con garanzia). Al 31/12/2018 UnipolSai gestiva n. 23 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui n. 17 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 3.830 milioni (di cui euro 3.223 milioni con garanzia). Nel corso del primo semestre, sono stati acquisiti 3 mandati per Fondi Pensione Negoziati con garanzia (Fondo Pensione Concreto, Fondo Pensione Espero e Fondo Pensione Banco Popolare) per un patrimonio complessivo di euro 656 milioni.

Al 30 giugno 2019, i patrimoni dei **Fondi Pensione Aperti** gestiti da Unipol Gruppo per il tramite di UnipolSai e BIM (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) hanno raggiunto un ammontare complessivo di circa euro 895 milioni e 42.632 iscritti. Al 31/12/2018 i patrimoni dei Fondi Pensione Aperti ammontavano complessivamente a euro 852 milioni, con n. 43.218 iscritti.

## Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla compagnia **UnipolSai** è pari a euro 2.327 milioni (euro 1.533 milioni al 30/6/2018, +51,8%). Il ramo VI Fondi Pensione, con una raccolta pari a euro 954 milioni, registra un incremento del 181,8%, mentre il ramo I Polizze tradizionali, che con euro 1.020 milioni rappresenta il 43,8% della raccolta complessiva, è in crescita del 19,9%. In crescita il ramo V Polizze di capitalizzazione (+28,4%).

### UnipolSai Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Vita

	Valori in Milioni di Euro					
	30/6/2019	comp.%	30/6/2018	comp.%	var.%	
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.020	43,8	851	55,5	19,9	
III Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato	59	2,5	115	7,5	(48,7)	
- di cui prodotti di investimento	59	2,5	115	7,5	(48,7)	
IV Malattia	3	0,1	2	0,1	58,1	
V Operazioni di capitalizzazione	291	12,5	227	14,8	28,4	
VI Fondi pensione	954	41,0	338	22,1	181,8	
- di cui prodotti di investimento	13	0,5	14	0,9	(5,6)	
<b>Totale rami Vita</b>	<b>2.327</b>	<b>100,0</b>	<b>1.533</b>	<b>100,0</b>	<b>51,8</b>	
- di cui prodotti di investimento	72	3,1	128	8,4	(44,1)	

Il settore delle polizze individuali presenta un incremento pari al 17,9%, dovuto sia all'incremento della raccolta dei premi unici di Ramo I, a conferma dell'appeal del prodotto UnipolSai Investimento Garantito, che alla sottoscrizione di un importante contratto di capitalizzazione stipulato con il Fondo Pensione Cisl. Nel primo semestre, complice una situazione dei mercati poco favorevole, la raccolta del Ramo III risulta in calo (-55,4%), anche se tra i prodotti Multiramo continua l'ottima performance del Piano Individuale Pensionistico UnipolSai Previdenza Futura. Sempre nel settore individuale, prosegue l'incremento della raccolta di Ramo IV (+50,5%) che, anche se non significativa in valore assoluto, evidenzia il crescente interesse verso i prodotti a copertura del rischio di non autosufficienza.

La raccolta delle polizze collettive evidenzia un forte aumento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+102,8%), dovuto in particolar modo al Ramo VI (189,4%), imputabile all'ingresso di due nuove convenzioni con il Fondo Pensione Gruppo Banco Popolare per circa euro 434 milioni e il Fondo Espero per circa euro 205 milioni.

**BIM Vita** registra un risultato economico al 30 giugno 2019 positivo pari a euro 0,8 milioni (euro 0,6 milioni al 30/6/2018). In termini di raccolta, i premi ammontano a euro 30,2 milioni (euro 28,9 milioni al 30/06/2018, +4,5%). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di euro 615 milioni (euro 609 milioni al 31/12/2018).

Il canale di bancassicurazione del **Gruppo Arca Vita** (Arca Vita e Arca Vita International) ha realizzato una raccolta diretta per euro 810,9 milioni (euro 570,2 milioni al 30/06/2018 +42,2%) in significativa crescita rispetto al semestre dello scorso anno, attribuibile principalmente ai prodotti di Ramo I.

## Nuovi prodotti

Nel corso del primo semestre UnipolSai, continuando nell'attività di allocazione di nuovi investimenti al fine di ottimizzare i flussi e i rendimenti, ha aggiornato le Gestioni Separate dei principali prodotti rivalutabili.

In particolare, dal 10 aprile 2019 è in commercio il prodotto di Investimento di Ramo I a premio unico *UnipolSai Investimento Garantito*, le cui novità più rilevanti riguardano la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi, la rimodulazione delle penali di riscatto, l'introduzione di una nuova fascia di caricamento e di una commissione di gestione variabile in funzione del Cumulo Premi Attivi (CPA).

Con riferimento al Gruppo Arca, le attività di progettazione avvenute durante il corso del semestre sono state concentrate sulla realizzazione di un nuovo prodotto *Multiramo*, denominato commercialmente *Ingegno*, lanciato a partire dal mese di maggio. Si tratta di una piattaforma prima ancora che di un prodotto, in quanto l'idea sottostante è che possa rappresentare uno strumento in continua evoluzione, per recepire successivi aggiornamenti e arricchimenti. La piattaforma è stata creata in maniera tale che le evoluzioni future siano accessibili anche ai clienti che hanno sottoscritto le versioni precedenti: è infatti possibile combinare in un unico contratto, oltre alla Gestione Separata, fondi interni, fondi esterni ed anche portafogli di fondi esterni. Il prodotto consente un mix flessibile di Ramo I e di Ramo III.

## Riassicurazione

### Politica di riassicurazione del Gruppo Unipol

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa del Gruppo ha riproposto le medesime strutture delle coperture già in essere nel 2018, massimizzando l'efficacia della parte più operativa dei principali trattati non proporzionali. Il rinnovo per l'anno 2019 è avvenuto all'insegna della continuità con quello in scadenza, con i seguenti interventi migliorativi in ottica di risk mitigation:

- estensione della capacità del Trattato Property XL per Evento, che passa a euro 1,7 miliardi, in ottica di ottimizzazione di capital relief;
- acquisizione di copertura a protezione degli eventi naturali. (eventi atmosferici, sovraccarico neve, alluvione) con Trattato XL in aggregato più Cat Bond, Atmos Re. I;
- acquisizione di una copertura "Bridge" in attesa della valutazione di una nuova emissione di un Cat Bond Azzurro Re. II.

A livello di Gruppo sono state negoziate e acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C.Auto, R.C.Generale, Incendio (per rischio e per evento), eventi atmosferici CVT, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato stop loss per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "loss attaching"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "Cyber".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. I rischi dei rami Assistenza, Tutela Giudiziaria e in parte dei Trasporti sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

Per quanto riguarda i rami Vita, il rinnovo delle coperture riassicurative per l'esercizio 2019 è avvenuto nella totale continuità con quello in scadenza, per cui i rischi assunti sono principalmente coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Ci sono anche le due coperture proporzionali per le garanzie LTC e Rischi Tarati.



## Performance settore Bancario

A seguito della prospettata cessione di Unipol Banca, i valori patrimoniali ed economici dell'attività operativa oggetto di cessione sono esposti nel presente bilancio a norma delle disposizioni previste dall'IFRS 5. Il dettaglio delle relative componenti è riportato nella sezione 4.4 delle Note informative integrative, secondo il consueto schema del bilancio assicurativo.

Si precisa che il risultato al 30 giugno 2019 del settore bancario, positivo per euro 21 milioni, ha un impatto nullo sul conto economico consolidato del Gruppo Unipol in quanto, in applicazione dell'IFRS5, l'attività in dismissione è già stata adeguata al 31/12/2018 al valore di realizzo e tale valore non risulta ad oggi modificato. Per maggiori informazioni si fa rinvio a quanto riportato nella sezione 4.4. delle Note informative integrative.

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Bancario ammontano, al 30 giugno 2019, a euro 10.985 milioni (euro 11.099 milioni al 31/12/2018), di cui euro 7.833 milioni di Crediti verso la clientela bancaria (euro 7.648 milioni al 31/12/2018).

La **Raccolta diretta bancaria** ammonta a euro 9.874 milioni (euro 10.053 milioni al 31/12/2018), i Debiti interbancari ammontano a euro 454 milioni (euro 444 milioni al 31/12/2018).

# 1 Relazione sulla gestione

## Performance settore Immobiliare

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Immobiliare**:

### Conto economico settore Immobiliare

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		12	13	(0,7)
Altri ricavi		16	18	(11,8)
<b>Totale ricavi e proventi</b>		<b>29</b>	<b>31</b>	<b>(7,3)</b>
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(31)	(50)	(37,8)
Spese di gestione		(10)	(11)	(4,4)
Altri costi		(13)	(17)	(22,3)
<b>Totale costi e oneri</b>		<b>(55)</b>	<b>(78)</b>	<b>(29,8)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>		<b>(26)</b>	<b>(48)</b>	<b>44,3</b>

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2019 è negativo per euro 26 milioni (-48 milioni di euro al 30/6/2018), dopo avere effettuato svalutazioni e ammortamenti di immobili per euro 31 milioni (euro 55 milioni al 30/6/2018).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2019, a euro 1.528 milioni (euro 1.303 milioni al 31/12/2018), costituiti principalmente da Investimenti immobiliari per euro 739 milioni (euro 586 milioni al 31/12/2018) e Immobili uso proprio per euro 608 milioni (euro 603 milioni al 31/12/2018).

Le **Passività finanziarie** ammontano, al 30 giugno 2019, a euro 329 milioni (invariate rispetto al 31/12/2018).

### Principali operazioni di natura immobiliare

Nel corso del primo semestre 2019 le vendite più significative hanno riguardato un complesso immobiliare a uso ospedaliero sito a Sesto San Giovanni, un albergo a Firenze, un immobile a uso direzionale a Milano, alcuni immobili a uso residenziale a Firenze e le cessioni, in via frazionata, degli immobili siti in Torino - vie Grossi/Da Vinci/Cellini, Milano - via Pantano - via Monti - via Castellanza e il complesso "Le Terrazze", Firenze - via Castelnuovo Tedesco e Roma - via Ciro Menotti.

Nel corso del periodo sono stati acquisiti tre immobili di cui due a uso direzionale, in parte già a reddito, siti rispettivamente a Milano in via Sasseti e a Padova corso Garibaldi 25, oltre a uno stabile industriale sfitto sito a Bologna in via Calzoni 2 via Stalingrado 59, contiguo alla sede del Gruppo.

Importanti opere di riqualificazione sono state effettuate anche sulla piazza di Torino, in particolare si segnalano lavori di ristrutturazione dell'hotel Principi di Piemonte, sito in via Gobetti, gestito da Gruppo UNA, che hanno interessato in particolare le facciate al fine di ridurre l'impatto ambientale della struttura per quanto riguarda il consumo energetico.

## Performance settore Holding e Altre attività

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Holding e Altre attività**:

### Conto economico settore Holding e Altre attività

	Valori in Milioni di Euro		
	30/6/2019	30/6/2018	var. %
Commissioni attive	4	4	16,4
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico	1	(2)	n.s.
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	230		n.s.
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	46	27	72,4
Altri ricavi	129	107	20,2
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>410</b>	<b>136</b>	<b>n.s.</b>
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(55)	(56)	(2,5)
Spese di gestione	(95)	(61)	56,8
Altri costi	(57)	(72)	(21,1)
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>(207)</b>	<b>(189)</b>	<b>9,6</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>203</b>	<b>(53)</b>	<b>n.s.</b>

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2019 è positivo per euro 203 milioni (-53 milioni di euro al 30/6/2018). Si ricorda che il risultato al 30 giugno 2019 include euro 228 milioni derivanti dagli effetti di primo consolidamento della partecipazione detenuta in BPER Banca con il metodo del patrimonio netto.

Le voci Altri ricavi e Altri costi includono ricavi e costi per distacchi di personale e per prestazioni di servizi resi a e ricevuti da società del Gruppo appartenenti ad altri settori, elisi nel processo di consolidamento.

Al 30 giugno 2019 gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Holding e Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 176 milioni) ammontano a euro 2.889 milioni (euro 2.604 milioni al 31/12/2018).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 2.503 milioni (euro 2.237 milioni al 31/12/2018) e sono principalmente costituite:

- per euro 1.802 milioni da tre prestiti obbligazionari senior emessi da Unipol del valore nominale complessivo di euro 1.817 milioni (euro 1.811 milioni al 31/12/2018);
- per euro 677 milioni da finanziamenti passivi in essere, da parte di Unipol e UnipolRec, con la società UnipolSai (euro 377 milioni al 31/12/2018).

Nel primo semestre 2019 le società dell'area diversificate hanno proseguito nelle attività di focalizzazione sullo sviluppo commerciale, mantenendo una continua attenzione all'efficiamento delle diverse piattaforme operative.

Nell'ambito del **settore alberghiero**, la controllata Gruppo Una ha aumentato i ricavi rispetto al primo semestre 2018 dell'1,3%, passando dai circa euro 56,3 milioni del 2018 (dato rettificato per escludere le strutture non a perimetro nel 2019) ai circa euro 57,1 milioni al 30 giugno 2019. Il risultato a livello di Ebit si è mantenuto invariato rispetto all'anno precedente e pari a -2,1 milioni di euro. Il risultato ante imposte, rispetto all'anno precedente, è migliorato del 68,7% passando da -3,8 milioni di euro del 2018 (escludendo le strutture non a perimetro nel 2019) a -1,2 milioni di euro del 2019. Dopo la rilevazione delle imposte con un effetto positivo per circa euro 2 milioni, il primo semestre 2019 chiude con un utile netto pari a euro 0,8 milioni, in inversione di tendenza rispetto alla perdita di 2,8 milioni di euro del 2018 a perimetro omogeneo.

Per quanto riguarda il **polo sanitario**, al 30 giugno 2019 la controllata Villa Donatello ha registrato ricavi pari a euro 13,1 milioni, contro euro 12,5 milioni del semestre 2018, in miglioramento di circa il 4%. L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del trend positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale), sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). Da sottolineare però che, nel corrente esercizio e a seguito del trasferimento delle attività di Villa Donatello nella struttura di Villa Ragionieri (ex sede Centro Oncologico Fiorentino), avvenuto nel mese di agosto 2018, nonché della decisione strategica di mantenere attivo il Presidio in centro a Firenze (immobile Villa Vittoria), ci sarà un incremento dei costi fissi della struttura, unitamente all'ultimazione di alcuni

# 1 Relazione sulla gestione

---

importanti lavori nell'immobile di Villa Ragionieri, in precedenza rimasto inattivo per oltre due anni. La società ha chiuso il primo semestre 2019 con un utile pari a circa euro 0,3 milioni, contro un risultato del primo semestre 2018 pari a circa euro 0,6 milioni.

Per quanto riguarda l'**attività agricola**, al 30 giugno 2019 Tenute del Cerro presenta un incremento di fatturato di circa il 4% rispetto al dato al 30 giugno 2018 (passando da circa euro 3,5 milioni a euro 3,6 milioni). L'Ebit, positivo per euro 7 mila, migliora di euro 30 mila rispetto a quello del primo semestre dell'esercizio 2018.

Il risultato netto, negativo per euro 69 mila, presenta un decremento di euro 88 mila rispetto al risultato del primo semestre 2018 dovuto all'impatto fiscale della cessata agevolazione ACE.

## Performance patrimoniale e finanziaria

### Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2019 la consistenza degli **Investimenti e delle disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 64.650 milioni (euro 59.445 milioni al 31/12/2018), dopo avere riclassificato euro 10.237 milioni ai sensi dell'Ifrs 5, con la seguente ripartizione per settore di attività:

#### Investimenti e Disponibilità liquide per settore

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp.%	31/12/2018	comp.%	var.%
Settore assicurativo		62.502	96,7	57.965	97,5	7,8
Settore bancario			(0,0)		0,0	n.s.
Settore holding e altre attività		2.889	4,5	2.604	4,4	10,9
Settore immobiliare		1.528	2,4	1.303	2,2	17,2
Elisioni intersettoriali		(2.269)	(3,5)	(2.428)	(4,1)	(6,5)
<b>Totale Investimenti e Disponibilità liquide</b>		<b>64.650</b>	<b>100,0</b>	<b>59.445</b>	<b>100,0</b>	<b>8,8</b>

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp. %	31/12/2018	comp. %	var.%
<b>Immobili (*)</b>		<b>3.725</b>	<b>5,8</b>	<b>3.634</b>	<b>6,1</b>	<b>2,5</b>
<b>Partecipazioni in controllate, collegate e j-v</b>		<b>883</b>	<b>1,4</b>	<b>74</b>	<b>0,1</b>	<b>n.s.</b>
<b>Investimenti posseduti sino alla scadenza</b>		<b>453</b>	<b>0,7</b>	<b>460</b>	<b>0,8</b>	<b>(1,4)</b>
<b>Finanziamenti e crediti</b>		<b>4.051</b>	<b>6,3</b>	<b>3.921</b>	<b>6,6</b>	<b>3,3</b>
<i>Titoli di debito</i>		3.521	5,4	3.410	5,7	3,3
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>		44	0,1	33	0,1	34,7
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>		486	0,8	478	0,8	1,6
<b>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>		<b>451</b>	<b>0,7</b>	<b>490</b>	<b>0,8</b>	<b>(8,0)</b>
<i>Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria</i>		451	0,7	490	0,8	(8,0)
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>		<b>46.739</b>	<b>72,3</b>	<b>43.439</b>	<b>73,1</b>	<b>7,6</b>
<b>Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività</b>		<b>723</b>	<b>1,1</b>	<b>663</b>	<b>1,1</b>	<b>8,9</b>
<b>Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico</b>		<b>7.442</b>	<b>11,5</b>	<b>6.498</b>	<b>10,9</b>	<b>14,5</b>
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>		223	0,3	288	0,5	(22,7)
<i>di cui designate a fair value rilevato a conto economico</i>		7.214	11,2	6.206	10,4	16,3
<i>di cui obbligatoriamente valutate a fair value</i>		5	0,0	5	0,0	3,8
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>183</b>	<b>0,3</b>	<b>265</b>	<b>0,4</b>	<b>(30,7)</b>
<b>Totale Investimenti e Disponibilità</b>		<b>64.650</b>	<b>100,0</b>	<b>59.445</b>	<b>100,0</b>	<b>8,8</b>

(\*) inclusi gli immobili uso proprio

# 1 Relazione sulla gestione

## Operatività svolta nel corso del primo semestre

Nel presente paragrafo si fornisce informativa sull'operatività finanziaria con riferimento agli investimenti del Gruppo diversi da quelli il cui rischio è sopportato dalla clientela, con la sola esclusione dei portafogli detenuti dalle compagnie estere DDOR e DDOR Re, i cui valori, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono poco significativi.

Anche nel corso del primo semestre 2019 le politiche di investimento attuate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le linee guida definite nell'Investment Policy di Gruppo.

In particolare l'operatività finanziaria è stata finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, mantenendo un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, con particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il **comparto obbligazionario** è stato il principale oggetto di operatività, interessando titoli di Stato ed emissioni non governative in una logica di investimento di medio lungo periodo.

Nel corso del semestre l'esposizione verso titoli di emittenti governativi registra un incremento pari a euro 673 milioni circa. All'interno del comparto governativo è stata attuata una politica di sostituzione con acquisti di titoli di Stato italiani a fronte vendite di titoli emessi da altri stati europei. In particolare sul portafoglio della Capogruppo si è proceduto con la liquidazione totale di titoli di Stato core e di titoli emessi da entità sovranazionali europee, con scadenze medio/lunghe, a fronte di acquisti di titoli di Stato italiani; le scadenze dei titoli acquistati sono coerenti con le scadenze dei passivi di Unipol Gruppo. Sui portafogli assicurativi si registra un incremento dell'esposizione a titoli governativi italiani a fronte di vendite di titoli di Stato in prevalenza spagnoli, attività che ha interessato il primo trimestre dell'anno. La componente non governativa di titoli obbligazionari nel corso del semestre è rimasta pressoché invariata.

Nel corso del primo semestre 2018 è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi. Si registra una riduzione dell'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 pari a euro 74 milioni.

Valori in Milioni di Euro	30/06/2019			31/12/2018			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	valori carico	valori mercato
Titoli strutturati - Livello 1	43	41	(1)	42	40	(2)		1
Titoli strutturati - Livello 2	602	562	(40)	607	540	(68)	(5)	22
Titoli strutturati - Livello 3	163	125	(38)	232	193	(39)	(69)	(68)
<b>Totale titoli strutturati</b>	<b>808</b>	<b>728</b>	<b>(80)</b>	<b>881</b>	<b>773</b>	<b>(108)</b>	<b>(73)</b>	<b>(45)</b>

L'**esposizione azionaria** nel corso del primo semestre 2019 fa registrare un aumento pari a circa 239 milioni di euro ai valori di carico. L'incremento di esposizione ha riguardato prevalentemente titoli appartenenti al settore bancario: per la parte residuale l'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF (*Exchange Traded Fund*) rappresentativi di indici azionari. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei. Sul portafoglio azionario sono state rimodulate, per scadenza e per valore di esercizio, le coperture in opzioni sull'indice Eurostoxx50, finalizzate a mitigare la volatilità ed a preservare il valore del portafoglio.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di Private Equity, Hedge Fund e investimenti in Real Asset, si attesta a euro 952 milioni, registrando un incremento netto pari a euro 57 milioni nel corso del primo semestre 2019.

L'operatività in cambi è stata finalizzata prevalentemente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie e obbligazionarie in essere.

La duration complessiva del gruppo è pari a 6,59 anni in aumento rispetto ai 5,93 anni di fine 2018. Nel comparto Danni la duration si attesta a 3,69 anni (3,09 a fine 2018) mentre nel comparto Vita risulta pari a 7,75 anni (7,15 a fine 2018). La duration del portafoglio della Holding si attesta a 2,19 anni in aumento rispetto alla fine dello scorso anno (1,44 anni). Le componenti

tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 86,8% e al 13,2%. La componente governativa costituisce circa il 71,1% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 28,9%, articolato in credito financial per il 21,9% e industrial per il 7%.

L'89,3% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-.

## Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

### Proventi netti

	Valori in Milioni di Euro		
	30/6/2019	30/6/2018	var. %
Proventi/oneri da investimenti immobiliari	13	(30)	n.s.
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	452	312	45,1
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	9	11	(17,4)
Proventi netti da finanziamenti e crediti	44	62	(28,8)
Proventi netti da attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	20	14	41,8
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	958	962	(0,4)
Proventi netti da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19	2	n.s.
Proventi netti da attività finanziarie a fair value rilevato a CE (*)	(246)	(53)	n.s.
<b>Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità</b>	<b>1.270</b>	<b>1.280</b>	<b>(0,7)</b>
Proventi netti da passività finanziarie a fair value rilevato a CE (*)	(1)		
Oneri netti da altre passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(84)	(83)	0,9
<b>Totale oneri netti da passività finanziarie</b>	<b>(84)</b>	<b>(83)</b>	<b>1,6</b>
<b>Totale proventi netti (*)</b>	<b>1.186</b>	<b>1.197</b>	<b>(0,9)</b>
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)	292	(87)	
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)	(170)	28	
<b>Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)</b>	<b>122</b>	<b>(60)</b>	
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti</b>	<b>1.308</b>	<b>1.137</b>	<b>15,0</b>

(\*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(\*\*) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I Proventi netti al 30 giugno 2019, pari a euro 1.186 milioni, includono il provento netto per euro 388 milioni derivante dagli effetti del primo consolidamento della partecipazione di collegamento in BPER Banca con il metodo del patrimonio netto. Si ricorda altresì che i Proventi netti al 30 giugno 2018 (euro 1.197 milioni) includevano la plusvalenza di euro 309 milioni iscritta nella voce Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture realizzata dalla cessione di Popolare Vita).

Le svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita ammontano a euro 8 milioni (euro 4 milioni al 30/6/2018). Alla voce Proventi/oneri da Investimenti immobiliari sono presenti euro 16 milioni di ammortamenti ed euro 19 milioni di svalutazioni (rispettivamente euro 16 milioni ed euro 38 milioni al 30/6/2018).

# 1 Relazione sulla gestione

## Patrimonio netto

Al 30 giugno 2019 il Patrimonio netto ammonta a euro 7.547 milioni (euro 6.327 milioni al 31/12/2018). Il **Patrimonio netto di Gruppo**, pari a euro 6.092 milioni (euro 5.032 milioni al 31/12/2018), è così composto:

Valori in Milioni di Euro	30/06/2019	31/12/2018	var.importo
Capitale	3.365	3.365	
Riserve di capitale	1.639	1.729	(90)
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(119)	(478)	359
(Azioni proprie)	(4)	(6)	2
Riserve per differenze di cambio nette	4	4	
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	590	65	525
Utili/perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19	(34)	53
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(29)	(14)	(15)
Utile (perdita) dell'esercizio	627	401	225
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>6.092</b>	<b>5.032</b>	1.059

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 129 milioni per distribuzione dividendi;
- incremento di euro 525 milioni di euro per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- incremento di euro 627 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2019.

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 1.455 milioni (euro 1.294 milioni al 31/12/2018). L'incremento avvenuto nel semestre è dovuto principalmente al risultato positivo del periodo e all'incremento della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita di pertinenza dei terzi, parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi agli azionisti di minoranza delle società controllate.

## Azioni proprie

Al 30 giugno 2019 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 1.040.898 (n. 2.003.299 al 31/12/2018), di cui n. 405.049 azioni detenute direttamente. Le variazioni nel corso del primo semestre hanno riguardato le seguenti operazioni in esecuzione del Piani di compensi basati su strumenti finanziari del tipo *performance share*, destinati al personale dirigente di Unipol e delle sue controllate:

- acquisto di complessive n. 1.265.200 azioni Unipol da parte di Unipol e delle sue controllate;
- assegnazione, in data 25 aprile 2019, di n. 2.227.601 azioni Unipol relative alla prima tranche del Piano di compensi basati su strumenti finanziari 2016-2018.



## Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2019 le Riserve tecniche ammontano a euro 55.902 milioni (euro 53.223 milioni al 31/12/2018) e le Passività finanziarie ammontano a euro 7.229 milioni (euro 6.922 milioni al 31/12/2018).

### Riserve tecniche e passività finanziarie

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	31/12/2018	var.%
Riserve tecniche Danni		15.229	15.212	0,1
Riserve tecniche Vita		40.673	38.011	7,0
<b>Totale Riserve tecniche</b>		<b>55.902</b>	<b>53.223</b>	<b>5,0</b>
<b>Passività finanziarie a fair value</b>		<b>2.828</b>	<b>2.539</b>	<b>11,4</b>
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		2.461	2.261	8,9
<i>Altro</i>		367	278	31,8
<b>Passività finanziarie al costo ammortizzato</b>		<b>4.401</b>	<b>4.382</b>	<b>0,4</b>
<i>Passività subordinate</i>		2.218	2.247	(1,3)
<i>Altro</i>		2.183	2.135	2,2
<b>Totale Passività finanziarie</b>		<b>7.229</b>	<b>6.922</b>	<b>4,4</b>
<b>Totale</b>		<b>63.130</b>	<b>60.145</b>	<b>5,0</b>

## Indebitamento del Gruppo Unipol

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Si precisa che, a partire dal 1 gennaio 2019, il dato comprende la rilevazione di passività finanziarie per canoni futuri dovuti in base a contratti di locazione contabilizzati secondo il metodo finanziario ai sensi dell'IFRS 16.

### Indebitamento del Gruppo (escluso Raccolta interbancaria netta)

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	31/12/2018	var.importo
Passività subordinate emesse da UnipolSai		2.218	2.247	(30)
Titoli di debito emessi da Unipol		1.795	1.804	(9)
Altri finanziamenti		224	165	59
<b>Totale indebitamento</b>		<b>4.237</b>	<b>4.216</b>	<b>21</b>

Con riferimento alle **Passività Subordinate** emesse da UnipolSai, la variazione è riconducibile principalmente al rateo di interessi di periodo.

I **Titoli di debito emessi da Unipol**, al netto delle sottoscrizioni infragruppo, ammontano ad euro 1.795 milioni e sono relativi a tre prestiti obbligazionari *senior unsecured*, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.817 milioni.

Relativamente agli **Altri finanziamenti** pari a euro 224 milioni (euro 165 milioni al 31/12/2018), sono principalmente riferibili:

- al finanziamento acceso, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per un valore nominale pari a euro 170 milioni erogato, per il tramite della società Loan Agency Service Srl, da un pool di 13 banche tra cui Unipol Banca (quest'ultima per un valore nominale di euro 10 milioni elisi nell'ambito del processo di consolidamento);
- alle passività finanziarie derivanti dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per i contratti di leasing contabilizzati sulla base dell'IFRS 16.

## Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" (la "**Procedura**"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**"), è stata da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**"), previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti, in data 8 febbraio 2018, con decorrenza in pari data.

La Procedura - pubblicata sul sito internet di Unipol ([www.unipol.it](http://www.unipol.it)) nella Sezione *Governance/Operazioni con Parti Correlate* - ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate effettuate da Unipol, direttamente o per tramite di società controllate.

In data 1° marzo 2019, Unipol:

- ha acquisito le partecipazioni detenute in Unipol Banca S.p.A. ed in UnipolReC S.p.A., pari al 27,49% dei rispettivi capitali sociali, in seguito alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**" o la "**Compagnia**") circa l'esercizio da parte della stessa dell'opzione di vendita delle partecipazioni medesime, in conformità al contratto di opzione *put/call* sottoscritto fra Unipol e l'allora Fondiaria-Sai S.p.A. in data 31 dicembre 2013;
- nell'ambito dell'esercizio della succitata opzione di vendita, ha sottoscritto di un accordo di finanziamento con la controllata UnipolSai, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data 7 febbraio 2019, che prevede l'erogazione da parte della Compagnia di un finanziamento *unsecured* di importo pari ad Euro 300 milioni, ad un tasso d'interesse pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 260 punti base. La sottoscrizione dell'accordo di finanziamento rientra tra le fattispecie di esenzione dall'applicazione delle regole procedurali dettate dal Regolamento CONSOB, ai sensi della Procedura, in quanto operazione posta in essere con una società controllata.

L'esercizio dell'opzione di vendita e la concessione del finanziamento sono stati, a loro volta, approvati dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai, in data 7 febbraio 2019, previo motivato parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Compagnia. Per le ulteriori informazioni in merito si fa rinvio al Documento Informativo relativo a Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate redatto da UnipolSai ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB e pubblicato in data 14 febbraio 2019 sul sito [www.unipolsai.com](http://www.unipolsai.com) nella Sezione *Governance/Operazioni con Parti Correlate*.

Inoltre, in data 27 maggio 2019, Unipol ha acquisito dalla controllata Unipol Finance S.r.l. n. 282.743.682 azioni UnipolSai, al prezzo di Euro 2,269 cadauna, pari a quello di chiusura della giornata borsistica del 27 maggio stesso, per complessivi Euro 641,5 milioni ("**Acquisto di azioni UnipolSai**"). Anche in tale caso, l'Acquisto di azioni UnipolSai rientra tra le fattispecie di esenzione dall'applicazione delle regole procedurali dettate dal Regolamento CONSOB, ai sensi della Procedura, in quanto operazione posta in essere con una società controllata.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo 4.5 - Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

\* \* \*

Inoltre, per completezza informativa, si precisa che la sopra citata Operazione di riassetto del comparto bancario del Gruppo Unipol avente ad oggetto (i) la cessione da parte di Unipol e, per quanto di competenza, di UnipolSai, in favore di BPER Banca SpA ("**BPER**"), delle partecipazioni detenute in Unipol Banca SpA e, indirettamente, in Finitalia SpA e (ii) l'acquisto, da parte di UnipolReC SpA di due distinti portafogli costituiti da sofferenze, uno di titolarità di BPER e uno della sua controllata Banco di Sardegna SpA, è stata assoggettata, in via volontaria, all'applicazione dei presidi procedurali e deliberativi stabiliti, per le operazioni di "maggiore rilevanza", dalle procedure interne in materia di operazioni con parti correlate e con soggetti collegati. L'Operazione è stata pertanto sottoposta all'esame del Comitato per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Unipol, il quale, in data 6 febbraio 2019, ha rilasciato il proprio motivato parere favorevole.

Anche UnipolSai e UnipolReC, sempre su base volontaria e per quanto di competenza, hanno sottoposto l'approvazione dell'Operazione, rispettivamente, al Comitato per le operazioni con parti correlate e al Comitato di riferimento per la gestione di operazioni con soggetti collegati, applicando in entrambi i casi le procedure previste per le operazioni di "minore rilevanza". I predetti Comitati hanno rilasciato il proprio parere favorevole in data 6 febbraio 2019.

## Altre informazioni

### Rinnovata la partnership tra UnipolSai e Ducati Corse per i Campionati Mondiali MotoGP 2019 e 2020

In data 18 gennaio 2019 UnipolSai ha ufficializzato e consolidato per altri due anni la partnership che la vedrà official sponsor di Ducati Corse nel Campionato Mondiale MotoGP 2019 e per quello successivo del 2020. L'accordo con il team Ducati vedrà il brand UnipolSai presente sulla coda delle due rosse di Borgo Panigale della coppia di piloti italiani.

### UnipolSai e UniSalute premiate a Le Fonti Awards

L'edizione 2019 del premio "Le Fonti" è stata dedicata all'evoluzione del digitale e alle possibili sinergie con il mondo delle assicurazioni. Nel corso della serata tenutasi in data 28 maggio 2019, sono state premiate anche UnipolSai e UniSalute, rispettivamente per la rete agenziale e per UniSalute Up.

Nella categoria compagnie assicurative, UnipolSai Assicurazioni è stata valutata eccellenza dell'anno *Insurance Migliore Rete Agenziale*, mentre UniSalute è stata premiata per la migliore App. Completamente ridisegnata nella grafica e con importanti miglioramenti nell'usabilità, UniSalute Up ha ricevuto il riconoscimento come migliore *App* dell'anno *Insurance Salute*.

### Lotta alle frodi - UnipolSai vince il premio per lo sviluppo di soluzioni innovative

In occasione dell'evento "*Digital & Connected Insurance*", si è svolta a Milano la cerimonia degli *Italy Insurance Awards 2019* che celebra i migliori servizi assicurativi in tema di innovazione.

In tale contesto, UnipolSai ha vinto il primo premio per il Miglior progetto antifrode, con la seguente motivazione espressa dalla giuria: "per aver sviluppato soluzioni innovative nell'ambito della gestione dei dati, dell'Artificial Intelligence (AI) e dell'apprendimento predittivo grazie ad una maggiore fruibilità del dato e coniugato al meglio le esigenze di miglioramento dell'efficacia nell'individuazione e analisi delle frodi. Il progetto è stato realizzato con tecnologie GFT specializzate per la lotta alle frodi".

In particolare, il progetto ha previsto l'introduzione di nuovi strumenti per l'identificazione automatica dei sinistri sospetti e per l'analisi delle relazioni tra i vari soggetti coinvolti nei sinistri, avvalendosi di soluzioni tecnologiche innovative che, attraverso l'utilizzo dei big data e grafi relazionali, consentono la raffigurazione visiva delle relazioni sospette poste al vaglio degli investigatori.

### UnipolSai Official Partner del Meeting di Rimini 2019

UnipolSai Assicurazioni, per il quinto anno consecutivo, sarà Official Partner del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli - che si terrà a Rimini dal 18 al 24 agosto 2019 - e che per questa 40esima edizione avrà come titolo "Nacque il tuo nome da ciò che fissavi".

Un grande evento internazionale che da sempre mette in primo piano la conoscenza e l'incontro dell'uomo con culture, religioni ed esperienze differenti che, proprio durante il Meeting, trovano il loro punto di confronto e condivisione.

Per UnipolSai essere Official Partner del Meeting di Rimini è il prosieguo di un percorso coerente verso una scelta di vicinanza alle persone e di responsabilità sociale.

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

#### Completata la cessione di Unipol Banca a BPER Banca e l'acquisizione di portafogli NPL

In data 31 luglio 2019 – verificatesi tutte le condizioni sospensive previste contrattualmente e, in particolare, intervenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di Vigilanza – è stata completata, in un unico contesto, l'operazione straordinaria relativa al comparto bancario del Gruppo, in esecuzione degli accordi sottoscritti in data 7 febbraio 2019 fra Unipol Gruppo S.p.A. ("Unipol") e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai"), da una parte, e BPER Banca S.p.A. ("BPER"), unitamente alla controllata Banco di Sardegna S.p.A. ("Banco di Sardegna"), dall'altra.

In particolare:

- Unipol e UnipolSai hanno ceduto a BPER le partecipazioni dalle stesse detenute e rappresentative dell'intero capitale sociale di Unipol Banca S.p.A. (che, a sua volta, controlla Finitalia S.p.A.), pari rispettivamente all'85,24% e al 14,76% del capitale stesso, al prezzo complessivo di euro 220.000.000, ripartito pro quota fra le due società venditrici rispettivamente per circa euro 187,5 milioni e circa euro 32,5 milioni;
- UnipolReC S.p.A. ha a sua volta acquistato due distinti portafogli di crediti in sofferenza, di titolarità uno di BPER e l'altro di Banco di Sardegna (i "Portafogli"), per un valore lordo di libro pari a circa 1,2 miliardi di euro, a fronte di un prezzo definitivo di 102 milioni di euro, che tengono conto degli effetti derivanti dall'attività di gestione dei crediti intervenuta dalla data di riferimento al 31 luglio 2019.

Con l'operazione il Gruppo Unipol ha completato il processo di riqualificazione della propria strategia nel comparto bancario, uscendo dalla gestione diretta di una banca di medie dimensioni, per assumere un ruolo di investitore di rilievo di uno dei principali gruppi bancari italiani.

Viene inoltre incrementata la scala operativa di UnipolReC che, divenuta intermediario finanziario iscritto nell'albo ex art. 106 TUB, vede valorizzarsi l'*expertise* in tema di recupero crediti.

#### Acquisizione di Car Server

In data 1 agosto 2019 si è perfezionato l'acquisto, da parte di UnipolSai, del 100% del capitale sociale di Car Server S.p.A. ("Car Server") ad un prezzo pari a euro 96 milioni.

Car Server è uno dei principali operatori attivi sul mercato italiano del noleggio a lungo termine di flotte aziendali e, più in generale, della gestione della mobilità delle imprese. Con tale operazione, il Gruppo pone le basi per l'esecuzione del Piano Strategico 2019-2021 nell'ecosistema *mobility*.

#### Accordo sindacale in materia di Personale

Nell'ambito degli indirizzi strategici del Piano Industriale 2019-2021 in materia di personale, lo scorso 18 luglio UnipolSai ha sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali l'accordo relativo al "Fondo di Solidarietà" e ad altre forme di incentivazione all'esodo. Tale accordo offre l'opportunità a circa 750 dipendenti, in possesso degli specifici requisiti, di valutare su base volontaria la possibile uscita anticipata dal lavoro con una serie di incentivi. L'intesa raggiunta prevede inoltre politiche attive per l'occupazione che riguardano la valorizzazione delle risorse umane e l'assunzione di circa 300 risorse, che con nuove competenze contribuiranno allo sviluppo e alla evoluzione del Gruppo.

### Rimborso passività subordinate

In data 24 luglio 2019, in applicazione del piano di rimborso contrattualmente previsto, UnipolSai ha provveduto a rimborsare la prima delle cinque rate annuali di eguale ammontare di euro 80 milioni del finanziamento subordinato Restricted Tier 1 erogato in data 24 luglio 2003 da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA per nominali euro 400 milioni complessivi con scadenza 24 luglio 2023.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo successivo al 30 giugno non si sono verificati mutamenti di rilievo del quadro macroeconomico internazionale che rimane improntato a una generalizzata crescita economica, anche se in rallentamento, e gravata dalle tensioni commerciali innescate dalla continua minaccia di dazi sulle importazioni.

Nel nostro Paese, pur in presenza di una congiuntura economica ancora debole, il ritiro a inizio luglio della procedura UE per debito eccessivo e le attese, dopo il rinnovo dei vertici della BCE, di un proseguimento di politiche monetarie espansive, ha favorito un'ulteriore discesa generalizzata dei rendimenti dei nostri titoli di Stato.

In questo quadro l'operatività della gestione finanziaria del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo.

Nel **comparto assicurativo**, in un contesto di mercato che resta fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato nelle azioni commerciali e liquidative previste dal Piano Industriale 2019-2021, tese al rafforzamento della leadership del Gruppo nel *core business* assicurativo, e nell'avvio di un processo di trasformazione inteso come estensione del *core business* assicurativo agli ambiti del Mobility, Welfare e Property.

L'andamento in atto alla fine del primo semestre proietta a fine esercizio, in assenza di eventi straordinari e non prevedibili, un andamento reddituale della gestione in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2019-2021.

Bologna, 1 agosto 2019

**Il Consiglio di Amministrazione**



## **2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2019**

### **Prospetti contabili consolidati**

- **Situazione patrimoniale - finanziaria**
- **Conto economico e conto economico complessivo**
- **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**
- **Rendiconto finanziario**

## 2 Prospetti contabili consolidati

### Situazione Patrimoniale-Finanziaria

#### Attività

		Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	31/12/2018
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>		<b>1.935,9</b>	<b>1.955,3</b>
1.1	Avviamento		1.581,7	1.581,7
1.2	Altre attività immateriali		354,1	373,5
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>		<b>1.929,6</b>	<b>1.887,4</b>
2.1	Immobili		1.661,0	1.637,2
2.2	Altre attività materiali		268,5	250,2
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>		<b>1.013,4</b>	<b>982,0</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>		<b>62.805,2</b>	<b>57.543,0</b>
4.1	Investimenti immobiliari		2.063,6	1.996,7
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		882,7	74,5
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		453,2	459,6
4.4	Finanziamenti e crediti		4.051,3	3.921,0
4.4bis	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		451,0	490,1
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		46.738,8	43.439,2
4.5bis	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		722,5	663,3
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		7.442,1	6.498,5
4.6.1	<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		222,7	288,0
4.6.2	<i>Attività finanziarie designate al fair value</i>		7.214,2	6.205,5
4.6.3	<i>Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		5,2	5,0
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>		<b>2.463,1</b>	<b>2.762,2</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.070,8	1.365,5
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		226,8	137,3
5.3	Altri crediti		1.165,5	1.259,4
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>		<b>11.987,2</b>	<b>12.186,3</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		10.828,7	10.758,3
6.2	Costi di acquisizione differiti		106,0	98,1
6.3	Attività fiscali differite		622,5	944,3
6.4	Attività fiscali correnti		4,2	23,8
6.5	Altre attività		425,7	361,9
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>		<b>183,5</b>	<b>264,6</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>			<b>82.317,8</b>	<b>77.580,8</b>



## Situazione Patrimoniale-Finanziaria

### Patrimonio netto e passività

		Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	31/12/2018
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>7.547,2</b>	<b>6.326,7</b>
1.1	<b>di pertinenza del gruppo</b>		<b>6.091,8</b>	<b>5.032,4</b>
1.1.1	Capitale		3.365,3	3.365,3
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali			
1.1.3	Riserve di capitale		1.639,4	1.729,4
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		(119,4)	(478,0)
1.1.5	(Azioni proprie)		(3,7)	(6,1)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		4,1	4,0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		590,0	64,7
1.1.7bis	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		18,8	(34,5)
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(29,1)	(13,9)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		626,5	401,4
1.2	<b>di pertinenza di terzi</b>		<b>1.455,4</b>	<b>1.294,3</b>
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		1.189,2	1.052,3
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		152,5	15,2
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		113,6	226,8
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>		<b>345,7</b>	<b>357,1</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>		<b>55.901,6</b>	<b>53.223,3</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		<b>7.228,7</b>	<b>6.921,7</b>
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		2.828,1	2.539,3
4.1.1	<i>Passività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		366,8	278,3
4.1.2	<i>Passività finanziarie designate al fair value</i>		2.461,3	2.261,0
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4.400,6	4.382,4
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>		<b>781,8</b>	<b>804,4</b>
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		133,0	160,9
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		116,3	86,8
5.3	Altri debiti		532,6	556,7
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>		<b>10.512,9</b>	<b>9.947,6</b>
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		9.597,1	9.200,8
6.2	Passività fiscali differite		53,1	8,9
6.3	Passività fiscali correnti		35,0	27,4
6.4	Altre passività		827,7	710,5
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			<b>82.317,8</b>	<b>77.580,8</b>

## 2 Prospetti contabili consolidati

### Conto Economico

		Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	30/6/2018
1.1	Premi netti		6.897,2	5.705,4
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		7.115,2	5.914,1
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		(218,0)	(208,7)
1.2	Commissioni attive		17,5	21,6
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		(124,3)	(113,1)
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		452,5	312,1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		1.233,0	1.151,1
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		740,0	787,2
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		109,4	87,0
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		320,0	272,6
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		63,6	4,3
1.6	Altri ricavi		325,2	297,3
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>8.801,2</b>	<b>7.374,5</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		(5.958,0)	(4.723,1)
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		(6.072,0)	(4.804,6)
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		113,9	81,5
2.2	Commissioni passive		(11,1)	(12,9)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(0,3)	(0,4)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(253,0)	(212,7)
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		(84,1)	(85,5)
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		(20,4)	(21,5)
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		(101,1)	(39,3)
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		(47,5)	(66,5)
2.5	Spese di gestione		(1.330,5)	(1.239,9)
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		(929,2)	(881,5)
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		(58,7)	(62,0)
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		(342,7)	(296,4)
2.6	Altri costi		(387,2)	(434,1)
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>		<b>(7.940,2)</b>	<b>(6.623,2)</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>861,0</b>	<b>751,3</b>
3	Imposte		(120,8)	(119,8)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>740,2</b>	<b>631,4</b>
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			12,6
	<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>		<b>740,2</b>	<b>644,1</b>
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		626,5	481,7
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		113,6	162,4

## Conto economico complessivo

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	<b>30/6/2019</b>	30/6/2018
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>		<b>740,2</b>	<b>644,1</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>		<b>6,0</b>	<b>(9,4)</b>
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		6,8	(6,1)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali			
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali			
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita			
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		(1,9)	(1,7)
Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		1,1	(1,5)
Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value			
Altri elementi			(0,0)
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>		<b>694,7</b>	<b>(585,1)</b>
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		0,1	0,1
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		658,0	(581,6)
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		18,3	(2,8)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		18,2	(0,8)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera			
Variazione del patrimonio netto delle partecipate			
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita			
Altri elementi			
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		<b>700,7</b>	<b>(594,5)</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>		<b>1.440,8</b>	<b>49,6</b>
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		<i>1.189,9</i>	<i>79,3</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		<i>251,0</i>	<i>(29,8)</i>

## 2 Prospetti contabili consolidati

### Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

		Esistenza al 31/12/2017	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/06/2018
Patrimonio di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3						3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	1.729,4						1.729,4
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	78,5	(47,3)	(419,4)			(101,3)	(489,4)
	(Azioni proprie)	(25,7)		8,8				(16,9)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(345,8)		955,7		(128,2)		481,7
	Altre componenti del conto economico complessivo	684,4	18,9	(340,5)	(130,0)		49,3	282,1
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>5.486,1</b>	<b>(28,4)</b>	<b>204,6</b>	<b>(130,0)</b>	<b>(128,2)</b>	<b>(52,0)</b>	<b>5.352,2</b>	
Patrimonio di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.522,6	(1,8)	15,1		(226,9)	(207,4)	1.101,6
	Utile (perdita) dell'esercizio	176,8		100,9		(115,3)		162,4
	Altre componenti del conto economico complessivo	267,6	0,7	(68,2)	(75,3)		(49,3)	75,4
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>1.966,9</b>	<b>(1,1)</b>	<b>47,8</b>	<b>(75,3)</b>	<b>(342,1)</b>	<b>(256,7)</b>	<b>1.339,4</b>
<b>Totale</b>	<b>7.453,0</b>	<b>(29,6)</b>	<b>252,4</b>	<b>(205,3)</b>	<b>(470,3)</b>	<b>(308,7)</b>	<b>6.691,6</b>	

		Esistenza al 31/12/2018	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/06/2019
Patrimonio di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3						3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	1.729,4		(90,1)				1.639,4
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(478,0)		422,9		(62,8)	(1,5)	(119,4)
	(Azioni proprie)	(6,1)		2,4				(3,7)
	Utile (perdita) dell'esercizio	401,4		291,3		(66,2)		626,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	20,4	0,0	606,8	(43,3)	(0,0)	(0,1)	583,7
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>5.032,4</b>	<b>0,0</b>	<b>1.233,3</b>	<b>(43,3)</b>	<b>(129,0)</b>	<b>(1,7)</b>	<b>6.091,8</b>	
Patrimonio di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.052,3		135,2			1,8	1.189,2
	Utile (perdita) dell'esercizio	226,8		(21,6)		(91,6)		113,6
	Altre componenti del conto economico complessivo	15,2	(0,0)	147,4	(10,3)	0,0	0,1	152,5
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>1.294,3</b>	<b>(0,0)</b>	<b>261,0</b>	<b>(10,3)</b>	<b>(91,6)</b>	<b>1,9</b>	<b>1.455,4</b>
<b>Totale</b>	<b>6.326,7</b>		<b>1.494,3</b>	<b>(53,6)</b>	<b>(220,5)</b>	<b>0,3</b>	<b>7.547,2</b>	

## Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2019	30/06/2018
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>		<b>861,0</b>	<b>751,3</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>		<b>(308,3)</b>	<b>(94,7)</b>
Variazione della riserva premi danni		146,3	160,4
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni		(159,9)	(335,8)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita		2.660,4	(568,0)
Variazione dei costi di acquisizione differiti		(7,9)	(11,2)
Variazione degli accantonamenti		(17,8)	(5,4)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni		(1.034,6)	542,3
Altre variazioni		(1.894,8)	122,9
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>		<b>556,2</b>	<b>195,5</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione		136,9	274,3
Variazione di altri crediti e debiti		419,2	(78,8)
<b>Imposte pagate</b>		<b>(1,7)</b>	<b>(111,0)</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e</b>		<b>(406,7)</b>	<b>237,3</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione		135,3	141,1
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		368,4	(697,9)
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		(68,7)	1.112,7
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		(841,7)	(318,6)
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		<b>700,5</b>	<b>978,4</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari		55,3	(31,6)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(93,4)	10,2
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti		(13,8)	(69,5)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza		8,7	44,1
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita		(285,6)	(1.053,1)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(100,3)	(658,7)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali		(94,9)	(22,5)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		22,8	572,1
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		<b>(501,1)</b>	<b>(1.209,0)</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo			0,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		2,4	9,3
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo		(129,0)	(128,2)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		(91,6)	(115,3)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi		(1,3)	198,6
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato		(78,2)	71,9
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		<b>(297,6)</b>	<b>36,3</b>
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)		358,8	683,2
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(98,3)	(194,3)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)		260,5	489,0

(\*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 94,2 milioni all'inizio del 2019 ed euro 51,7 milioni all'inizio del 2018).

(\*\*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30 giugno 2019 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 77,0 milioni)



### **3. Note informative integrative**

### 1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato integrato al 31 dicembre 2018.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni (il "Regolamento"), concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Si ricorda che il gruppo Unipol si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4 c. 2 quater del Regolamento<sup>2</sup> e ha, conseguentemente, integrato i prospetti contabili consolidati, previsti dal Regolamento per le imprese assicurative che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9, con le opportune voci previste per la rendicontazione degli strumenti finanziari valutati in applicazione dell'IFRS 9. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo "Applicazione dell'IFRS 9 da parte del Gruppo Unipol", incluso nelle Note informative integrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2019, è costituito da:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative;
- Allegati alle note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per quanto specificato nella successiva sezione Nuovi principi contabili.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle Note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2012-2020.

---

<sup>2</sup> L'articolo 4 comma 2 quater del Regolamento dispone: "Le imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c-bis del presente Regolamento che decidono di non applicare, per gli esercizi aventi inizio prima del 1° gennaio 2021, l'IFRS 9 alle entità operanti nel settore assicurativo del conglomerato finanziario, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1988 della Commissione del 3 novembre 2017, integrano i prospetti di cui agli allegati 5 e 7 con le voci differenziali desunte rispettivamente dai prospetti 5 bis e 7 bis, chiarendo il principio contabile applicato a ciascuna voce"



## Area di consolidamento

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

### Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2018 e altre operazioni

#### Acquisizione di una partecipazione di collegamento in BPER

Nel mese di giugno 2019, avendo incrementato la partecipazione in BPER fino a quota complessiva pari al 19,97% del capitale sociale della Banca, tenendo inoltre in considerazione le operazioni rilevanti già intercorse e in essere tra il Gruppo Unipol e BPER stessa, il Gruppo Unipol ha qualificato la partecipazione detenuta come partecipazione di collegamento. Per effetto di tale diversa qualificazione, si sono rese applicabili la derecognition dell'investimento in azioni BPER precedentemente rilevato e la recognition della partecipazione di collegamento al valore di fair value alla data di acquisizione.

Più in dettaglio:

- i) le azioni BPER detenute da Unipol Gruppo (10,10% del capitale sociale) e UnipolSai (9,87% del capitale sociale), fino a quella data classificate rispettivamente tra le Attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI) per euro 178 milioni e tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) per euro 174 milioni, sono state eliminate dalla situazione patrimoniale finanziaria. A fronte dell'eliminazione, è stata rilevata nel conto economico consolidato una perdita da realizzo di titoli AFS pari a euro 62 milioni di euro, corrispondente alla differenza tra il costo d'acquisto dei titoli AFS (euro 236 milioni) ed il valore di mercato degli stessi alla data di eliminazione<sup>3</sup>;
- ii) la partecipazione di collegamento in BPER è stata rilevata, sulla base del metodo del patrimonio netto previsto dallo IAS 28, nella voce Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, non disponendo allo stato attuale di tutte le informazioni necessarie per completare il processo di primo consolidamento, il *fair value* delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione della partecipata è stato provvisoriamente desunto dalle informazioni contenute nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 di BPER. Si precisa che le risultanze della contabilizzazione con il metodo del patrimonio netto non sono da considerarsi definitive e, pertanto, saranno oggetto di modifiche con effetto retroattivo non appena saranno disponibili le informazioni necessarie per la valutazione della partecipata alla data di acquisizione.

Il valore della interessenza del Gruppo Unipol in BPER, come provvisoriamente determinato (euro 803 milioni), è superiore rispetto al costo di acquisto della partecipazione di collegamento, corrispondente al valore di mercato delle azioni BPER alla data di prima valutazione con il metodo del patrimonio netto (euro 352 milioni). Tale differenza positiva (euro 451 milioni) è stata rilevata come un provento, di natura non ricorrente, alla voce Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture. Tenuto conto anche della perdita da realizzo su titoli AFS commentata in precedenza, la prima applicazione del consolidamento della partecipazione in BPER con il metodo del patrimonio netto ha avuto un impatto positivo sul conto economico consolidato pari a complessivi euro 388 milioni.

#### Altre operazioni e variazioni dell'area di consolidamento

In data 1 marzo 2019, avendo UnipolSai esercitato l'opzione di vendita ad essa spettante ai sensi del contratto di opzione put/call perfezionato in data 31 dicembre 2013 tra l'allora Fondiaria-SAI SpA e Unipol Gruppo, è stato perfezionato il trasferimento, da UnipolSai in favore di Unipol Gruppo, di n. 246.726.761 azioni Unipol Banca (rappresentative del 27,49% del capitale della società) e di n. 79.766.325 azioni UnipolReC SpA (rappresentative del 27,49% del capitale della società). Al 30 giugno 2019 Unipol Gruppo detiene pertanto il 85,24% in entrambe le società. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto in Relazione sulla Gestione.

<sup>3</sup> La differenza tra il costo d'acquisto della partecipazione detenuta da Unipol Gruppo (euro 212 milioni) ed il corrispondente valore di mercato (euro 178 milioni) alla data di eliminazione non ha generato impatti sul conto economico del periodo a seguito dell'eliminazione dalla corrispondente voce della situazione patrimoniale-finanziaria, in quanto, ai sensi dell'IFRS 9, gli utili o perdite realizzati su titoli di capitale classificati nella categoria FVOCI sono imputati direttamente sul conto economico complessivo.

## 3 Note informative integrative

### Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Attività Bancaria;
- Attività Immobiliare;
- Attività di Holding e altre attività.

Non viene presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

### Nuovi principi contabili

Di seguito si riepilogano i principi contabili di nuova emanazione e le modifiche a quelli previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2019.

Tra le novità di interesse per il Gruppo Unipol si segnala l'entrata in vigore dell'IFRS 16 "Contratti di locazione", la cui prima applicazione, commentata in appositi paragrafi successivi, ha avuto effetti di scarsa rilevanza sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, senza alcun impatto sul patrimonio netto alla data di transizione.

Per quanto attiene alle altre novità normative entrate in vigore a partire dall'1/1/2019, di seguito sintetizzate, non si evidenziano impatti contabili degni di nota.

#### IFRS 16 – Contratti di locazione

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha emesso l'IFRS 16 "Contratti di locazione", recepito con il Regolamento UE 2017/1986. L'IFRS 16 definisce i requisiti contabili in merito all'iscrizione, valutazione e presentazione dei contratti di locazione e sostituisce lo IAS 17 e le relative interpretazioni. La principale innovazione introdotta dall'IFRS 16 attiene alla modalità di contabilizzazione dei contratti di locazione passiva che non sono più distinti tra leasing finanziari (contratti mediante i quali il locatario assume sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà del bene oggetto di locazione) e operativi (contratti di locazione diversi dai leasing finanziari), ma sono invece soggetti, ad eccezione di specifiche tipologie contrattuali specificate di seguito, ad un unico modello di contabilizzazione analogo a quanto previsto dal previgente IAS 17 per i leasing finanziari. Tale diversa modalità di rappresentazione (cd. "metodo finanziario") comporta per le imprese locatarie/utilizzatrici, un incremento delle attività materiali registrate in bilancio (i "diritti d'uso" connessi ai beni in locazione), un incremento delle passività (il debito finanziario a fronte dei beni locati), una riduzione dei canoni di locazione e un incremento dei costi finanziari (per la remunerazione del debito finanziario) e degli ammortamenti (per la ripartizione temporale del diritto d'uso sui beni locati).

L'introduzione dell'IFRS 16 non ha, invece, comportato, rispetto al previgente contesto, modifiche con riferimento alla contabilizzazione di:

- locazioni attive, per le quali l'IFRS 16 mantiene la medesima differenziazione tra leasing operativi e finanziari prevista dallo IAS 17;
- locazioni passive qualificate come leasing finanziari, per le quali l'IFRS 16 conferma l'applicazione della medesima modalità di contabilizzazione (metodo finanziario) già prevista dal previgente IAS 17.

#### Perimetro di applicazione per il Gruppo Unipol

Il Gruppo Unipol ha applicato l'IFRS 16 per la contabilizzazione dei contratti di locazione passiva, ossia di quei contratti in base ai quali, in cambio di un corrispettivo, un utilizzatore ottiene il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo determinato. In particolare, avvalendosi della facoltà prevista dal paragrafo 5 dell'IFRS 16, il Gruppo Unipol ha applicato il metodo finanziario ai contratti di locazione passiva, ad eccezione delle seguenti tipologie:

- contratti con durata contrattuale uguale o inferiore ai 12 mesi, oppure (cd. "short term");
- contratti aventi ad oggetto beni di modesto valore unitario (cd. "low value").

Per tali tipologie di contratti è stata applicata la contabilizzazione di cui ai paragrafi 6 e 7 dell'IFRS 16 che, in continuità con quanto già disciplinato dal previgente IAS 17 per i leasing operativi, prevede la rilevazione nel conto economico dell'onere per i canoni di locazione in ragione di quote costanti per la durata contrattuale o mediante un altro metodo sistematico qualora questo sia maggiormente rappresentativo dei benefici fruiti dal locatario.

### **Transizione**

In fase di transizione il Gruppo Unipol si è avvalso delle facoltà e delle disposizioni transitorie di cui all'appendice C dell'IFRS 16.

In particolare, il Gruppo Unipol ha provveduto a rilevare gli impatti patrimoniali derivanti dall'applicazione del nuovo principio alla data di prima applicazione, senza rideterminare i dati degli esercizi precedenti, in applicazione della facoltà prevista dall'appendice C dell'IFRS 16 (par. C5 b)).

Inoltre, per ciascuno dei contratti di locazione passiva da contabilizzare secondo le nuove disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 dell'IFRS 16, alla data di prima adozione è stato rilevato, nella voce 4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, il valore della passività finanziaria corrispondente al valore attuale dei canoni futuri di locazione dovuti per la durata contrattuale. In applicazione di una specifica facoltà prevista dal par. C8 (b) ii) dell'IFRS 16, per il medesimo importo è stata rilevata, in contropartita a tale passività, un'attività materiale rappresentativa del diritto d'uso dell'attività materiale oggetto della locazione. I diritti d'uso citati sono stati rilevati nelle voci 2.1 Immobili, 2.2 Altre attività materiali e 4.1 Investimenti immobiliari, in ragione della natura e destinazione del bene oggetto della locazione.

In relazione alle opzioni contabili adottate, si evidenzia che alla data di prima applicazione il patrimonio netto del Gruppo Unipol non ha subito alcuna variazione per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 16. Gli impatti contabili della transizione sono risultati comunque complessivamente di scarsa rilevanza.

### **Modifiche IAS 19 - Benefici per i dipendenti**

In data 14 marzo 2019 è stato emanato il Regolamento UE 2019/402, che adotta le modifiche allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" in tema di "modifica, riduzione o estinzione del piano". Tali emendamenti, mirano a chiarire come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti.

### **Modifiche all'IFRS 3, IFRS 11, IAS 12 e IAS 23 - Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2015-2017**

Il 15 marzo 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento UE 2019/412 che ha recepito il «Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017», il quale ha introdotto alcune modifiche in relazione ai corrispondenti standard:

- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali": una entità deve rivalutare a fair value una partecipazione, già precedentemente detenuta, in un'operazione congiunta, quando ottiene il controllo del business;
- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto": in questo caso, un'entità non è tenuta a rimisurare a fair value la partecipazione precedentemente detenuta, in una joint operation, quando ottiene il controllo congiunto;
- IAS 12 "Imposte sul reddito": una società deve iscrivere le imposte sui redditi derivanti dai dividendi nel conto economico o nel conto economico complessivo, in coerenza con la contabilizzazione dei dividendi cui le imposte si riferiscono;
- IAS 23 "Costi finanziari": ai fini della determinazione degli oneri finanziari capitalizzabili, una entità deve escludere dal calcolo del costo ponderato medio dell'indebitamento generico la quota di oneri riferibili specificamente a finanziamenti ottenuti al fine di acquisire o sviluppare un'attività fino a quando essa diventa pronta per l'uso o per la vendita.

### **Modifiche IFRS 9 Strumenti finanziari – Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa**

Il 22 marzo 2018 è stato emanato il Regolamento UE 2018/498 che adotta le Modifiche all'IFRS 9 "Strumenti finanziari – Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa", volto a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente, oggetto di applicazione dell'IFRS 9, sia al costo ammortizzato sia al fair value con impatto sul conto economico complessivo (FVOCI).

### **IFRIC 23 Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito**

Il 23 ottobre 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento UE 2018/1595 che adotta l'Interpretazione IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito" che, emessa l'8 giugno 2017, fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno.

## 3 Note informative integrative

### Modifiche IAS 28 Investimenti in collegate e Joint Ventures

Si informa che in data 8 febbraio 2019 è stato emanato il Regolamento UE 2019/237 che recepisce le modifiche allo IAS 28 "Investimenti in collegate e Joint Ventures", che lo IASB aveva pubblicato il 12 ottobre 2017, al fine di chiarire che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture, si devono applicare le disposizioni dell'IFRS 9.

## 2. Note illustrative dello stato patrimoniale

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

### ATTIVO

#### 1 Attività immateriali

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2019	31/12/2018	variazione importo
<b>Avviamento</b>		<b>1.581,7</b>	<b>1.581,7</b>	
da aggregazioni aziendali		1.581,6	1.581,6	
da altro		0,2	0,2	
<b>Altre attività immateriali</b>		<b>354,1</b>	<b>373,5</b>	<b>(19,4)</b>
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali		107,8	127,4	(19,6)
software e licenze d'uso		230,0	228,8	1,2
altre attività immateriali		16,3	17,3	(1,0)
<b>Totale attività immateriali</b>		<b>1.935,9</b>	<b>1.955,3</b>	<b>(19,4)</b>

La voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, pari a euro 107,8 milioni (euro 127,4 milioni nel 2018) si decrementa per euro 19,6 milioni per effetto delle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 10,1 milioni) e Vita (euro 9,5 milioni).

#### 2. Attività materiali

Al 30 giugno 2019 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.929,6 milioni (euro 1.887,4 milioni nel 2018), di cui euro 1.661,0 milioni di Immobili uso proprio (euro 1.637,2 milioni nel 2018) ed euro 268,5 milioni di Altre attività materiali (euro 250,2 milioni nel 2018).

#### 3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il totale delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 30 giugno 2019 ammonta a euro 1.013,4 milioni (euro 982 milioni nel 2018) ed è così composto:

- Riserve Danni per euro 963,5 milioni (euro 932,9 milioni al 31/12/2018), di cui euro 270,5 milioni relativi a riserve premi (euro 219,5 milioni al 31/12/2018) ed euro 693 milioni relativi a riserve sinistri (euro 713,4 milioni al 31/12/2018);
- Riserve Vita per euro 49,9 milioni (euro 49,1 milioni al 31/12/2018), di cui 45,8 milioni relativi a riserve matematiche (euro 45,3 milioni al 31/12/2018) ed euro 4,1 milioni relativi a riserve per somme da pagare (euro 3,8 milioni al 31/12/2018).

## 4. Investimenti

Il totale degli Investimenti (Investimenti immobiliari, Partecipazioni e Attività finanziarie) che ammonta, al 30 giugno 2019, a euro 62.805,2 milioni (euro 57.543 milioni nel 2018) è esposto, per tipologia, nel prospetto riportato di seguito.

	Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	comp. %	31/12/2018	comp. %	var. %
<b>Investimenti immobiliari</b>		<b>2.063,6</b>	<b>3,3</b>	<b>1.996,7</b>	<b>3,5</b>	<b>3,3</b>
<b>Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</b>		<b>882,7</b>	<b>1,4</b>	<b>74,5</b>	<b>0,1</b>	<b>n.s.</b>
<b>Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)</b>		<b>52.644,7</b>	<b>83,8</b>	<b>49.266,3</b>	<b>85,6</b>	<b>6,9</b>
<i>Investimenti posseduti sino alla scadenza</i>		453,2	0,7	459,6	0,8	(1,4)
<i>Finanziamenti e crediti</i>		4.051,3	6,5	3.921,0	6,8	3,3
<i>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		451,0	0,7	490,1	0,9	(8,0)
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		46.738,8	74,4	43.439,2	75,5	7,6
<i>Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva</i>		722,5	1,2	663,3	1,2	8,9
<i>Attività finanziarie possedute per essere negoziate</i>		222,7	0,4	288,0	0,5	(22,7)
<i>Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value</i>		5,2	0,0	5,0	0,0	3,8
<b>Attività finanziarie designate a fair value a CE</b>		<b>7.214,2</b>	<b>11,5</b>	<b>6.205,5</b>	<b>10,8</b>	<b>16,3</b>
<b>Totale Investimenti</b>		<b>62.805,2</b>	<b>100,0</b>	<b>57.543,0</b>	<b>100,0</b>	<b>9,1</b>

La voce Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture include la partecipazione di collegamento in BPER Banca per euro 801,8 milioni.

### 3 Note informative integrative

#### Attività finanziarie - voci 4.3, 4.4, 4.4 bis, 4.5, 4.5 bis e 4.6 (escluse Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico)

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp.%	31/12/2018	comp.%	var.%
<b>Investimenti posseduti sino alla scadenza</b>		<b>453,2</b>	<b>0,9</b>	<b>459,6</b>	<b>0,9</b>	<b>(1,4)</b>
Titoli di debito quotati		421,2		427,6		(1,5)
Titoli di debito non quotati		32,0		32,0		0,0
<b>Finanziamenti e crediti</b>		<b>4.051,3</b>	<b>7,7</b>	<b>3.921,0</b>	<b>8,0</b>	<b>3,3</b>
Titoli di debito non quotati		3.521,3		3.409,9		3,3
Depositi presso imprese cedenti		44,1		32,7		34,7
Altri finanziamenti e crediti		485,9		478,4		1,6
<b>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>		<b>451,0</b>	<b>0,9</b>	<b>490,1</b>	<b>1,0</b>	<b>(8,0)</b>
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria		451,0		490,1		(8,0)
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>		<b>46.738,8</b>	<b>88,8</b>	<b>43.439,2</b>	<b>88,2</b>	<b>7,6</b>
Titoli di capitale valutati a costo		8,8		8,8		
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		521,6		589,4		(11,5)
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati		196,4		196,7		(0,1)
Titoli di debito quotati		42.685,3		39.588,2		7,8
Titoli di debito non quotati		477,2		467,3		2,1
Quote di OICR		2.849,5		2.588,8		10,1
<b>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>		<b>722,5</b>	<b>1,4</b>	<b>663,3</b>	<b>1,3</b>	<b>8,9</b>
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		0,5		84,1		(99,4)
Titoli di debito quotati		722,0		579,2		24,6
<b>Attività finanziarie possedute per essere negoziate</b>		<b>222,7</b>	<b>0,4</b>	<b>288,0</b>	<b>0,6</b>	<b>(22,7)</b>
Titoli di debito quotati		86,2		93,4		(7,7)
Titoli di debito non quotati		4,6		24,7		(81,4)
Quote di OICR		7,1		9,4		(24,3)
Derivati		124,8		160,5		(22,2)
<b>Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a FVCE</b>		<b>5,2</b>	<b>0,0</b>	<b>5,0</b>	<b>0,0</b>	<b>3,8</b>
Titoli di debito quotati		4,5		4,1		9,4
Quote di OICR		0,6		0,8		(23,6)
<b>Totale attività finanziarie</b>		<b>52.644,7</b>	<b>100,0</b>	<b>49.266,3</b>	<b>100,0</b>	<b>6,9</b>

Dettaglio **Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico** per tipologia di investimento:

	Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	comp.%	31/12/2018	comp.%	var.%
<b>Attività finanziarie designate a fair value a CE</b>		<b>7.214,2</b>	<b>100,0</b>	<b>6.205,5</b>	<b>100,0</b>	<b>16,3</b>
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		162,2	2,2	179,6	2,9	(9,7)
Titoli di debito quotati		4.216,7	58,4	3.494,4	56,3	20,7
Titoli di debito non quotati		1,0	0,0	1,3	0,0	(26,1)
Quote di OICR		2.376,0	32,9	2.195,7	35,4	8,2
Altre attività finanziarie		458,2	6,4	334,5	5,4	37,0

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Per l'informativa relativa al fair value si rinvia al paragrafo 4.6 della Sezione 4 "Altre informazioni" delle presenti Note informative integrative.

## 5. Crediti diversi

	Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	31/12/2018	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.070,8	1.365,5	(21,6)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		226,8	137,3	65,2
Altri crediti		1.165,5	1.259,4	(7,5)
<b>Totale Crediti diversi</b>		<b>2.463,1</b>	<b>2.762,2</b>	<b>(10,8)</b>

La voce Altri crediti comprende:

- crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 335,9 milioni (euro 296,1 milioni al 31/12/2018);
- crediti verso l'Erario per euro 316,9 milioni (euro 573,5 milioni al 31/12/2018);
- versamenti effettuati come cash collateral a garanzia dell'esposizione in derivati per euro 255,4 milioni (euro 196,0 milioni al 31/12/2018);
- crediti commerciali per euro 152,5 milioni (euro 140,7 milioni al 31/12/2018).

E' inoltre presente un credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero Srl (società interamente controllata da Im.Co.) per euro 103,2 milioni (al lordo delle rettifiche di valore), di cui euro 101,7 milioni a titolo di acconti corrisposti dalla ex Milano Assicurazioni in relazione a un contratto di acquisto di cosa futura avente a oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. A fronte di tale credito, per il cui recupero sono allo studio le iniziative più opportune, sono state rilevate nei precedenti esercizi rettifiche di valore per complessivi euro 91,8 milioni. Per effetto delle svalutazioni operate il valore netto di tale credito iscritto in bilancio al 30 giugno 2019 è pari a euro 11,4 milioni.

### 3 Note informative integrative

#### 6. Altri elementi dell'attivo

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	31/12/2018	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		10.828,7	10.758,3	0,7
Costi di acquisizione differiti		106,0	98,1	8,0
Attività fiscali differite		622,5	944,3	(34,1)
Attività fiscali correnti		4,2	23,8	(82,4)
Altre attività		425,7	361,9	17,7
<b>Totale altri elementi dell'attivo</b>		<b>11.987,2</b>	<b>12.186,3</b>	<b>(1,6)</b>

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita comprende il valore della partecipazione in Unipol Banca e altre attività prevalentemente costituite da investimenti immobiliari. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.4 delle presenti Note Informative Integrative.

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle passività fiscali differite, come illustrato nel capitolo "2. Principi contabili adottati" del Bilancio consolidato al 31/12/2018.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare riconducibili all'attività bancaria.

#### 7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2019 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 183,5 milioni (euro 264,6 milioni al 31/12/2018).



## PASSIVO

### 1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2019	31/12/2018	var.importo
Capitale		3.365,3	3.365,3	
Riserve di capitale		1.639,4	1.729,4	(90,1)
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)		(119,4)	(478,0)	358,6
Riserve per differenze di cambio nette		(3,7)	(6,1)	2,4
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita		4,1	4,0	0,1
Utili/perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		590,0	64,7	525,3
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		18,8	(34,5)	53,2
Utile (perdita) dell'esercizio		(29,1)	(13,9)	(15,3)
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>6.091,8</b>	<b>5.032,4</b>	<b>1.059,4</b>

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 30 giugno 2019, interamente versato, ammonta a euro 3.365,3 milioni ed è costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie, invariate rispetto al 31/12/2018.

Le principali variazioni intervenute nel periodo sul patrimonio netto di pertinenza del gruppo sono le seguenti:

- decremento di 129 milioni di euro per distribuzione dividendi;
- incremento di euro 525,3 milioni di euro per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- incremento di 626,5 milioni di euro per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2019.

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 1.455,4 milioni (euro 1.294,3 milioni al 31/12/2018). Le principali variazioni intervenute nel periodo sono dovute al pagamento di dividendi per euro 91,6 milioni e alla variazione positiva delle riserve di utili rilevate direttamente a patrimonio netto per euro 137,2 milioni. Il risultato economico del periodo di pertinenza dei terzi è positivo per euro 113,6 milioni.

### Azioni o quote proprie

Al 30 giugno 2019 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 1.040.898 (n. 2.003.299 al 31/12/2018), di cui n. 405.049 azioni detenute direttamente e n. 635.849 detenute dalle seguenti società controllate:

- UnipolSai Assicurazioni n. 550.446;
- Arca Assicurazioni n. 18.566;
- Gruppo UNA n. 18.454;
- Linear Assicurazioni n. 14.743;
- SIAT n. 12.566;
- Finitalia n. 8.543;
- UnipolSai Servizi Consortili n. 5.490;
- UniSalute n. 2.816;
- Arca Vita n. 1.853;
- Alfaevolution Technology n. 1.736;
- Leithà n. 636.

## 3 Note informative integrative

---

### 2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2019 a euro 345,7 milioni (euro 357,1 milioni al 31/12/2018) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

#### Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2019, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2018 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

#### Rapporti con Agenzia delle Entrate

Nel corso del semestre sono stati definiti, ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 119/2018, alcuni contenziosi pendenti in materia tributaria, di cui si segnalano di seguito i più rilevanti:

- Unipol ha definito, limitatamente all'esercizio 2007, il contenzioso Ires e Irap inerente al trattamento di partite tecniche di riassicurazione passiva della ex Aurora Assicurazioni, fusa per incorporazione nel 2007; il procedimento relativo agli esercizi 2005 e 2006 è invece tuttora pendente in Cassazione;
- UnipolSai ha definito il contenzioso Ires ed Irap inerente al trattamento di partite tecniche di riassicurazione passiva della ex Aurora Assicurazioni, già avviato nei confronti della capogruppo Unipol ed aperto anche nei confronti della incorporata Unipol Assicurazioni per gli esercizi dal 2007 al 2009, ed il contenzioso concernente le imposte Irpeg e Ilor dell'esercizio 1991 della incorporata Fondiaria Assicurazioni pendente in Cassazione a seguito di ricorso presentato dalla Società;
- UnipolSai e le altre compagnie del Gruppo hanno definito, fatte salve alcune specifiche posizioni, il contenzioso pendente in materia di Iva relativa a rapporti di coassicurazione per gli esercizi dal 2003 al 2012.

In tutti i casi l'utilizzo della definizione non costituisce adesione, da parte delle società del Gruppo, alle tesi della parte avversa, ma è stato valutato alla luce della mera convenienza economica dell'operazione, tenendo conto ove applicabili dei più recenti orientamenti della giurisprudenza di legittimità sulla fattispecie oggetto di contestazione. Non sono state definite annualità per le quali si ritiene di poter comunque ottenere una decisione favorevole o in assenza di una rilevante convenienza economica rispetto alla prosecuzione del contenzioso.

Gli oneri conseguenti alle definizioni sono risultati di importo significativamente ridotto rispetto alle pretese originarie e coperti dai fondi rischi già esistenti al 31 dicembre 2018.

#### Procedimenti sanzionatori Consob

Con riferimento ai due procedimenti sanzionatori avviati dalla Consob nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010, dopo che la Corte di Cassazione in data 6 dicembre 2018, ha respinto il ricorso proposto dalla Società, confermando il provvedimento sanzionatorio Consob, UnipolSai nel marzo del 2019 ha provveduto a ricorrere innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) richiedendo l'annullamento della sanzione per violazione del principio del *ne bis in idem* in base al quale non è consentito sottoporre a procedimento sanzionatorio o giudiziale un soggetto più volte per il medesimo fatto.

#### Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente a oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari a euro 27.500.

Il 21 febbraio 2019 il Consiglio di Stato, accogliendo un'eccezione presentata da UnipolSai, ha annullato la sanzione. È stato avviato l'iter per il recupero della sanzione pagata.

### 3. Riserve tecniche

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	31/12/2018	var. %
Riserve premi danni		3.339,5	3.142,2	
Riserve sinistri danni		11.858,6	12.033,2	
Altre riserve tecniche danni		30,8	36,4	
<b>Totale riserve danni</b>		<b>15.228,9</b>	<b>15.211,8</b>	<b>0,1</b>
Riserve matematiche vita		32.011,6	32.092,8	
Riserve per somme da pagare vita		638,7	407,6	
Riserve tecniche con rischio degli investimenti sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione		4.768,2	3.963,3	
Altre riserve tecniche vita		3.254,2	1.547,8	
<b>Totale riserve vita</b>		<b>40.672,7</b>	<b>38.011,5</b>	<b>7,0</b>
<b>Totale riserve tecniche</b>		<b>55.901,6</b>	<b>53.223,3</b>	<b>5,0</b>

### 4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2019, a euro 7.228,7 milioni (euro 6.921,7 milioni al 31/12/2018).

#### 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 2.828,1 milioni (euro 2.539,3 milioni al 31/12/2018), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie detenute per la negoziazione per euro 366,8 milioni (euro 278,3 milioni al 31/12/2018);
- Passività finanziarie designate al fair value per euro 2.461,3 milioni (euro 2.261 milioni al 31/12/2018). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo significativo a carico del Gruppo (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

#### 4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	31/12/2018	var. %
Passività subordinate		2.217,7	2.247,2	-1,3
Depositi ricevuti da riassicuratori		163,4	166,2	-1,6
Titoli di debito emessi		1.795,3	1.804,3	-0,5
Altri finanziamenti ottenuti		223,6	164,1	36,2
Passività finanziarie diverse		0,5	0,5	0
<b>Totale altre passività finanziarie</b>		<b>4.400,6</b>	<b>4.382,4</b>	<b>0,4</b>

Si precisa che l'incremento della voce Altri finanziamenti ottenuti è dovuta alla rilevazione, a partire dal 1 gennaio 2019, di passività finanziarie per canoni futuri dovuti in base a contratti di locazione contabilizzati secondo il metodo finanziario ai sensi dell'IFRS 16.

### 3 Note informative integrative

Il dettaglio delle **Passività subordinate** è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023(*)	ogni 6 mesi	euribor 6m + 251,5 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	500,0 milioni	tier II	2028		fisso 3,875%	Q
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (***)	Q

(\*) rimborsabile in 5 quote costanti annuali a partire da luglio 2019 previa autorizzazione da parte di IVASS.

(\*\*) tasso nominale Euribor 6m + 180 b.p., maggiorato di 71,5 b.p. a titolo di indennizzo definito tra le parti, a partire dal 2014, in relazione alla clausola "Costi Aggiuntivi" prevista dal contratto di Finanziamento.

(\*\*\*) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

Le Passività subordinate del Gruppo UnipolSai ammontano, al 30 giugno 2019, a euro 2.217,7 milioni (euro 2.247,2 milioni al 31/12/2018).

#### Titoli di debito emessi - Altri finanziamenti ottenuti - Passività finanziarie diverse

Al 30 giugno 2019 i **Titoli di debito emessi da Unipol**, al netto delle sottoscrizioni infragruppo, per euro 1.795,3 milioni (euro 1.804,3 milioni al 31/12/2018) sono relativi a tre prestiti obbligazionari *senior unsecured*, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.817 milioni (invariato rispetto al 31/12/2018):

- euro 317 milioni di valore nominale, tasso fisso 4,375%, durata 7 anni scadenza 2021;
- euro 1.000 milioni di valore nominale, tasso fisso 3%, durata 10 anni, scadenza 2025;
- euro 500 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,5%, durata 10 anni, scadenza 2027.

Gli **Altri finanziamenti ottenuti** e le **Passività finanziarie diverse** ammontano a euro 224,1 milioni (euro 164,7 milioni al 31/12/2018). L'incremento avvenuto nel corso del primo semestre è dovuto alla rilevazione, a partire dal 1/1/2019, delle passività finanziarie per i contratti di locazione contabilizzati con il metodo finanziario sulla base dell'IFRS 16.

#### 5. Debiti

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	31/12/2018	var.%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>		<b>133,0</b>	<b>160,9</b>	<b>(17,4)</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>		<b>116,3</b>	<b>86,8</b>	<b>34,0</b>
<b>Altri debiti</b>		<b>532,6</b>	<b>556,7</b>	<b>(4,3)</b>
Debiti per imposte a carico assicurati		125,2	156,4	(19,9)
Debiti per oneri tributari diversi		55,2	33,7	63,6
Debiti verso fornitori		212,9	174,0	22,4
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		63,2	64,0	(1,2)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali		37,4	38,5	(2,8)
Debiti diversi		38,6	90,0	(57,2)
<b>Totale debiti</b>		<b>781,8</b>	<b>804,4</b>	<b>(2,8)</b>

## 6. Altri elementi del passivo

	Valori in Milioni di Euro	<b>30/6/2019</b>	31/12/2018	var. %
Passività fiscali correnti		35,0	27,4	27,7
Passività fiscali differite		53,1	8,9	498,2
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		9.597,1	9.200,8	4,3
Provvigioni su premi in corso di riscossione		93,6	110,9	(15,6)
Commissione attive differite		3,7	3,4	8,9
Ratei e risconti passivi		61,6	56,0	10,1
Altre passività		668,7	540,2	23,8
<b>Totale altri elementi del passivo</b>		<b>10.512,9</b>	<b>9.947,6</b>	5,7

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle attività fiscali differite.

### 3 Note informative integrative

## 3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

Per rendere maggiormente significativi i confronti con il primo semestre 2018 si riportano, separatamente, per le principali voci impattate le variazioni a perimetro omogeneo calcolate come indicato nella nota in calce al prospetto "Sintesi dei dati più significativi del Gruppo" inserito in apertura della Relazione sulla gestione.

### RICAVI

#### 1.1 Premi Netti

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
<b>Premi di competenza Danni</b>		<b>4.091,6</b>	<b>3.948,7</b>	<b>3,6</b>
premi contabilizzati Danni		4.287,5	4.141,0	3,5
variazione riserva premi Danni		(195,9)	(192,3)	1,9
<b>Premi contabilizzati Vita</b>		<b>3.023,6</b>	<b>1.965,4</b>	<b>53,8</b>
<b>Premi lordi di competenza Danni e Vita</b>		<b>7.115,2</b>	<b>5.914,1</b>	<b>20,3</b>
<b>Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni</b>		<b>(206,7)</b>	<b>(198,0)</b>	<b>4,4</b>
premi ceduti Danni		(258,5)	(241,1)	7,2
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni		51,8	43,1	20,1
<b>Premi ceduti Vita</b>		<b>(11,3)</b>	<b>(10,8)</b>	<b>4,7</b>
<b>Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita</b>		<b>(218,0)</b>	<b>(208,7)</b>	<b>4,4</b>
<b>Totale premi netti</b>		<b>6.897,2</b>	<b>5.705,4</b>	<b>20,9</b>

A perimetro omogeneo la variazione dei Premi netti è pari a +23,1% (invariati i rami Danni, +62,8% i rami Vita).

#### 1.2 Commissioni attive

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var.%
Commissioni attive da contratti di investimento		13,6	17,2	(21,0)
Altre commissioni attive		4,0	4,5	(11,7)
<b>Totale commissioni attive</b>		<b>17,5</b>	<b>21,6</b>	<b>(19,1)</b>

A perimetro omogeneo la variazione delle Commissioni attive è pari a +7,9%.

### 1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
Proventi/oneri netti:				
da attività finanziarie detenute per la negoziazione		(246,2)	(51,8)	n.s.
da passività finanziarie detenute per la negoziazione		(0,6)		n.s.
da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		0,6	(1,5)	n.s.
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE		121,9	(59,8)	n.s.
<b>Totale Proventi/Oneri netti</b>		<b>(124,3)</b>	<b>(113,1)</b>	<b>-9,9</b>

### 1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 giugno 2019 ammontano a euro 452,5 milioni, di cui euro 449,9 milioni relativi alla prima rilevazione della partecipazione di collegamento in BPER Banca con il metodo del patrimonio netto (euro 312,1 milioni al 30/6/2018, prevalentemente riferibili alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione in Popolare Vita). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Acquisizione di una partecipazione di collegamento in BPER, riportato nella Sezione 1 delle presenti Note Informative Integrative a commento delle variazioni dell'area di consolidamento.

### 1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
<b>Interessi</b>		<b>740,0</b>	<b>787,2</b>	<b>(6,0)</b>
da investimenti posseduti sino alla scadenza		9,3	11,3	(17,4)
da finanziamenti e crediti		49,3	67,8	(27,2)
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		0,2	0,0	n.s.
da attività finanziarie disponibili per la vendita		672,5	705,1	(4,6)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		7,2	1,4	n.s.
da crediti diversi		1,0	1,2	(15,6)
da disponibilità liquide		0,5	0,4	16,7
<b>Altri proventi</b>		<b>109,4</b>	<b>87,0</b>	<b>25,8</b>
da investimenti immobiliari		25,8	28,5	(9,6)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		78,3	58,5	33,7
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		5,4		
<b>Utili realizzati</b>		<b>320,0</b>	<b>272,6</b>	<b>17,4</b>
da investimenti immobiliari		6,2	12,2	(49,0)
da finanziamenti e crediti		3,5	0,7	n.s.
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		24,0	19,6	22,2
da attività finanziarie disponibili per la vendita		279,6	239,0	17,0
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		6,6	1,1	n.s.
<b>Utili da valutazione e ripristini di valore</b>		<b>63,6</b>	<b>4,3</b>	<b>n.s.</b>
da investimenti immobiliari		29,0		
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		1,7	4,3	(60,7)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		32,1		
da altre passività finanziarie		0,8	0,0	n.s.
<b>Totale voce 1.5</b>		<b>1.233,0</b>	<b>1.151,1</b>	<b>7,1</b>

### 3 Note informative integrative

#### 1.6 Altri ricavi

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	% var.
Proventi tecnici vari		41,2	42,9	(3,9)
Differenze cambio		9,5	1,5	510,6
Sopravvenienze attive		10,3	7,2	42,5
Altri proventi		264,3	245,7	7,5
<b>Totale Altri ricavi</b>		<b>325,2</b>	<b>297,3</b>	<b>9,4</b>

A perimetro omogeneo la variazione degli Altri ricavi è pari a +11,3%.

#### COSTI

##### 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
<b>Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto</b>		<b>6.072,0</b>	<b>4.804,6</b>	<b>26,4</b>
<b>Rami Danni</b>		<b>2.608,5</b>	<b>2.525,1</b>	<b>3,3</b>
importi pagati danni		2.863,8	2.898,7	
variazione riserva sinistri danni		(178,5)	(335,9)	
variazione dei recuperi danni		(78,4)	(38,5)	
variazione delle altre riserve tecniche danni		1,6	0,8	
<b>Rami Vita</b>		<b>3.463,5</b>	<b>2.279,5</b>	<b>51,9</b>
somme pagate vita		2.439,1	2.223,3	
variazione delle somme da pagare vita		230,5	(61,0)	
variazione riserve matematiche		(85,9)	238,4	
variazione delle altre riserve tecniche vita		15,4	58,5	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		864,4	(179,7)	
<b>Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori</b>		<b>(113,9)</b>	<b>(81,5)</b>	<b>39,8</b>
<b>Rami Danni</b>		<b>(106,7)</b>	<b>(73,8)</b>	<b>44,6</b>
importi pagati danni		(130,9)	(93,5)	
variazione riserva sinistri danni		19,3	12,8	
variazione dei recuperi danni		4,9	6,9	
<b>Rami Vita</b>		<b>(7,2)</b>	<b>(7,7)</b>	<b>(6,2)</b>
somme pagate vita		(6,5)	(7,1)	
variazione delle somme da pagare vita		(0,4)	(0,2)	
variazione delle altre riserve tecniche vita		(0,4)	(0,4)	
<b>Totale oneri netti relativi ai sinistri</b>		<b>5.958,0</b>	<b>4.723,1</b>	<b>26,1</b>

A perimetro omogeneo la variazione degli Oneri netti relativi ai sinistri è pari a +28,7%.



## 2.2 Commissioni passive

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
Commissioni passive da contratti di investimento		6,5	8,1	(20,0)
Altre commissioni passive		4,6	4,8	(4,5)
<b>Totale commissioni passive</b>		<b>11,1</b>	<b>12,9</b>	<b>(14,2)</b>

A perimetro omogeneo la variazione delle Commissioni passive è pari a +1,9%.

## 2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 giugno 2019 ammontano a euro 0,3 milioni (euro 0,4 milioni al 30/6/2018).

## 2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var. %
<b>Interessi:</b>		<b>84,1</b>	<b>85,5</b>	<b>(1,7)</b>
da altre passività finanziarie		77,1	77,9	(1,0)
da debiti		7,0	7,7	(8,6)
<b>Altri oneri:</b>		<b>20,4</b>	<b>21,5</b>	<b>(5,2)</b>
da investimenti immobiliari		13,1	13,6	(3,1)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		2,2	2,8	(20,9)
da altre passività finanziarie		5,0	5,1	(1,7)
da debiti diversi		0,0	0,1	(38,1)
<b>Perdite realizzate:</b>		<b>101,1</b>	<b>39,3</b>	<b>157,2</b>
da investimenti immobiliari		0,2	2,9	(92,3)
da finanziamenti e crediti		2,7	0,0	n.s.
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		3,9	2,8	41,5
da attività finanziarie disponibili per la vendita		94,2	33,6	180,5
<b>Perdite da valutazione e riduzioni di valore:</b>		<b>47,5</b>	<b>66,5</b>	<b>(28,5)</b>
da investimenti immobiliari		34,4	54,6	(37,0)
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		2,0	7,2	(71,6)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		8,1	4,0	101,7
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		0,6	0,6	(8,8)
da altre passività finanziarie		2,4	0,0	n.s.
<b>Totale voce 2.4</b>		<b>253,0</b>	<b>212,7</b>	<b>18,9</b>

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative ad investimenti immobiliari comprendono ammortamenti per euro 15,7 milioni (euro 16,2 milioni al 30/6/2018) e svalutazioni per euro 18,6 milioni (euro 38,4 milioni al 30/6/2018).

### 3 Note informative integrative

#### 2.5 Spese di gestione

Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	comp.%	30/6/2018	comp.%	var.%
Settore Assicurativo	1.237,5	93,0	1.185,5	95,6	4,4
Settore Holding e Altre attività e Altro	95,0	7,1	60,6	4,9	56,8
Settore Immobiliare	10,3	0,8	10,8	0,9	(4,4)
Elisioni intersettoriali	(12,3)	(0,9)	(17,0)	(1,4)	(27,2)
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>1.330,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.239,9</b>	<b>100,0</b>	<b>7,3</b>

A perimetro omogeneo la variazione delle Spese di gestione è pari a +7,9%.

Di seguito si riporta il dettaglio delle **Spese di gestione del Settore Assicurativo**:

Valori in Milioni di Euro	DANNI			VITA			TOTALE		
	giu-19	giu-18	var.%	giu-19	giu-18	var.%	giu-19	giu-18	var.%
Provvigioni di acquisizione	686,5	633,5	8,4	34,8	30,3	14,9	721,4	663,8	8,7
Altre spese di acquisizione	178,3	180,4	(1,2)	22,0	21,4	3,2	200,3	201,7	(0,7)
Variazione costi di acquisizione differiti	(1,4)	(2,7)	(48,0)	(1,3)	1,3	(203,6)	(2,7)	(1,4)	95,4
Provvigioni di incasso	78,6	83,0	(5,4)	3,1	3,4	(7,3)	81,7	86,4	(5,4)
Prov. e partecip. agli utili da riassicuratori	(69,8)	(66,7)	4,7	(1,3)	(2,2)	(38,3)	(71,2)	(68,9)	3,3
Spese di gestione degli investimenti	30,7	34,2	(10,2)	19,8	23,7	(16,3)	50,6	57,9	(12,7)
Altre spese di amministrazione	212,3	196,4	8,1	45,3	49,6	(8,7)	257,5	246,0	4,7
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>1.115,1</b>	<b>1.058,0</b>	<b>5,4</b>	<b>122,4</b>	<b>127,4</b>	<b>(3,9)</b>	<b>1.237,5</b>	<b>1.185,5</b>	<b>4,4</b>

#### 2.6 Altri costi

Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018	var.%
Altri oneri tecnici	162,8	164,8	(1,2)
Perdite su crediti	15,3	4,8	n.s.
Altri oneri	209,1	264,5	(20,9)
<b>Totale Altri costi</b>	<b>387,2</b>	<b>434,1</b>	<b>(10,8)</b>

A perimetro omogeneo la variazione degli Altri costi è pari a -8,6%.

### 3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato economico ante imposte pari a euro 861 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 120,8 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 14% positivamente influenzato dalla prima valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione di collegamento in BPER Banca (15,7% al 30/6/2018, positivamente influenzato dalla plusvalenza non imponibile sulla vendita della partecipazione in Popolare Vita).

## 4. Altre informazioni

### 4.1 Hedge Accounting

#### Copertura di fair value

Nel primo semestre del 2019 sono state effettuate nuove operazioni di copertura di fair value.

Le coperture di fair value riguardano titoli obbligazionari a tasso fisso per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse tramite Interest Rate Swap.

Le posizioni in essere al 30 giugno 2019 sono relative a contratti IRS per un valore nominale di euro 400 milioni a copertura di asset obbligazionari classificati tra le Attività disponibili per la vendita, il cui nozionale sintetico coperto è pari a euro 148,2 milioni.

Al 30 giugno 2019, la variazione di fair value delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata positiva per euro 32,1 milioni, mentre la variazione di fair value degli IRS è risultata negativa per euro 30,9 milioni con un effetto economico netto positivo pari a euro 1,2 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 0,4 milioni.

La copertura al 30 giugno 2019 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di fair value rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

#### Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

UnipolSai Assicurazioni: *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 1.113,5 milioni (invariati rispetto al 31/12/2018).

L'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 25,2 milioni (euro 3,3 milioni, effetto negativo al 31/12/2018); al netto dell'effetto fiscale l'impatto è positivo per 17,4 milioni di euro (positivo per euro 2,3 milioni di euro al 31/12/2018).

UnipolSai Assicurazioni: *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Finanziamenti e Crediti tramite IRS per nozionali euro 250 milioni (invariati rispetto al 31/12/2018).

L'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 3,9 milioni (-0,5 milioni di euro al 31/12/2018); al netto dell'effetto fiscale l'impatto è positivo per 2,7 milioni di euro (-0,4 milioni di euro al 31/12/2018).

Arca Vita: *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 30 milioni (invariati rispetto al 31/12/2018).

L'effetto cumulato a patrimonio netto risulta irrilevante.

### 3 Note informative integrative

#### 4.2 Utile/Perdita per azione

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2018
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)		626,5	481,7
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)		715,5	711,6
<b>Utile/perdita base per azione (euro per azione)</b>		<b>0,88</b>	<b>0,68</b>

#### 4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Unipol, tenutasi in data 18 aprile 2019, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2018 della Capogruppo Unipol pari a euro 66,2 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato, tenuto conto delle azioni proprie detenute, la distribuzione di dividendi per complessivi euro 129 milioni circa (di cui euro 0,1 milioni pagati a società del Gruppo), corrispondenti a euro 0,18 per ogni Azione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 22 maggio 2019 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 20/5/2019, record date 21/5/2019).

#### 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Come indicato nelle note del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, per effetto della prospettata cessione della partecipazione in Unipol Banca, l'attività del settore bancario si qualifica come attività operativa cessata ai sensi dell'IFRS 5, in quanto rappresenta un importante ramo autonomo di attività (major line of business) del Gruppo Unipol. Conseguentemente le componenti reddituali al netto degli effetti fiscali originate da tale settore operativo sono state rilevate in via aggregata, sia per il primo semestre 2019 che per quello precedente presentato a fini comparativi, in un'unica voce del conto economico.

Le partite patrimoniali afferenti al settore bancario costituiscono anche la gran parte delle voci 6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e 6.1 Passività di un gruppo in dismissione al 30 giugno 2019, che ammontano rispettivamente a euro 10.828,7 milioni (euro 10.758,3 milioni al 31/12/2018 di cui euro 10.625,3 milioni relativi alle attività riconducibili a Unipol Banca ed euro 132,3 milioni riferibili a immobili destinati alla vendita) ed euro 9.597,1 milioni (euro 9.200,8 milioni al 31/12/2018 riconducibili a Unipol Banca per euro 9.197,6 milioni).

Nelle seguenti tabelle si riporta:

i) la composizione delle voci patrimoniali al 30 giugno 2019 ed economiche per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 afferenti alle attività non correnti in dismissione e le attività operative cessate rappresentate in maniera sintetica nei prospetti della situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico;

ii) il contributo del settore bancario ai flussi finanziari del Gruppo Unipol per il primo semestre 2019.

### Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

		Settore bancario	Consorzio Castello	Immobili	Totale riclass. IFRS 5
	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2019	30/6/2019	30/6/2019
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>6,1</b>			<b>6,1</b>
1.2	Altre attività immateriali	6,1			6,1
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>79,0</b>		<b>0,1</b>	<b>79,1</b>
2.1	Immobili	1,0		0,1	1,1
2.2	Altre attività materiali	78,0			78,0
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>10.089,1</b>	<b>0,3</b>	<b>105,7</b>	<b>10.195,2</b>
4.1	Investimenti immobiliari	15,1	0,3	105,7	121,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	7,6			7,6
4.4bis	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.472,7			9.472,7
4.5bis	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	543,8			543,8
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	49,8			49,8
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>70,2</b>	<b>0,1</b>		<b>70,3</b>
5.3	Altri crediti	70,2	0,1		70,3
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>401,0</b>	<b>0,0</b>		<b>401,0</b>
6.3	Attività fiscali differite	123,2			123,2
6.4	Attività fiscali correnti	1,7	0,0		1,7
6.5	Altre attività	276,1			276,1
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>77,0</b>	<b>0,1</b>		<b>77,0</b>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE</b>		<b>10.722,4</b>	<b>0,5</b>	<b>105,8</b>	<b>10.828,7</b>

### Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

		Settore bancario	Consorzio Castello	Immobili	Totale riclass. IFRS 5
	Valori in Milioni di Euro	30/6/2019	30/6/2019	30/6/2019	30/6/2019
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI (*)</b>	<b>420,8</b>			<b>420,8</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>8.673,8</b>			<b>8.673,8</b>
4.2	Altre passività finanziarie	8.673,8			8.673,8
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>	<b>205,5</b>	<b>0,5</b>	<b>3,0</b>	<b>208,9</b>
5.3	Altri debiti	205,5	0,5	3,0	208,9
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>293,5</b>	<b>0,0</b>		<b>293,5</b>
6.3	Passività fiscali correnti	3,8	0,0		3,8
6.4	Altre passività	289,7			289,7
<b>PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE</b>		<b>9.593,6</b>	<b>0,5</b>	<b>3,0</b>	<b>9.597,1</b>

(\*) La voce Accantonamenti accoglie la rettifica operata al fine di allineare il valore contabile delle attività nette del settore bancario in dismissione al fair value di tali attività corrispondente al prezzo definito nell'accordo di cessione a BPER (euro 220 milioni)

### 3 Note informative integrative

#### Conto Economico Consolidato

Settore bancario

Valori in Milioni di Euro

	30/6/2019	30/6/2018
1.2 Commissioni attive	72,2	62,4
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	1,4	(3,7)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,2	0,5
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	115,5	141,5
1.5.1 <i>Interessi attivi</i>	101,7	103,7
1.5.2 <i>Altri proventi</i>	0,0	2,3
1.5.3 <i>Utili realizzati</i>	5,7	6,6
1.5.4 <i>Utili da valutazione</i>	8,1	29,0
1.6 Altri ricavi	15,9	17,0
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>205,3</b>	<b>217,7</b>
2.2 Commissioni passive	(6,8)	(7,5)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(62,0)	(82,2)
2.4.1 <i>Interessi passivi</i>	(23,5)	(28,2)
2.4.3 <i>Perdite realizzate</i>	(1,1)	(10,8)
2.4.4 <i>Perdite da valutazione</i>	(37,4)	(43,2)
2.5 Spese di gestione	(88,6)	(105,2)
2.5.1 <i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	32,7	29,2
2.5.2 <i>Spese di gestione degli investimenti</i>	14,6	18,3
2.5.3 <i>Altre spese di amministrazione</i>	(135,8)	(152,7)
2.6 Altri costi	(15,1)	(5,0)
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>(172,5)</b>	<b>(200,0)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>32,8</b>	<b>17,7</b>
3 Imposte	(11,7)	(5,1)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>21,1</b>	<b>12,6</b>
Minusvalenza (al netto delle imposte) dovuta alla classificazione tra le attività operative cessate	(21,1)	
<b>4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>		<b>12,6</b>
di cui di pertinenza del gruppo		12,3
di cui di pertinenza di terzi		0,4

**RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)**

	Settore bancario	
	30/06/2019	30/06/2018
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	32,7	17,7
Variazione di elementi non monetari	341,2	(315,2)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(635,4)	(682,9)
Imposte pagate	(0,9)	(0,2)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	323,3	2.708,1
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>60,9</b>	<b>1.727,4</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>5,0</b>	<b>(41,4)</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(82,9)</b>	<b>(1.703,4)</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	93,9	99,8
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(17,0)	(17,4)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	77,0	82,4

## 4.5 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che prestano servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, Unisalute, Siat, Auto Presto & Bene, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolRe, UnipolSai Investimenti Sgr, UnipolReC, Alfaevolution Technology, Leithà, Pronto Assistance Servizi, UnipolSai Servizi Consortili, Ambra Property, Arca Vita, Arca Inlinea, Arca Sistemi, Arca Direct Assicurazioni e Unipol Banca. Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per le attività fornite da Leithà e Ambra Property il corrispettivo è determinato in misura pari ai costi definiti in precedenza, ai quali viene applicato un mark-up, che costituisce il margine operativo per la prestazione fornita.

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite.

I servizi prestati da Unisalute (esclusi i servizi di funzionamento prestati a Unisalute Servizi), Auto Presto & Bene e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

Unipol, UnipolSai, Unipol Banca, Arca Vita e Arca Assicurazioni effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del comparto bancario e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

### 3 Note informative integrative

Si precisa che nessun azionista della Capogruppo Unipol esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

#### Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha rinnovato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR -art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, per il triennio 2018-2020. A tale regime aderiscono in qualità di consolidate tutte le società appartenenti al Gruppo Unipol aventi i requisiti normativamente previsti.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate (società collegate e altre) relative al primo semestre 2019, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento (riportate, unitamente ad altre partite, nella tabella che segue alla voce "Altre"). Rientra in tale fattispecie, oltre agli OIC nei quali la Società o una sua parte correlata detengono più del 20% dei diritti patrimoniali, la società Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

#### Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Valori in Milioni di Euro	Collegate	Altre	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Finanziamenti e crediti	16,9		16,9	0,0	2,4
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12,2	78,2	90,3	0,1	12,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0,8	11,0	11,8	0,0	1,7
Crediti diversi	17,2	0,1	17,3	0,0	2,5
Altri elementi dell'attivo	1,1		1,1	0,0	0,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63,4		63,4	0,1	9,1
<b>Totale attività</b>	<b>111,5</b>	<b>89,3</b>	<b>200,8</b>	<b>0,2</b>	<b>28,7</b>
Accantonamenti	1,1		1,1	0,0	0,2
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19,4	134,7	154,0	0,2	22,0
Debiti diversi	6,4	0,3	6,7	0,0	1,0
Altri elementi del passivo	0,1		0,1	0,0	0,0
<b>Totale passività</b>	<b>27,0</b>	<b>134,9</b>	<b>161,9</b>	<b>0,2</b>	<b>23,1</b>
Premi netti	0,2		0,2	0,0	0,0
Commissioni attive	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3,0	0,5	3,5	0,4	0,5
Altri ricavi	0,2		0,2	0,0	0,0
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>3,4</b>	<b>0,6</b>	<b>4,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	0,0	1,8	1,8	0,2	0,3
Spese di gestione	57,4	0,3	57,6	6,7	8,2
Altri costi	1,6		1,6	0,2	0,2
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>59,0</b>	<b>2,0</b>	<b>61,0</b>	<b>7,1</b>	<b>8,7</b>

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.



I Finanziamenti e crediti, che ammontano a euro 16,9 milioni, si riferiscono interamente a finanziamenti concessi da UnipolSai a società collegate.

Le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, pari a euro 90,3 milioni, si riferiscono per euro 12,2 milioni a finanziamenti concessi da Unipol Banca a società collegate. Detta voce include altresì, nella categoria "Altre", finanziamenti concessi da Unipol Banca al Fondo Goethe (Fondo Comune di Investimento Immobiliare) per euro 45,5 milioni e finanziamenti concessi da Unipol Banca a Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa, per euro 31,6 milioni.

Le Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico sono relative alle quote di fondi Uni Hs Abitare A-PT e Uno Fondo Sviluppo sottoscritte da Unipol Banca.

La voce Crediti diversi verso collegate, per euro 17,2 milioni, comprende euro 16,5 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti accoglie i conti correnti aperti dalla società del Gruppo presso BPER Banca. Le Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, pari a euro 154 milioni si riferiscono per euro 64 milioni a depositi bancari detenuti da società collegate presso Unipol Banca. Sono altresì inclusi, nella categoria "Altre", titoli di debito emessi da Unipol Banca detenuti dalla società Coop Alleanza 3.0 per euro 90 milioni.

I Debiti diversi verso società collegate comprendono i debiti per provvigioni da corrispondere a BPER Banca per il collocamento dei prodotti assicurativi.

Le Spese di gestione, che ammontano a euro 57,6 milioni, comprendono euro 57,4 milioni verso società collegate di costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa.

## 4.6 Valutazioni a fair value - IFRS 13

Si fa riferimento al capitolo 2, Principi contabili adottati, del Bilancio consolidato Integrato 2018, per l'esposizione dei principi e dei criteri di valutazione del fair value adottati dal Gruppo Unipol.

### Valutazioni al fair value su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del fair value il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a fair value rispettivamente alla data del 30 giugno 2019 e del 31/12/2018.

#### Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

Valori in Milioni di Euro	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18
<b>Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente</b>								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	44.870,2	41.781,3	392,6	377,3	1.476,1	1.280,6	46.738,8	43.439,2
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	722,5	663,3					722,5	663,3
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	106,8	108,8	101,6	164,0	14,4	15,2	222,7	288,0
- designate a fair value rilevato a CE	7.213,2	6.203,5		0,7	1,0	1,3	7.214,2	6.205,5
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	4,5	3,3			0,6	1,7	5,2	5,0
<b>Totale attività valutate al fair value su base ricorrente</b>	<b>52.917,2</b>	<b>48.760,2</b>	<b>494,1</b>	<b>542,0</b>	<b>1.492,1</b>	<b>1.298,8</b>	<b>54.903,4</b>	<b>50.601,0</b>
Passività finanziarie a fair value rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	34,5	14,9	322,3	241,5	10,0	21,9	366,8	278,3
- designate a fair value rilevato a CE					2.461,3	2.261,0	2.461,3	2.261,0
<b>Totale passività valutate al fair value su base ricorrente</b>	<b>34,5</b>	<b>14,9</b>	<b>322,3</b>	<b>241,5</b>	<b>2.471,3</b>	<b>2.282,9</b>	<b>2.828,1</b>	<b>2.539,3</b>

### 3 Note informative integrative

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2019 risulta essere pari a 1.492,1 milioni di euro. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

#### Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie e disponibili per la vendita	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
			possedute per essere negoziate	designat e a fair value	Altre attività finanziarie obblig. valutate al fair value				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
<i>Valori in Milioni di Euro</i>										
<b>Esistenza iniziale</b>	<b>1.280,6</b>		<b>15,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,7</b>				<b>21,9</b>	<b>2.261,0</b>
Acquisti/Emissioni	51,4		0,3						(2,7)	
Vendite/Riacquisti	(7,0)									
Rimborsi	(2,4)									
Utile o perdita rilevati a conto economico			(2,3)	(0,3)						
- di cui utili/perdite da valutazione			(2,3)	(0,3)						
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	153,4									
Trasferimenti nel livello 3										
Trasferimenti ad altri livelli										
Altre variazioni			1,3	(0,0)	(1,0)				(9,2)	200,3
<b>Esistenza finale</b>	<b>1.476,1</b>		<b>14,4</b>	<b>1,0</b>	<b>0,6</b>				<b>10,0</b>	<b>2.461,3</b>

I trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento risultano non significativi.

#### Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al fair value di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del fair value.

Con riferimento alle "attività valutate al fair value su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2019 pari a 73,3 milioni di euro.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve spread benchmark costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	<i>Valori in Milioni di Euro</i>				
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
	<b>Delta Fair Value</b>	<b>(0,33)</b>	<b>0,33</b>	<b>(1,60)</b>	<b>1,60</b>
	<i>Delta Fair value %</i>	<i>(0,44)</i>	<i>0,44</i>	<i>(2,18)</i>	<i>2,18</i>

## Valutazioni a fair value su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del fair value e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al fair value su base ricorrente.

Per tali attività e passività il fair value è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che poichè tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro fair value è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

### Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18	giu-19	dic-18
<i>Valori in Milioni di Euro</i>										
<b>Attività</b>										
Invest. posseduti sino alla scadenza	453,2	459,6	513,7	497,3	38,1	34,5	2,2		553,9	531,7
Finanziamenti e crediti	4.051,3	3.921,0			2.888,3	2.650,3	1.178,9	1.179,5	4.067,2	3.829,9
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	451,0	490,1					451,0	490,1	451,0	490,1
Part. in controllate, colleg. e j-v	882,7	74,5					882,7	74,5	882,7	74,5
Investimenti immobiliari	2.063,6	1.996,7					2.167,3	2.097,2	2.167,3	2.097,2
Attività materiali	1.929,6	1.887,4					2.082,6	2.084,2	2.082,6	2.084,2
<b>Totale attività</b>	<b>9.831,3</b>	<b>8.829,4</b>	<b>513,7</b>	<b>497,3</b>	<b>2.926,3</b>	<b>2.684,8</b>	<b>6.764,6</b>	<b>5.925,6</b>	<b>10.657,7</b>	<b>9.107,7</b>
<b>Passività</b>										
<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>4.400,6</b>	<b>4.382,4</b>	<b>3.952,0</b>	<b>3.668,5</b>			<b>788,1</b>	<b>719,1</b>	<b>4.740,1</b>	<b>4.387,6</b>

## 4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2019	31/12/2018	variazione
<b>Totale numero dipendenti Gruppo Unipol</b>	<b>14.696</b>	<b>14.241</b>	<b>455</b>
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>898</i>	<i>501</i>	<i>397</i>
Full Time Equivalent - FTE	14.022	13.603	419

Si segnala che sono presenti n. 1.438 dipendenti di società estere, di cui n. 558 sono agenti di assicurazioni.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2018 (+455 unità) è dovuta a:

- incremento di n. 703 dipendenti per nuove assunzioni;
- decremento di n. 248 dipendenti per pensionamenti, dimissioni e altre cause di cessazione.

### 3 Note informative integrative

#### Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo Unipol riconosce benefici aggiuntivi (incentivi di lungo termine) all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e agli altri dirigenti attraverso piani triennali chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (performance share) al raggiungimento di obiettivi di utile lordo, requisiti patrimoniali di solvibilità e altri obiettivi individuali.

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* 2016-2018 prevede l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol in tre esercizi a decorrere dalla fine del mese di aprile 2019.

La prima tranche, per n. 2.065.453 azioni UnipolSai e n. 2.227.601 Unipol, è stata corrisposta agli aventi diritto il 25 aprile 2019.

#### 4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2019 si segnalano, come già ampiamente commentato in precedenza:

- la sottoscrizione del contratto di cessione di Unipol Banca a BPER Banca. L'operazione non ha comunque effetti economici sul risultato del periodo, in quanto tali effetti sono stati già riflessi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 così come commentato nella precedente sezione 4.4;
- l'incremento della partecipazione detenuta in BPER Banca con conseguente contabilizzazione della stessa quale società collegata.

#### 4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

#### 4.10 Informazioni integrative in merito all'esenzione temporanea dell'IFRS 9

Come indicato nel paragrafo Applicazione dell'IFRS 9 da parte del Gruppo Unipol riportato nelle Note informative integrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato, è stato applicato lo IAS 39 con riferimento agli strumenti finanziari detenuti da UnipolSai e dalle società da questa controllate. Di seguito si riportano in forma tabellare le informative richieste al fine di consentire un confronto con gli assicuratori che applicano invece l'IFRS 9.

#### *Fair Value* al 30 giugno 2019 e variazione di fair value degli investimenti finanziari rilevati in base allo IAS 39 che superano l'SPPI Test e degli altri investimenti finanziari

	Valore di Bilancio consolidato al 30/6/2019	Fair value al 30/6/2019	Variazione di Fair value del periodo
Investimenti finanziari che superano il test SPPI, diversi dalle attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico (a)	43.817,6	44.056,3	2.659,2
Altri investimenti finanziari (b)	14.862,6	14.775,9	373,2
<b>Totale (a) + (b)</b>	<b>58.680,2</b>	<b>58.832,2</b>	<b>3.032,5</b>

Valori in Milioni di Euro

## Concentrazioni significative del rischio di credito

### Principali esposizioni per controparte dei titoli che superano l'SPPI Test

Valori in Milioni di euro

Controparte	Valore di Bilancio consolidato al 30/6/2019
Tesoro Italia	27.519,5
Tesoro Spagna	4.038,7
Tesoro Portogallo	663,6
Tesoro Irlanda	322,9
Tesoro Francia	310,3
Credit Agricole Groupe	286,9
Goldman Sachs Group Inc	278,8
Deutsche Bank AG	274,8
Generali SpA	271,6
Barclays PLC	262,3
Altre Controparti	9.588,2
<b>Totale investimenti finanziari che superano il test SPPI diversi dalle attività a fair value rilevate a conto economico</b>	<b>43.817,6</b>

### Classe di rating degli investimenti finanziari rilevati in base allo IAS 39 che superano l'SPPI Test

Valori in Milioni di

Classe di rating	Valore di Bilancio consolidato al 30/6/2019	Valore di carico IAS 39 al 30/6/2019 prima di qualsiasi rettifica per impairment	Fair value al 30/6/2019
AAA	224,8	211,6	224,8
AA	638,2	549,7	638,2
A	6.255,6	5.485,3	6.319,9
BBB	34.024,4	30.877,4	34.155,3
<b>Totale investimenti finanziari con basso rischio di credito (1)</b>	<b>41.143,0</b>	<b>37.124,1</b>	<b>41.338,3</b>
BB	2.302,4	2.215,8	2.345,9
B	151,4	145,0	151,4
Inferiore	56,0	80,0	56,0
No rating	164,8	163,5	164,6
<b>Totale investimenti finanziari diversi da quelli con basso rischio di credito (2)</b>	<b>2.674,6</b>	<b>2.604,3</b>	<b>2.718,0</b>
<b>Investimenti finanziari che superano il test SPPI, diversi dalle attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico (1) + (2)</b>	<b>43.817,6</b>	<b>39.728,4</b>	<b>44.056,3</b>

### 3 Note informative integrative

#### 4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire un'informativa sul sistema di gestione dei rischi, sul processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità nonché sul profilo di rischio del Gruppo Unipol, in ottemperanza ai principi introdotti dalla normativa europea Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Si evidenzia che nel mese di aprile 2019 l'IVASS, a seguito dell'istanza di autorizzazione presentata da Unipol Gruppo SpA, UnipolSai Assicurazioni SpA e Arca Vita SpA, ha autorizzato le società istanti ad effettuare modifiche rilevanti al modello interno parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità di gruppo e individuale di UnipolSai Assicurazioni SpA e Arca Vita SpA, a decorrere dalla determinazione del requisito dell'esercizio 2018.

Nel corso del semestre da parte delle competenti strutture aziendali del Gruppo sono state realizzate le attività in conformità alla normativa Solvency II e alle disposizioni di vigilanza emanate dall'IVASS.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si fa espresso rinvio al paragrafo 5.16 delle Note Informative integrative del Bilancio Consolidato 2018.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2019, di seguito viene riportato il valore della sensitivity dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo Unipol. La sensitivity viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello spread di credito.

Valori in Milioni di Euro	Business Assicurativo	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<b>Gruppo Unipol</b>		
Sensitivities tasso (+10 bps)	21,1	(336,2)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(0,7)	(360,7)
Sensitivities Equity (-20%)	76,1	(707,1)

Valori in Milioni di Euro	Business Bancario	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<b>Gruppo Unipol</b>		
Sensitivities tasso (+10 bps)	(0,0)	(0,8)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(0,0)	(2,0)
Sensitivities Equity (-20%)	(2,4)	(1,3)

Valori in Milioni di Euro	Settore Holding e Altre attività	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<b>Gruppo Unipol</b>		
Sensitivities tasso (+10 bps)	(0,0)	(4,1)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(0,0)	(4,2)
Sensitivities Equity (-20%)	(0,1)	(5,9)

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

## Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Unipol al 30 giugno 2019.

<b>Consistenze al 30 giugno 2019</b>				
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
<b>Italia</b>		<b>29.695,7</b>	<b>29.851,8</b>	<b>29.885,1</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		25.744,8	26.031,5	26.031,5
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		1.188,7	1.185,1	1.185,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		104,1	14,5	14,5
Investimenti posseduti sino a scadenza		362,7	349,1	444,7
Finanziamenti e crediti		1.540,4	1.512,4	1.450,1
Attività finanziarie valutate a Costo Ammortizzato		755,0	759,3	759,3
<b>Spagna</b>		<b>3.586,6</b>	<b>4.065,8</b>	<b>4.112,4</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3.232,3	3.696,4	3.696,4
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		20,0	27,0	27,0
Finanziamenti e crediti		334,3	342,3	389,0
<b>Portogallo</b>		<b>518,9</b>	<b>663,6</b>	<b>664,7</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		501,6	648,7	648,7
Finanziamenti e crediti		17,4	14,9	16,0
<b>Gran Bretagna</b>		<b>6,9</b>	<b>7,3</b>	<b>7,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		6,9	7,3	7,3
<b>Irlanda</b>		<b>267,8</b>	<b>322,9</b>	<b>322,9</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		267,8	322,9	322,9
<b>Germania</b>		<b>71,5</b>	<b>76,3</b>	<b>76,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		71,5	76,3	76,3
<b>Canada</b>		<b>4,9</b>	<b>4,9</b>	<b>4,9</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		4,9	4,9	4,9
<b>Belgio</b>		<b>92,6</b>	<b>100,5</b>	<b>100,5</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		92,6	100,5	100,5
<b>Slovenia</b>		<b>217,8</b>	<b>256,3</b>	<b>256,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		217,8	256,3	256,3
<b>Serbia</b>		<b>77,9</b>	<b>82,1</b>	<b>87,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		10,8	12,1	12,1
Investimenti posseduti sino a scadenza		67,1	69,9	75,1
<b>Israele</b>		<b>74,1</b>	<b>80,5</b>	<b>80,5</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		74,1	80,5	80,5
<b>Messico</b>		<b>8,0</b>	<b>9,4</b>	<b>9,4</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		8,0	9,4	9,4
<b>Polonia</b>		<b>8,1</b>	<b>8,9</b>	<b>8,9</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		8,1	8,9	8,9
<b>Lettonia</b>		<b>48,5</b>	<b>54,9</b>	<b>54,9</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		48,5	54,9	54,9
<b>Cile</b>		<b>13,0</b>	<b>14,4</b>	<b>14,4</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		13,0	14,4	14,4
<b>Cipro</b>		<b>24,0</b>	<b>27,8</b>	<b>27,8</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita		24,0	27,8	27,8

### 3 Note informative integrative

continua dalla pagina precedente

	<b>Consistenze al 30 giugno 2019</b>		
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
<b>Francia</b>	<b>296,1</b>	<b>310,3</b>	<b>310,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	296,1	310,3	310,3
<b>Austria</b>	<b>14,5</b>	<b>15,4</b>	<b>15,4</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14,5	15,4	15,4
<b>Finlandia</b>	<b>5,0</b>	<b>5,2</b>	<b>5,2</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5,0	5,2	5,2
<b>Olanda</b>	<b>17,3</b>	<b>18,0</b>	<b>18,0</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	17,3	18,0	18,0
<b>Svizzera</b>	<b>3,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,8</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3,6	3,8	3,8
<b>USA</b>	<b>2,6</b>	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,6	3,3	3,3
<b>Slovacchia</b>	<b>98,1</b>	<b>118,3</b>	<b>118,3</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	98,1	118,3	118,3
<b>Lituania</b>	<b>10,0</b>	<b>10,9</b>	<b>10,9</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,0	10,9	10,9
<b>Cina</b>	<b>10,0</b>	<b>10,1</b>	<b>10,1</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,0	10,1	10,1
<b>TOTALE</b>	<b>35.173,5</b>	<b>36.122,5</b>	<b>36.208,6</b>

Nel complesso al 30 giugno 2019 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane rappresentate da titoli di debito ammonta a euro 36.122,5 milioni, di cui l'83% (81% al 31/12/2018) concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano. Inoltre, i titoli emessi dallo Stato Italiano costituiscono il 52% del totale investimenti del Gruppo Unipol: la percentuale è in aumento del 2% rispetto al 31/12/2018.

Bologna, 1 agosto 2019

Il Consiglio di Amministrazione



## **4. Prospetti allegati alle Note informative integrative**

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Unipol Gruppo Spa	086 Italia	Bologna		G	4
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086 Italia	Bologna		G	1
UniSalute Spa	086 Italia	Bologna		G	1
Midi Srl	086 Italia	Bologna		G	10
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna		G	7
Unisalute Servizi Srl	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolSai Finance Spa	086 Italia	Bologna		G	9
Grecale Abs Srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
Unipol Investment Spa	086 Italia	Bologna		G	9
Castoro Rmbs Srl (*)	086 Italia	Milano		G	11
Atlante Finance Srl (*)	086 Italia	Milano		G	11
Ambra Property Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Arca Vita Spa	086 Italia	Verona		G	1
Arca Assicurazioni Spa	086 Italia	Verona		G	1
Arca Vita International Dac	040 Irlanda	Dublino		G	2
Arca Direct Assicurazioni Srl	086 Italia	Verona		G	11
Arca Inlinea Scarl	086 Italia	Verona		G	11
Arca Sistemi Scarl	086 Italia	Verona		G	11
Grecale RMBS 2011 srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
SME Grecale 2017 Srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolSai Assicurazioni Spa	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
	086 Italia	Bologna		G	1
BIM Vita Spa	086 Italia	Torino		G	1

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
				100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	98,99% UnipolSai Assicurazioni Spa	79,89%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
85,24%		97,15%		100,00%
	14,76% UnipolSai Assicurazioni Spa			
	100,00% UniSalute Spa	79,89%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	0,00% Unipol Banca Spa	8,07%		100,00%
	10,00% UnipolSai Finance Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
	0,00% Unipol Banca Spa			
	0,00% Unipol Banca Spa			100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	63,39% UnipolSai Assicurazioni Spa	51,16%		100,00%
	98,12% Arca Vita Spa	50,19%		100,00%
	100,00% Arca Vita Spa	51,16%		100,00%
	100,00% Arca Vita Spa	51,16%		100,00%
	60,22% Arca Vita Spa	50,77%		100,00%
	39,78% Arca Assicurazioni Spa			
	82,03% Arca Vita Spa	50,99%		100,00%
	16,97% Arca Assicurazioni Spa			
	1,00% Arca Inlinea Scarl			
	0,00% Unipol Banca Spa			
	0,00% Unipol Banca Spa			
61,03%		80,70%		100,00%
	0,00% UniSalute Spa			
	1,36% UnipolSai Finance Spa			
	10,00% Unipol Investment Spa			
	0,00% Arca Vita Spa			
	0,01% Pronto Assistance Spa			
	0,00% Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,00% Finitalia Spa			
	0,33% UnipolSai Nederland Bv			
	0,00% UnipolSai Servizi Consortili Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata			
	0,00% Gruppo UNA Spa			
	0,00% Unipol Finance Srl			
	0,00% Alfaevolution Technology Spa			
	0,00% Leithà Srl			
	8,289% UnipolPart I Spa			
	50,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	40,35%		100,00%



% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
	51,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	41,16%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	94,69% UnipolSai Assicurazioni Spa	76,42%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	0,00% Ddor Novi Sad	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolRe Dac			
	100,00% UnipolSai Nederland Bv	80,70%		
	100,00% Unipol Banca Spa	97,15%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	36,15% UnipolSai Finance Spa	80,70%		100,00%
	63,85% UnipolSai Assicurazioni Spa			
51,00%		90,54%		100,00%
	49,00% UnipolSai Assicurazioni Spa			
	70,00% Auto Presto & Bene Spa	56,49%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% Casa di Cura Villa Donatello - Spa	80,70%		100,00%
0,02%		80,63%		100,00%
	0,20% Compagnia Assicuratrice Linear Spa			
	0,20% UniSalute Spa			
	0,02% Unipol Banca Spa			
	0,20% Arca Vita Spa			
	98,23% UnipolSai Assicurazioni Spa			
	0,02% BIM Vita Spa			
	0,02% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,90% Pronto Assistance Spa			
	0,11% Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,02% UnipolRe Dac			
	0,02% Finitalia Spa			
	0,02% Auto Presto & Bene Spa			
	0,02% Pronto Assistance Servizi Scarl			
	98,81% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	1,19% Pronto Assistance Spa			
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	3,00% Compagnia Assicuratrice Linear Spa	80,55%		100,00%
	0,25% UniSalute Spa			
	0,10% Arca Assicurazioni Spa			
	95,34% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,55%		100,00%
	0,15% Incontra Assicurazioni Spa			

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Gruppo UNA Spa	086 Italia	Milano		G	11
Consorzio Castello	086 Italia	Firenze		G	10
Ital H&R Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Marina di Loano Spa	086 Italia	Loano (SV)		G	10
Meridiano Secondo Srl	086 Italia	Torino		G	10
Nuove Iniziative Toscane - Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	Firenze		G	10
Societa' Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Societa' per Azioni	086 Italia	Bologna		G	10
Villa Ragonieri Srl	086 Italia	Firenze		G	10
Tikal R.E. Fund	086 Italia			G	10
Athens R.E. Fund	086 Italia			G	10
Unipol Finance Srl	086 Italia	Bologna		G	9
Grecale RMBS 2015 srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
Alfaevolution Technology Spa	086 Italia	Bologna		G	11
Leithà Srl	086 Italia	Bologna		G	11
UniAssiTeam Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Unipol Reoco Spa	086 Italia	Bologna		G	11
Fondo Opportunity	086 Italia			G	10
UnipolReC Spa	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolPart I Spa	086 Italia	Bologna		G	9
Fondo Landev	086 Italia			G	10

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari  
11=altro.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

(\*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e i benefici.

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
	0,31% Pronto Assistance Spa			
	0,25% Apb Car Service Srl			
	0,25% Auto Presto & Bene Spa			
	0,10% UnipolSai Servizi Consortili Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata			
	0,25% Alfaevolution Technology Spa			
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	99,57% Nuove Iniziative Toscane - Societa' a Responsabilita' Limitata	80,35%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	51,67% UnipolSai Assicurazioni Spa	41,69%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	95,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	76,67%		100,00%
	0,68% Unipol Banca Spa	72,41%		100,00%
	88,91% UnipolSai Assicurazioni Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
	0,00% Unipol Banca Spa			100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
	65,00% UnipolSai Finance Spa	52,45%		100,00%
	100,00% UnipolReC Spa	97,15%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%
85,24%		97,15%		100,00%
	14,76% UnipolSai Assicurazioni Spa	97,15%		
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		100,00%

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Valore in milioni di euro

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
UnipolSai Assicurazioni Spa	19,30%		74,1	1.290,3

### Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Attività (1)
Hotel Villaggio Citta' del Mare Spa in Liquidazione	086 Italia	Modena		11
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086 Italia	Modena		11
Assicoop Bologna Metropolitana Spa	086 Italia	Bologna		11
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna		11
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano		11
Assicoop Toscana Spa	086 Italia	Siena		11
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna		9
SCS Azioninova Spa	086 Italia	Bologna		11
Promorest Srl	086 Italia	Castenaso (BO)		11
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma		11
Assicoop Romagna Futura Spa	086 Italia	Ravenna		11
Garibaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano		11
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		3
Funivie del Piccolo San Bernardo Spa	086 Italia	La Thuile (AO)		11
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)		11
Borsetto Srl	086 Italia	Torino		10
Butterfly Am Sarl	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086 Italia	Cinisello Balsamo (MI)		10
Penta Domus Spa in Liquidazione	086 Italia	Torino		10
Golf Club Poggio dei Medici Spa Societa' Dilettantistica Sportiva	086 Italia	San Piero (FI)		11
BPER Banca Spa	086 Italia	Modena		7

(1) 1=ass italiani; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11).

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.



## Dati sintetici economico-finanziari

Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
56.906,4	51.653,8	44.737,6	3.783,0	6.685,4	390,0	77,8	5.741,4

Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta		% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
b		49,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	39,54%		
b		43,75%	UnipolSai Finance Spa	35,31%		7,2
b		49,19%	UnipolSai Finance Spa	39,70%		8,7
a		100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	80,70%		0,3
b		0,0002%	Compagnia Assicuratrice Linear Spa	30,35%		0,2
		0,01%	Arca Assicurazioni Spa			
		37,51%	UnipolSai Assicurazioni Spa			
		0,002%	Incontra Assicurazioni Spa			
		0,09%	Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
b		46,77%	UnipolSai Finance Spa	37,74%		1,5
b		45,00%	UnipolSai Finance Spa	36,31%		5,2
b		42,85%	Unipol Banca Spa	41,63%		
b		49,92%	Unipol Banca Spa	48,50%		
b		50,00%	UnipolSai Finance Spa	40,35%		6,0
b		50,00%	UnipolSai Finance Spa	40,35%		6,5
b		32,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	25,82%		3,5
b		29,56%	UnipolSai Assicurazioni Spa	23,86%		
b		28,57%	UnipolSai Assicurazioni Spa	23,06%		37,3
a		100,00%	Ddor Novi Sad	80,70%		0,0
b		23,55%	UnipolSai Assicurazioni Spa	19,00%		2,5
b		32,46%	Ddor Novi Sad	32,28%		0,6
		7,54%	Ddor Re			
b		44,93%	UnipolSai Assicurazioni Spa	36,26%		0,4
b		28,57%	UnipolSai Assicurazioni Spa	23,06%		0,0
b		20,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	16,14%		0,2
b		24,66%	UnipolSai Assicurazioni Spa	19,90%		0,0
b		40,32%	Gruppo UNA Spa	32,54%		0,8
b	10,10%			18,08%		801,8
		9,87%	UnipolSai Assicurazioni Spa	18,08%		

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		
	30/6/2019	31/12/2018	30/6/2019	31/12/2018	
<i>Valori in Milioni di euro</i>					
1	<b>ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	1.514,6	1.523,6	406,2	416,1
2	<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>	1.019,6	990,0	76,5	76,0
3	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	963,5	932,9	49,9	49,1
4	<b>INVESTIMENTI</b>	15.788,6	14.485,7	45.182,6	41.750,2
4.1	Investimenti immobiliari	1.285,7	1.372,5	4,1	4,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	437,8	70,1	3,5	3,6
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	54,4	57,2	398,8	402,5
4.4	Finanziamenti e crediti	2.210,4	1.908,2	2.565,6	2.478,8
4.4bis	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.719,3	10.967,7	34.854,8	32.477,9
4.5bis	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
4.6	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	81,1	110,2	7.355,8	6.383,3
5	<b>CREDITI DIVERSI</b>	1.820,6	2.251,4	586,5	576,1
6	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	905,5	884,5	92,9	140,4
6.1	Costi di acquisizione differiti	49,1	42,6	56,8	55,5
6.2	Altre attività	856,4	841,8	36,0	84,9
7	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	176,2	335,5	477,7	528,6
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>22.188,8</b>	<b>21.403,6</b>	<b>46.872,3</b>	<b>43.536,5</b>
1	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
2	<b>ACCANTONAMENTI</b>	302,8	322,7	18,3	18,4
3	<b>RISERVE TECNICHE</b>	15.228,9	15.211,8	40.672,7	38.011,5
4	<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	1.750,9	1.581,0	3.511,2	3.374,2
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	202,5	71,6	2.625,6	2.467,7
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.548,4	1.509,4	885,6	906,5
5	<b>DEBITI</b>	673,2	708,8	155,9	169,2
6	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	620,3	647,2	323,2	96,5
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				

Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2019	31/12/2018	30/6/2019	31/12/2018	30/6/2019	31/12/2018	30/6/2019	31/12/2018	30/6/2019	31/12/2018
		14,9	15,5	0,1	0,1			1.935,9	1.955,3
		222,1	214,5	611,3	606,9			1.929,6	1.887,4
								1.013,4	982,0
(0,0)	0,0	1.686,2	1.193,8	889,2	593,1	(741,5)	(479,8)	62.805,2	57.543,0
		35,2	34,0	738,6	586,1			2.063,6	1.996,7
(0,0)	0,0	441,4	0,8					882,7	74,5
								453,2	459,6
		0,2	0,2	10,0	7,0	(734,9)	(473,1)	4.051,3	3.921,0
		451,0	490,1					451,0	490,1
		30,7	0,3	140,6	0,0	(6,6)	(6,7)	46.738,8	43.439,2
		722,5	663,3					722,5	663,3
		5,2	5,0					7.442,1	6.498,5
		255,6	209,1	21,9	18,1	(221,5)	(292,7)	2.463,1	2.762,2
11.541,4	11.492,1	367,3	476,5	127,4	121,8	(1.047,4)	(928,9)	11.987,2	12.186,3
								106,0	98,1
11.541,4	11.492,1	367,3	476,5	127,4	121,8	(1.047,4)	(928,9)	11.881,2	12.088,2
		1.026,2	1.241,1	30,5	107,1	(1.527,0)	(1.947,7)	183,5	264,6
11.541,4	11.492,1	3.572,5	3.350,5	1.680,4	1.447,1	(3.537,5)	(3.649,1)	82.317,8	77.580,8
								7.547,2	6.326,7
		20,1	11,1	4,6	4,8			345,7	357,1
								55.901,6	53.223,3
		2.503,0	2.236,9	328,8	328,7	(865,2)	(599,0)	7.228,7	6.921,7
								2.828,1	2.539,3
		2.503,0	2.236,9	328,8	328,7	(865,2)	(599,0)	4.400,6	4.382,4
		765,6	818,6	45,1	27,4	(858,0)	(919,5)	781,8	804,4
11.323,1	11.273,6	44,6	40,3	15,9	20,5	(1.814,3)	(2.130,5)	10.512,9	9.947,6
								82.317,8	77.580,8

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018
Valori in Milioni di Euro				
1.1 Premi netti	3.884,9	3.750,7	3.012,3	1.954,7
1.1.1 Premi lordi di competenza	4.091,6	3.948,7	3.023,6	1.965,4
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(206,7)	(198,0)	(11,3)	(10,8)
1.2 Commissioni attive	3,0	3,1	14,0	18,6
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(187,9)	(44,8)	63,0	(66,9)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	222,5	6,2	0,0	305,9
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	470,9	322,4	718,7	801,1
1.6 Altri ricavi	193,6	188,8	28,9	30,0
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>4.587,2</b>	<b>4.226,4</b>	<b>3.836,9</b>	<b>3.043,4</b>
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(2.501,8)	(2.451,3)	(3.456,2)	(2.271,8)
2.1.1 Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	(2.608,5)	(2.525,1)	(3.463,5)	(2.279,5)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	106,7	73,8	7,2	7,7
2.2 Commissioni passive	(3,9)	(4,4)	(6,8)	(8,4)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(0,0)	(0,3)	(0,1)	(0,2)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(126,4)	(66,9)	(45,6)	(42,7)
2.5 Spese di gestione	(1.115,1)	(1.058,0)	(122,4)	(127,4)
2.6 Altri costi	(293,7)	(316,4)	(67,2)	(70,4)
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>(4.041,0)</b>	<b>(3.897,3)</b>	<b>(3.698,3)</b>	<b>(2.520,8)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>546,2</b>	<b>329,1</b>	<b>138,5</b>	<b>522,6</b>

Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018
								6.897,2	5.705,4
								7.115,2	5.914,1
								(218,0)	(208,7)
		4,4	3,8			(3,9)	(3,9)	17,5	21,6
		0,6	(1,6)			0,0	0,1	(124,3)	(113,1)
		230,0	(0,0)					452,5	312,1
		46,1	26,8	12,5	12,5	(15,1)	(11,7)	1.233,0	1.151,1
		128,8	107,2	16,1	18,3	(42,3)	(46,9)	325,2	297,3
		<b>409,9</b>	<b>136,1</b>	<b>28,6</b>	<b>30,8</b>	<b>(61,3)</b>	<b>(62,3)</b>	<b>8.801,2</b>	<b>7.374,5</b>
								(5.958,0)	(4.723,1)
								(6.072,0)	(4.804,6)
								113,9	81,5
		(0,4)	(0,1)	(0,0)	(0,0)			(11,1)	(12,9)
		(0,2)						(0,3)	(0,4)
		(54,8)	(56,2)	(31,3)	(50,3)	5,0	3,3	(253,0)	(212,7)
		(95,0)	(60,6)	(10,3)	(10,8)	12,3	17,0	(1.330,5)	(1.239,9)
		(56,9)	(72,1)	(13,4)	(17,2)	44,0	42,0	(387,2)	(434,1)
		<b>(207,2)</b>	<b>(189,0)</b>	<b>(55,0)</b>	<b>(78,4)</b>	<b>61,3</b>	<b>62,3</b>	<b>(7.940,2)</b>	<b>(6.623,2)</b>
		<b>202,7</b>	<b>(52,9)</b>	<b>(26,4)</b>	<b>(47,5)</b>			<b>861,0</b>	<b>751,3</b>

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Valori in Milioni di Euro	30/6/2019			30/6/2018		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<b>Gestione danni</b>						
<b>PREMI NETTI</b>	<b>4.091,6</b>	<b>(206,7)</b>	<b>3.884,9</b>	<b>3.948,7</b>	<b>(198,0)</b>	<b>3.750,7</b>
a Premi contabilizzati	4.287,5	(258,5)	4.029,1	4.141,0	(241,1)	3.900,0
b Variazione della riserva premi	(195,9)	51,8	(144,2)	(192,3)	43,1	(149,2)
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>(2.608,5)</b>	<b>106,7</b>	<b>(2.501,8)</b>	<b>(2.525,1)</b>	<b>73,8</b>	<b>(2.451,3)</b>
a Importi pagati	(2.863,8)	130,9	(2.732,9)	(2.898,7)	93,5	(2.805,2)
b Variazione della riserva sinistri	178,5	(19,3)	159,1	335,9	(12,8)	323,0
c Variazione dei recuperi	78,4	(4,9)	73,5	38,5	(6,9)	31,5
d Variazione delle altre riserve tecniche	(1,6)		(1,6)	(0,8)		(0,8)
<b>Gestione Vita</b>						
<b>PREMI NETTI</b>	<b>3.023,6</b>	<b>(11,3)</b>	<b>3.012,3</b>	<b>1.965,4</b>	<b>(10,8)</b>	<b>1.954,7</b>
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>(3.463,5)</b>	<b>7,2</b>	<b>(3.456,2)</b>	<b>(2.279,5)</b>	<b>7,7</b>	<b>(2.271,8)</b>
a Somme pagate	(2.439,1)	6,5	(2.432,6)	(2.223,3)	7,1	(2.216,2)
b Variazione della riserva per somme da pagare	(230,5)	0,4	(230,2)	61,0	0,2	61,2
c Variazione delle riserve matematiche	85,9	0,0	85,9	(238,4)	0,0	(238,4)
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(864,4)		(864,4)	179,7		179,7
e Variazione delle altre riserve tecniche	(15,4)	0,4	(15,0)	(58,5)	0,4	(58,1)

### Proventi e oneri finanziari e da investimenti

Valori in Milioni di Euro	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>770,9</b>	<b>627,3</b>	<b>(121,3)</b>	<b>366,7</b>	<b>(149,8)</b>
a Derivante da investimenti immobiliari		25,8	(13,1)	6,2	(0,2)
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		452,5	(0,3)		
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	9,3		(0,0)		
d Derivante da finanziamenti e crediti	49,3		(0,0)	3,5	(2,7)
e Derivante da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0,2			24,0	(3,9)
f Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	672,5	78,3	(2,2)	279,6	(94,2)
g Derivante da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7,2	5,4		6,6	
h Derivante da attività finanziarie detenute per la negoziazione	2,6	56,1	(62,7)	5,9	(46,2)
i Derivante da attività finanziarie designate al fair value	29,6	9,1	(42,9)	40,7	(2,5)
l Derivante da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0,1	0,1	(0,0)	0,2	
<b>Risultato di crediti diversi</b>	<b>1,0</b>				
<b>Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>0,5</b>		<b>(0,0)</b>		
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>(77,1)</b>	<b>0,3</b>	<b>(110,1)</b>		
a Derivante da passività finanziarie detenute per la negoziazione					
b Derivante da passività finanziarie designate al fair value		0,3	(105,2)		
c Derivante da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(77,1)		(5,0)		
<b>Risultato dei debiti</b>	<b>(7,0)</b>		<b>(0,0)</b>		
<b>Totale</b>	<b>688,2</b>	<b>627,6</b>	<b>(231,4)</b>	<b>366,7</b>	<b>(149,8)</b>

Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/6/2019	Totale proventi e oneri 30/6/2018
	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
<b>1.493,9</b>	<b>308,9</b>	<b>30,7</b>	<b>(238,5)</b>	<b>(27,3)</b>	<b>73,8</b>	<b>1.567,7</b>	<b>1.198,4</b>
18,6		29,0	(15,7)	(18,6)	(5,3)	13,3	(30,3)
452,2						452,2	311,6
9,3						9,3	11,3
50,1						50,1	68,5
20,2		1,7	(2,0)		(0,4)	19,9	14,0
934,0	32,1	0,0		(8,1)	24,0	958,0	962,2
19,3	0,0			(0,6)	(0,6)	18,7	1,8
(44,3)	8,9		(210,8)		(201,9)	(246,2)	(51,8)
34,0	267,4		(9,7)		257,8	291,8	(87,4)
0,4	0,4		(0,2)		0,2	0,6	(1,5)
<b>1,0</b>						<b>1,0</b>	<b>1,2</b>
<b>0,5</b>						<b>0,5</b>	<b>0,4</b>
<b>(187,0)</b>	<b>(59,9)</b>		<b>(7,3)</b>		<b>(67,2)</b>	<b>(254,2)</b>	<b>(55,3)</b>
	0,0		(0,6)		(0,6)	(0,6)	
(104,9)	(60,7)		(4,3)		(65,0)	(169,9)	27,6
(82,1)	0,8		(2,4)		(1,6)	(83,7)	(82,9)
<b>(7,0)</b>						<b>(7,0)</b>	<b>(7,7)</b>
<b>1.301,3</b>	<b>249,0</b>	<b>30,7</b>	<b>(245,8)</b>	<b>(27,3)</b>	<b>6,6</b>	<b>1.307,9</b>	<b>1.136,9</b>

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

Valori in Milioni di Euro	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018
<b>Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione</b>	<b>(942,0)</b>	<b>(894,2)</b>	<b>(58,6)</b>	<b>(56,3)</b>
a Provvigioni di acquisizione	(686,5)	(633,5)	(34,8)	(30,3)
b Altre spese di acquisizione	(178,3)	(180,4)	(22,0)	(21,4)
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	1,4	2,7	1,3	(1,3)
d Provvigioni di incasso	(78,6)	(83,0)	(3,1)	(3,4)
<b>Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</b>	<b>69,8</b>	<b>66,7</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>
<b>Spese di gestione degli investimenti</b>	<b>(30,7)</b>	<b>(34,2)</b>	<b>(19,8)</b>	<b>(23,7)</b>
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>(212,3)</b>	<b>(196,4)</b>	<b>(45,3)</b>	<b>(49,6)</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.115,1)</b>	<b>(1.058,0)</b>	<b>(122,4)</b>	<b>(127,4)</b>

### Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

Valori in Milioni di Euro	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018
<b>Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico</b>	<b>6,0</b>	<b>(9,3)</b>	<b>0,0</b>	
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	6,8	(6,1)		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(1,9)	(1,7)	0,0	
Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1,1	(1,5)		
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value				
Altri elementi		(0,0)		
<b>Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico</b>	<b>748,2</b>	<b>(399,4)</b>	<b>(53,6)</b>	<b>(205,3)</b>
Riserva per differenze di cambio nette	0,1	0,1		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	706,5	(381,8)	(48,5)	(203,4)
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	23,3	(16,9)	(5,1)	(1,8)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	18,2	(0,8)		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Altri elementi				
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>754,2</b>	<b>(408,7)</b>	<b>(53,6)</b>	<b>(205,3)</b>



Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	30/6/2018	30/6/2019	31/12/2018
0,0	(0,1)	6,0	(9,4)	0,8	0,8	(46,5)	(52,5)
0,0	(0,1)	6,8	(6,1)			17,9	11,0
0,0		(1,9)	(1,7)	0,8	0,8	(30,4)	(28,5)
		1,1	(1,5)			(34,0)	(35,1)
			(0,0)				
	19,6	694,7	(585,1)	(304,0)	261,6	782,7	88,0
		0,1	0,1			5,1	4,9
	3,6	658,0	(581,6)	(290,1)	258,8	738,6	80,6
	15,9	18,3	(2,8)	(5,8)	2,5	18,9	0,6
		18,2	(0,8)	(8,1)	0,4	20,1	1,9
0,0	19,5	700,7	(594,5)	(303,2)	262,4	736,2	35,5

## 4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

### Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Data riclassificazione (*)	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30/6/2019 delle attività riclassificate		Fair value al 30/6/2019 delle attività riclassificate	
da	verso				Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2019	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2019
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	titoli di debito				205,8		175,7
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.						
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	titoli di debito				139,5		103,3
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.						
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di capitale						
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di debito						
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	altri strum. Fin.						
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito						
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.						
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito						
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.						
<b>Totale</b>						<b>345,3</b>		<b>279,0</b>

(\*) Applicabile solo alle attività finanziarie classificate secondo IFRS9

Valori in Milioni di Euro

Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2019		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2019	
Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione
						(2,5)	
							(17,0)
						(2,5)	(17,0)



**5. Attestazione del Bilancio  
Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter  
del regolamento Consob n.  
11971/1999**



## Attestazione del Bilancio Consolidato



### **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2019.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019:
    - è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002, nonché al D.Lgs. n. 38/2005, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;
  - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 1 agosto 2019

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Maurizio Castellina

Amministratore Delegato e Group CEO  
Carlo Cimbri





**Unipol Gruppo S.p.A.**

Sede Legale:  
via Stalingrado, 45  
40128 Bologna (Italia)  
unipol@pec.unipol.it  
tel. +39 051 5076111  
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03  
Registro delle Imprese di Bologna,  
C.F. 00284160371  
P.IVA 03740811207  
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol  
iscritto all'Albo delle società capogruppo al n.046

Capogruppo del Gruppo Bancario Unipol  
iscritto all'Albo dei gruppi bancari

[unipol.it](http://unipol.it)



[unipol.it](http://unipol.it)

**Unipol Gruppo S.p.A.**  
Sede Legale  
Via Stalingrado, 45  
40128 Bologna